

PIAO



Allegato 1. Misure di
Prevenzione della
corruzione, obblighi di
pubblicazione e mappatura
processi e rischi corruttivi



PIAO



Prospetto complessivo
delle Misure obbligatorie, generali e
specifiche di protezione
del Valore Pubblico



Le misure di contrasto generali obbligatorie

MISURA N. 2: LA TRASPARENZA

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Acquisizione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni patrimoniali dei Dirigenti (in attesa del Regolamento Ministeriale in materia di trasparenza dei dati reddituali dei dirigenti pubblici)	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazioni acquisite	Misura di trasparenza
Attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013 e riassunti nell'Allegato 1 della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Pubblicazioni effettuate	Misura di trasparenza
Monitoraggio circa la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013 e direttive ANAC	Segreteria Generale	Attuare in continuità	Report di monitoraggio	Misura di trasparenza

MISURA N. 3: CODICE DI COMPORTAMENTO

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Adeguamento degli atti d'incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento, inserendo la condizione dell'osservanza dei codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'Amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Atti di incarico e contratti adeguati	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Adeguamento dei decreti d'incarico dei dirigenti alle previsioni dell'art. 13 c. 3 del DPR n. 62/2013	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Decreti di incarico adeguati	Misura di regolamentazione
Verifica/monitoraggio annuale dello stato di attuazione del Codice attraverso UPD	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Elaborazione report di verifica/monitoraggio riferito all'anno 2025	Misura di controllo

MISURA N. 4: OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Predisposizione di una scheda riassuntiva annuale del Dirigente circa l'attività di controllo svolta	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Trasmissione relazione al RPCT	Misura di controllo
Verifica circa l'insussistenza di conflitto di interesse per gli incarichi di consulenza e collaborazione conferiti.	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Elaborazione report di verifica	Misura di controllo
Ai fini della corresponsione dell'incentivo, l'accertamento e l'attestazione delle attività incentivabili svolte dal Dirigente, nonché la liquidazione del relativo compenso, sono effettuati – sentito il Responsabile del Procedimento/RUP – da diverso Dirigente dell'Ente (c.d. segregazione delle funzioni). A seguito della segnalazione di conflitto di interesse, e conseguente obbligo di astenersi, inoltrata dal Dirigente al Direttore Generale, quest'ultimo provvederà ad individuare il Dirigente sostituto mediante sorteggio casuale nel rispetto del principio per cui la sostituzione del Dirigente tecnico deve essere fatta con altro Dirigente tecnico e, parimenti, quella del Dirigente amministrativo con altro Dirigente amministrativo	Tutti i Dirigenti Direttore Generale	Attuare in continuità	Dichiarazioni acquisite Report sorteggi effettuati	Misura di controllo

MISURA N. 5: ROTAZIONE "ORDINARIA" DEL PERSONALE DIRIGENTE E CON FUNZIONI DI RESPONSABILITÀ (E.Q. E RESPONSABILI PROC.)

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Rotazione dei Dirigenti, dei titolari di E.Q. dei Responsabili di Procedimento/Segregazione delle funzioni attuata in modo da garantire comunque l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Rotazione effettuata/Attuazione della segregazione delle funzioni	Misura di rotazione

MISURA N. 6: ROTAZIONE "STRAORDINARIA"

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Rotazione straordinaria: applicazione della disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 139/2023	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Rotazione effettuata	Misura di regolamentazione

MISURA N. 7: CONFERIMENTO ED AUTORIZZAZIONE INCARICHI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Rispetto della vigente “Disciplina delle incompatibilità relative agli incarichi esterni dei dipendenti”	Settore Risorse Umane	Attuata in continuità	Report delle autorizzazioni rilasciate e delle comunicazioni ricevute	Misura di regolamentazione
Applicazione delle regole di funzionamento del Servizio Ispettivo e Piano delle attività dello stesso	Settore Risorse Umane	Attuata in continuità	Report delle attività svolte dal Servizio Ispettivo	Misura di regolamentazione

MISURA N. 8: INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI E E.Q. EX DLGS. N. 39/2013

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Acquisizione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni patrimoniali dei Dirigenti (in attesa del Regolamento Ministeriale in materia di trasparenza dei dati reddituali dei dirigenti pubblici)	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazioni acquisite	Misura di trasparenza
Attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013 e riassunti nell’Allegato 1 della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Pubblicazioni effettuate	Misura di trasparenza
Monitoraggio circa la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013 e direttive ANAC	Segreteria Generale	Attuare in continuità	Report di monitoraggio	Misura di trasparenza

MISURA N. 9: CAUSE DI INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ PER CARICHE POLITICHE EX DLGS. N. 39/2013

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità per cariche politiche	Segreteria Generale Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Prima dell’assunzione della carica politica	100% dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità acquisite; 51% delle dichiarazioni controllate	Misura di disciplina del conflitto d’interessi
Acquisizione annuale delle dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di incompatibilità per cariche politiche	Segreteria Generale Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati	Annuale	100% dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di cause di inconferibilità acquisite; 51% delle dichiarazioni controllate	Misura di disciplina del conflitto d’interessi

MISURA N. 10: FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA P.A.

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Applicazione delle Linee guida per la corretta formazione delle commissioni di gara per l'affidamento di appalti pubblici e concessioni di lavori- servizi- forniture approvate con deliberazione G.C. 446/2019 fino all'adozione di nuova circolare in materia predisposta dal dirigente della Stazione Unica Appaltante	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di regolamentazione
Applicazione della nuova circolare sulla corretta formazione delle commissioni di gara ai sensi del Dlgs. n. 36/2023 a partire dal 01/10/2026 o, se anteriore, dalla data di adozione della circolare	Tutti i dirigenti	Dall’adozione della circolare o dal 01/10/2026 attuare in continuità	Report al RPCT	Misura di regolamentazione

MISURA N. 11: ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (PANTOUFLAGE – POST EMPLOYMENT)

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Acquisizione di una dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal rapporto di lavoro di impegno a rispettare il divieto di pantouflage	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Dichiarazione acquisita	Misura di controllo
Controllo sul rispetto della normativa e sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in virtù della disposizione di cui all’art. 53 bis Dlgs. n. 165/2001	Segreteria Generale	Annuale	Verifiche effettuate tramite Agenzia delle Entrate	Misura di controllo
Azione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell’art. 53, co. 16 Dlgs. N. 165/2001	Settore Avvocatura Municipale	Attuare in continuità	Report contenziosi se attivati	Misura di controllo
Inserimento nei bandi e avvisi pubblici per la selezione del personale a tempo indeterminato/determinato della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Bandi completi della clausola	Misura di controllo
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola «pantouflage»	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	Contratti adeguati	Misura di controllo
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della clausola «pantouflage»	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Documentazione aggiornata	Misura di controllo
Inserimento nei contratti in qualsiasi forma redatti e in tutti gli atti negoziali della clausola del «pantouflage»	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Contratti e atti negoziali aggiornati	Misura di controllo

MISURA N. 12: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Realizzazione di percorsi formativi interni/esterni – vedi sezione dedicata del PIAO 2025-2027	Settore Risorse Umane	Da approvazione PIAO al 31/12/2025	vedi sezione dedicata del PIAO	Misura di formazione

MISURA N. 13: OBBLIGO TRACCIAMENTO FORMAZIONE

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Attuazione della circolare sulla tracciabilità della formazione	Tutti i dirigenti e dipendenti	Dall'adozione della circolare attuare in continuità	Report	Misura di regolamentazione
Acquisizione e controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	Settore Risorse Umane	Attuare in continuità	100% delle dichiarazioni acquisite Controllo sul 51% delle dichiarazioni	Misura di controllo

MISURA N. 14: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PUBBLICAZIONI E CONTROLLI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Inserimento negli accordi e nelle convenzioni con le associazioni di una disposizione che imponga all'associazione di comunicare al Comune l'avvenuto adempimento previsto dalla L.124/2017 segnalando il relativo link	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Convenzioni aggiornate con clausola	Misura di trasparenza
Verifiche a campione circa la corretta pubblicazione da parte dei soggetti che ricevono sovvenzioni-contributi-vantaggi economici di qualunque genere, secondo quanto disposto dalla L. 124/2017	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Report annuale al RPCT	Misura di controllo
Applicazione del Regolamento per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Attestazione a fine anno circa l'attuazione della misura	Misura di controllo
Automazione della pubblicazione delle determinazioni di erogazione dei contributi sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Estrazione campione da sottoporre a controllo – Scheda esito	Misura di controllo
In sede di controlli di regolarità amministrativa successiva verifica della corretta erogazione dei contributi con riferimento all'avvenuta pubblicazione ed anche alla rendicontazione acquisita	Settore Segreteria Generale	Fino al 31/12/2025	Schede degli esiti dei controlli compilata	Misura di controllo
Rispetto della circolare prot. n. 81761 del 29/04/2022relativa alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti partecipanti alle procedure d'appalto e/o alle procedure per l'erogazione di contributi, ecc.	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Elenco delle richieste di verifica inoltrate al Settore Tributi	Misura di controllo

MISURA N. 15: MONITORAGGIO DEI RAPPORTI AMMINISTRAZIONE/SOGGETTI ESTERNI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Trasmissione all'RPCT relazione annuale concernente l'esito delle verifiche effettuate relative alla circolare prot. n. 192133/2016	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità	Trasmissione report RPCT	Misura di controllo

MISURA N. 16: MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report trasmesso alla Segreteria Generale	Misura di trasparenza

MISURA N. 17: PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Rispetto della normativa antiriciclaggio e tempestiva segnalazione al gestore di anomalie secondo i criteri individuati	Tutti i dirigenti, E.Q: e dipendenti titolare di indennità di responsabilità	Attuare in continuità	Segnalazione trasmessa al gestore	Misura di controllo
Svolgimento della formazione in materia di riciclaggio	Settore Risorse Umane	Maggio 2026	Incontro formativo svolto	Misura di regolamentazione

MISURA 19: PNRR – MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Acquisizione obbligatoria delle informazioni necessarie a consentire l’identificazione del titolare effettivo	Tutti i settori interessati, S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici	Attuare in continuità	Informazioni necessarie acquisite ed identificazione dell’effettivo titolare effettuata	Misura di controllo
Rispetto degli obblighi di trasparenza specifici sul PNRR	Tutti i settori interessati, S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici	Attuare in continuità	Pubblicazioni nell'apposita sezione sul portale istituzionale	Misura di trasparenza
Rispetto dei tempi di attuazione, di target e delle milestone che devono essere rendicontati tramite il portale REGIS	Tutti i settori interessati, Segretario Generale, S.O. Finanziamenti Comunitari e	Attuare in continuità	Rendicontazioni su REGIS effettuate nei termini stabiliti	Misura di controllo
Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile attraverso la Struttura Organizzativa Supporto Segreteria Generale che, avvalendosi di una apposita check list e su una specifica quota a campione degli atti riferiti alle procedure PNRR. In particolare, saranno soggetti a controllo: - il 50% degli atti di approvazione dei progetti esecutivi; - il 50% degli atti di affidamento; - il 100% delle varianti contrattuali; - il 100% dei subappalti; - il 100% dei Certificati di regolare esecuzione	Segretario Generale, S.O. Supporto Segreteria Generale	Attuare in continuità	Schede con esiti dei controlli eseguiti	Misura di controllo
Adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 del Protocollo sottoscritto in data 28 settembre, in particolare invio periodico al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del prospetto di cui all'art. 3 c. 1 lett. b) contenente dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili	S.O. Finanziamenti Comunitari e Strategici	Periodicità stabilita nel protocollo	Dati trasmessi al Comando	Misura di controllo

MISURA N. 20: ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA SULLE SOCIETÀ IN HOUSE

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, di affidamento di lavori e acquisizione di forniture e	Settore Lavori Pubblici e Sismica, S.O. gestione Partecipazioni	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, di affidamento di lavori e acquisizione di forniture e	Settore Servizi Educativi	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, di affidamento di lavori e acquisizione di forniture e	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, di affidamento di lavori e acquisizione di forniture e	Settore Mobilità e Trasporti	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza
Controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza; particolare attenzione andrà rivolta al rispetto delle norme relative alle procedure di reclutamento del personale, al conferimento di incarichi esterni, di affidamento di lavori e acquisizione di forniture e	Settore Transizione Digitale	Attuare in continuità	Report trasmesso al RPCT	Misura di trasparenza

MISURA N. 21: AREA A MAGGIOR RISCHIO CORRUTTIVO – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E GESTIONE DELL’ESECUZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Applicazione della nuova circolare sulla corretta formazione delle commissioni di gara ai sensi del Dlgs. n. 36/2023 a partire dal 01/10/2026 o, se anteriore, dalla data di adozione della circolare	Tutti i dirigenti	Dall'adozione della circolare o comunque dal 01/10/2026 attuare in	Elenco commissioni costituite	Misura di regolamentazione
Standardizzazione atti - Applicazione del modello tipo di determinazione per l'affidamento diretto e del modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in forma semplificata per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00	Tutti i Dirigenti	Dalla data di condivisione del modello attuare in	Elenco determine redatte sulla base dei modelli	Misura di controllo
Applicazione delle Linee guida in materia di PPP una volta approvate	Tutti i Dirigenti	Dall'approvazione delle stesse attuare in continuità	Elenco procedure attivate sulla base delle Linee guida	Misura di controllo
Inserimento nella determinazione di affidamento del rispetto o del mancato rispetto dell'art. 49 D. Lgs. n. 36/2023 e relativa motivazione	Tutti i Dirigenti	Attuare in continuità fino all'approvazione del modello tipo di determinazione di affidamento	Dicitura inserita nella determinazione dirigenziale	Misura di controllo
Rispetto della circolare prot. n. 81761 del 29/04/2022relativa alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti partecipanti alle procedure d'appalto e/o alle procedure per l'erogazione di contributi, ecc.	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Elenco delle richieste di verifica inoltrate al Settore Tributi	Misura di controllo

MISURA N. 22: CONTROLLO PREVENTIVO SUGLI ATTI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Controllo preventivo sulle proposte di deliberazione di GC e di CC	Segreteria Generale	Attuare in continuità	Delibere approvate su proposte pervenute e controllate	Misura di controllo

MISURA N. 23: CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Estrazione a campione di atti da sottoporre a controllo come previsto nello specifico programma	Segreteria Generale	Attuazione trimestrale	Estrazione campione e compilazione scheda	Misura di controllo

MISURA N. 24: GESTIONE E CONTROLLO DELLA PRESENZA IN SERVIZIO DEL PERSONALE

Azione	Responsabile	Periodo	Indicatore	Tipologia
Controlli sull'attività di rilevazione della presenza in servizio, con particolare riguardo a: - rispetto del vigente Regolamento per la disciplina degli orari di lavoro; - frequente ricorso a giustificativi (per dimenticanza timbratura/badge); - attività svolte in servizio esterno con timbratura; - rispetto del modello orario (tempo pieno o parziale) e sul recupero del debito orario da parte dei dipendenti.	Tutti i dirigenti	Attuare in continuità	Report dei controlli effettuati	Misura di controllo
Controllo periodico del monte ore straordinario assegnato a ciascun settore	Settore Risorse Umane in collaborazione col Segretario Generale	Semestrale	Rendicontazione semestrale sul monte ore assegnato e speso da ciascun settore da consegnare a tutti i dirigenti	Misura di controllo

Le misure generali collegate a Obiettivi di Performance

Le misure generali di prevenzione della corruzione rappresentano l'insieme degli interventi mirati che l'Ente adotta per presidiare i rischi individuati nei propri processi e per proteggere, in modo diretto e proporzionato, gli obiettivi di performance e di Valore Pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	
		MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI
2.04 ACCOUNTABILITY E TRASPARENZA	03. Bilancio di mandato	
	04. Open Day	
2.06 INSUPERABILI, OLTRE OGNI BARRIERA	04. Oltre il PEBA - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche: promuovere l'accessibilità e l'inclusione nei servizi e nelle strutture	
2.12 TRANSIZIONE DIGITALE	01. PNRR - Digitale - M1C1 - 1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - Cloud	
	02. PNRR - Digitale - M1C1 - 1.4.1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito Internet e fascicolo del cittadino	
	08. PNRR - Digitale - M1C1 - Investimento 1.4.3: PagoPA	
	09. PNRR - Digitale - M1C1 - Investimento 1.5 Cybersecurity	
	14. Sicurezza informatica e conformità privacy dei dati	
	15. Transizione verso la Intelligenza Artificiale	
2.13 UN COMUNE ATTENTO ALLE PROPRIE RISORSE	01. Valorizzazione del capitale umano: pianificazione strategica delle risorse umane per la produzione di valore pubblico	
	2.13.01.8 Adeguamento del Codice di comportamento interno alla luce delle modifiche intervenute con DPR n. 62/2023	
	2.13.01.13 Diffusione nuovo codice di comportamento all'interno dell'Ente	
	02. Benessere del personale	
	04. Business intelligence per le politiche locali	
	05. Reingegnerizzazione dei processi	
	07. Reingegnerizzazione dei processi di entrata	
	10. "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi	
	12. Presidio LEPS dei servizi sociali	

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO OPERATIVO

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

	MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	
2.13 UN COMUNE ATTENTO ALLE PROPRIE RISORSE	09 Sviluppo della Stazione Unica Appaltante	
	22.13.09.8 Elaborazione nuova circolare sulla forma dei contratti (anche con focus su inserimento nei contratti in qualunque forma redatti dell'art. sul whistleblowing)	
	2.13.09.9 Elaborazione nuova circolare sulla formazione delle commissioni	
	2.13.09.11 Predisposizione modello tipo di determina per affidamento diretto e modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in forma semplificata da utilizzare per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00	
	2.13.09.13 Predisposizione/approvazione linee guida per il PPP	
	2.13.09.14 Definizione manuale operativo/checklist appalti per uniformità di processo dei Settori	
	2.13.09.15 Elaborazione di modelli operativi, normativamente aggiornate post correttivo d.lgs 36/2023, rivolte ai Settori dell'Ente, contenenti gli elementi essenziali del Capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto, sia in ambito servizi con riferimento al Progetto di gara, sia in ambito lavori. Predisposizione di un modello di guida per la redazione della determina contrarre che tenga conto degli elementi essenziali dell'atto, delle differenze tra procedura (sopra/ sotto soglia comunitaria), delle diverse tipologie (procedura aperta/negoziata/altro), nonché delle piattaforme e-procurement utilizzate (Mepa/Sater).	
	2.13.09.16 Implementazione dell'attività di controllo sulle società in house (come da Deliberazione Corte dei Conti – Campania n. 98/2025) , nell'ottica dell'allineamento di queste ultime sul piano della verifica del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 del D.Lgs 36/2023, finalizzati alla stipula. Ai fini della massimizzazione del livello di controllo verrà applicata l'implementazione altresì a tutte le società partecipe del gruppo Comune di Parma.	
	21. Attuazione e monitoraggio Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	
	2.13.21.1 - 23 Attuazione per le parti di competenza della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	
	2.13.21.24 - 44 Attuazione per le parti di competenza degli obblighi di pubblicazione così come individuati nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	
	2.13.21.45 PNA 1.2.1 Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'applicativo di web crawling (TrasparenzaI) - Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	
	2.13.21.46 PNA 1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive - Allineamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le raccomandazioni/ linee guida	
	2.13.21.47 PNA 1.2.3 Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell'amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull'amministrazione" (artt. 4 bis, 13 e 31 del d.lgs. n.33/2013 - Assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da ANAC	

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO OPERATIVO

LEGENDA

 Obiettivo Operativo Misura anticorruzione
 Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

2.13

UN COMUNE ATTENTO ALLE PROPRIE RISORSE

21. Attuazione e monitoraggio Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO



- 2.13.21.48 PNA 3.2.1 Predisposizione progressiva di una mappatura unica e integrata di tutti i processi
- 2.13.21.49 PNA 3.2.2 Realizzazione di forme di coordinamento tra RPCT e altri attori coinvolti nella pre-disposizione del PIAO
- 2.13.21.59 PNA - 4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti
- 2.13.21.50 4.2.1 Adeguamento su base volontaria ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3 d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa - Revisione dei modelli interni di dichiarazione su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità
- 2.13.21.51 PNA 6.2.3 Allineamento del canale interno di whistleblowing alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle Linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione - Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni
- 2.13.21.52 PNA 6.2.2 Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di whistleblowing - Effettuazione di formazione per RPCT
- 2.13.21.53 PNA 6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione - Realizzazione iniziative di sensibilizzazione per ogni annualità di riferimento e che coinvolgano tendenzialmente il 40%, 30%, 30% del personale
- 2.13.21.54 Definizione atto e tempi per nomina RUP e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dello stesso, e modalità operative in caso di sostituzione del RUP
- 2.13.21.55 Antiriciclaggio: revisione e aggiornamento modello organizzativo del 2022
- 2.13.21.56 Antiriciclaggio: formazione in collaborazione con Guardia di Finanza per dirigenti EQ e funzionari che operano in settori a rischio elevato
- 2.13.21.57 Approvazione del protocollo di legalità con i sindacati
- 2.13.21.58 Attivazione processo partecipativo di consultazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO
- 2.13.21.59 - 61 PNA - 4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti

17. Attività amministrativa e legale strumentale alla difesa in giudizio della Città
29. Introduzione Contabilità ACCRUAL - 1^ fase
36. Introduzione Contabilità ACCRUAL - 2^ fase
44. Digitalizzazione Opere Pubbliche (BIM)
08. Valutazione Impatto Generazionale



3.02

PARMA E I GIOVANI, LIBERIAMO LE ENERGIE

Le misure specifiche funzionali alla protezione del Valore Pubblico SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

LEGENDA

 Obiettivo Operativo Misura anticorruzione
 Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO OPERATIVO

MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

1.08

ENERGIE SEMPRE PIÙ RINNOVABILI

03. Missione 100 città climaticamente neutrali e smart



- 1.08.03.3 Monitoraggio Climate City Contract
- 1.08.03.9 - 15 Trasmissione scheda monitoraggio delle Partecipate sul Climate Contract al Settore Transizione Ecologica

1.11

UNA TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILE

04. Città asbestos free



- 1.11.04.5 Predisposizione di un registro che tenga traccia di tutte le attività dall'individuazione di edificio privato con copertura eternit alla rimozione/messa in sicurezza/ monitoraggio eternit

05. Tutela del suolo e bonifica siti contaminati



- 1.11.05.3 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave non attive
- 1.11.05.4 Esecuzione controlli amministrativi/ tecnici su cave attive o di nuova apertura

06. Tutela della popolazione da agenti fisici



- 1.11.06.1 Esecuzione campagna di monitoraggio in continuo di almeno un sito sensibile

2.13

UN COMUNE ATTENTO ALLE PROPRIE RISORSE

03. Ottimizzazione dei consumi



- 2.09.03.4 Monitoraggio dei consumi attraverso un software per una verifica dei dati più analitica

Le misure specifiche funzionali alla protezione del Valore Pubblico SOSTENIBILITA' SOCIALE

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	
1.05 QUARTIERI PIÙ SICURI	07. Attivazione servizi notturni		
	06. Maggior vivibilità nel quartiere Oltretorrente		
2.01 PATTO SOCIALE PER PARMA	02. Tavolo "Case della Comunità"		
	03. Tavolo "Dimissioni difficili e protette"		
	04. "Famiglia e genitorialità"		
	2.01.04.5 Acquisizione del Certificato del Casellario giudiziale minorenni degli incaricati di E.Q. del settore sociale		
	05. Tavolo "Disturbi di salute mentale (dsm) e disabilità"		
2.07 NIDI: MENO ATTESA E GIÙ LE RETTE	2.01.05.4 misura di disciplina di conflitto di interesse per i componenti dell' unità di valutazione multidimensionale : acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità dei componenti		
	06. Tavolo "Disturbi di salute mentale (dsm) e fragilità"		
	02. Maggior equità nell'accesso ai servizi educativi 0-6		
	2.07.02.2 Inserimento dei nuovi criteri nei bandi per l'accesso ai servizi di Nido e scuole infanzia a.s. 2026/2027		
2.12 TRANSIZIONE DIGITALE	2.07.02.3 Inserimento dei nuovi criteri nei bandi offerta estiva a.s. 2026/2027		
	12. Digitalizzazione della Polizia Locale		

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	
3.01 PARMA SCUOLE INNOVATIVE 2.0	11. Coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nel settore educativi		
	12. Patto per la scuola		
	17. Semplificazione amministrativo-procedurale dei servizi amministrativi dei Servizi Educativi		
3.03 SPORT PLAN - PIANO STRATEGICO PER LO SPORT	11. Sport per la salute e il welfare		
	3.03.11.3 Coordinamento di incontri per la condivisione , individuazione e realizzazione di proposte inclusive per la promozione dello sport come strumento preventivo per il benessere fisico e mentale e per l'inclusione sociale anche per le persone con disabilità		
3.04 CITTÀ DELLA CULTURA	01. Contributi al sistema culturale cittadino		
	3.04.01.5 Pubblicazione annuale avviso pubblico per progettualità culturali		
3.06 CULTURA DIFFUSA IN TUTTI I QUARTIERI	17. La cura della memoria		
	08. Definizione partecipata delle linee di sviluppo del sistema bibliotecario		
4.10 PARMA CITTÀ PET FRIENDLY	3.06.08.1 Attivazione focus group con gli stakeholder		
	03. Digitalizzazione Polo Integrato Animali d'Affezione		
4.11 VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE	01. Un Patto con il Terzo Settore per un cambio di paradigma nella visione dei rapporti tra Terzo settore e Pubblica amministrazione		

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

Le misure specifiche funzionali alla protezione del Valore Pubblico SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E GOVERNANCE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	
		LEGENDA Obiettivo Operativo Misura anticorruzione Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione
		MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI
1.06 PARMA TERRITORIO DELLA LEGALITÀ	05. Tutela della legalità nei procedimenti edilizi	
1.11 UNA TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILE	14. Coordinamento intersettoriale per il presidio dei procedimenti relativi a impianti per energie rinnovabili e telecomunicazioni	
1.12 NELLE EMERGENZE NON SI È SOLI E TUTTI SONO PROTAGONISTI	06. Gestione del rischio meteo-idrogeologico e idraulico e gli effetti al suolo	
	1.12.06.1 Definizione di fasi, attività, tempistiche e Settori di competenza	
	07. Potenziamento organizzativo della struttura	
	1.12.07.1 Definizione di pianificazioni di attività ordinarie ed in emergenza, con i relativi dettagli operativi, realizzate attraverso un processo partecipativo che prevede il coinvolgimento della intera Struttura Comunale, al fine di pervenire all'aggiornamento del "Piano di Protezione Civile"	
2.04 ACCOUNTABILITY E TRASPARENZA	01. Customer sui servizi - Sportelli al cittadino del DUC	
2.11 EQUITÀ FISCALE	01. Controllo del territorio - Lotta all'evasione	
	02. Semplificazione rapporti con il contribuente	
	2.11.02.4 Attività di tutoraggio dei servizi on-line di competenza	
2.12 TRANSIZIONE DIGITALE	13. PNRR M1C1 Inv.1.4.4 ANSC – Adesione allo Stato Civile	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	
		MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI
2.13 UN COMUNE ATTENTO ALLE PROPRIE RISORSE	11. Semplificazione dei procedimenti relativi ai servizi al cittadino	
	13. Tempi di pagamento tempestivi	
	16. Semplificazione dei processi dell'Ufficio elettorale	
	18. Governance dell'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)	
	24. Miglioramento della gestione dei beni immobiliari comunali inventariati	
	26. Miglioramento della sicurezza degli edifici comunali	
	28. Integrazione archivio delle intitolazioni a strutture comunali	
	34. Progettare per gestire	
	35. Ricognizione e acquisizione strade private aperte al pubblico transito	
	37. Aumento incassi di competenza	
	38. Governance dell'attuazione degli interventi finanziati da ATUSS e Bandi Cariparma	
	41. Regolamenti di pertinenza del Settore Opere Pubbliche	
2.14 POLITICHE DI GRUPPO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI	01. Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo	
	03. Valore Pubblico di Gruppo	

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

Le misure specifiche funzionali alla protezione del Valore Pubblico MARKETING E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO OPERATIVO

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

3.03

SPORT PLAN - PIANO STRATEGICO PER LO SPORT

13. Turismo e vocazione sportiva

3.03.13.3 Istituzione di una Cabina di Coordinamento incaricata di individuare, attrarre e sostenere eventi sportivi di alto livello nel territorio cittadino

3.11

NUOVE VIE PER IL COMMERCIO

01. Più sostegno meno burocrazia

3.11.01.4 Attivazione controllo strutturato sul tutoraggio e i processi autorizzativi relativi alle attività economiche

02. Piano di valorizzazione commerciale

3.11.02.3 Assegnazione contributi tramite bandi per sviluppo commerciale (bando Oltretorrente, bando zona Nord, Bandi HUB commerciali nuovi distretti L.R., etc)

03. Revisione piano di sosta a pagamento

05. Trasporti e diritto alla mobilità

06. Semplificazione e unificazione dei regolamenti sul Commercio, Decoro Urbano e spazio Pubblico

07 Rinnovamento dei mercati rionali

Le misure specifiche funzionali alla protezione del Valore Pubblico TRANSIZIONE DIGITALE

OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO OPERATIVO

LEGENDA

Obiettivo Operativo Misura anticorruzione

Obiettivo Operativo comprendente Misura anticorruzione

MISURA SPECIFICA ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

2.08

FA' LA CASA GIUSTA PARMA ABITARE SOCIALE

20. Progetto "Abitare+Plus"

2.12

TRANSIZIONE DIGITALE

04. Archivi on line

07. Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio

10. PNRR M1C1 Inv.2.2.3 Adeguamento componenti informatiche Enti terzi

11. PNRR M1C1 Inv.2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)

3.04

CITTÀ DELLA CULTURA

09. Innovazione culturale digitale

PIAO



Mappatura processi e
rischi corruttivi



Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 2043 accessi agli atti nel rispetto della normativa vigente.	L'istruttoria viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e passa attraverso l'attività dell'istruttore della pratica, il controllo del funzionario e la convalida del Dirigente.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 2043 accessi agli atti nel rispetto della normativa vigente.	Nel corso dell'anno 2024 sono stati rilasciati n. 1031 accessi agli atti nel rispetto della normativa vigente.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 937 permessi al transito in deroga alle ordinanze di viabilità.	Al processo partecipano più soggetti e c'è la totale tracciabilità della paternità degli atti e gli atti sono accessibili agli interessati.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 937 permessi al transito in deroga alle ordinanze di viabilità.	Nel corso dell'anno 2024 sono stati rilasciati n. 884 permessi al transito in deroga alle ordinanze di viabilità.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 937 permessi al transito in deroga alle ordinanze di viabilità.	Al processo partecipano più soggetti e c'è la totale tracciabilità della paternità degli atti e gli atti sono accessibili agli interessati.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Nel corso dell'anno 2023 sono state autorizzate n. 50 missioni	Nel corso dell'anno 2024 sono state autorizzate n. 68 missioni.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo attività commerciali , edilizie ed ambientali	Effettuazione controlli	Mancata vigilanza su esecuzione Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	I controlli su esposti sono tutti trattati. Si precisa che nell'anno 2023 sono pervenuti n. 646 esposti, pertanto tenuto conto che ogni esposto genera dai 2 ai 3 sopralluoghi sono stati eseguiti n. 1370; inoltre sono stati effettuati n. 190 sopralluoghi su richiesta del Settore Attività Produttive, n. 105 sopralluoghi richiesti dal Settore Controllo Abusi Edilizi e n. 47 su richiesta del Settore Transizione Ecologica.	I controlli su esposti sono tutti trattati. Si precisa che nell'anno 2024 sono pervenuti n. 816 esposti, pertanto tenuto conto che ogni esposto genera dai 2 ai 3 sopralluoghi sono stati eseguiti n. 1650 controlli; inoltre sono stati effettuati n. 234 sopralluoghi su richiesta del Settore Attività Produttive, n. 186 sopralluoghi richiesti dal Settore Controllo Abusi Edilizi e n. 86 su richiesta del Settore Transizione Ecologica.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo attività commerciali , edilizie ed ambientali	Programmazione dei controlli di iniziativa o su esposto	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto di controllo Mancata applicazione della sanzione	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	I controlli su esposti sono tutti trattati. Si precisa che nell'anno 2023 sono pervenuti n. 646 esposti, pertanto tenuto conto che ogni esposto genera dai 2 ai 3 sopralluoghi sono stati eseguiti n. 1370; inoltre sono stati effettuati n. 190 sopralluoghi su richiesta del Settore Attività Produttive, n. 105 sopralluoghi richiesti dal Settore Controllo Abusi Edilizi e n. 47 su richiesta del Settore Transizione Ecologica.	I controlli su esposti sono tutti trattati. Si precisa che nell'anno 2024 sono pervenuti n. 816 esposti, pertanto tenuto conto che ogni esposto genera dai 2 ai 3 sopralluoghi sono stati eseguiti n. 1650 controlli; inoltre sono stati effettuati n. 234 sopralluoghi su richiesta del Settore Attività Produttive, n. 186 sopralluoghi richiesti dal Settore Controllo Abusi Edilizi e n. 86 su richiesta del Settore Transizione Ecologica.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Definizione della dinamica di incidente ed elaborazione di relazione di incidente	Rilievo su strada Elaborazione del rapporto Redazione di eventuali sanzioni amministrative o informativa di reato alla Procura della Repubblica	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Al processo partecipano più soggetti (sia nella fase di rilievo che nella fase decisionale), c'è la totale tracciabilità della paternità degli atti e gli atti sono accessibili agli interessati.	Al processo partecipano più soggetti (sia nella fase di rilievo che nella fase decisionale), c'è la totale tracciabilità della paternità degli atti e gli atti sono accessibili agli interessati.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Denuncia di distruzione, smarrimento ed integrazione precedente denuncia	Ricezione denuncia Inserimento in SDI Eventuali comunicazioni ad enti/soggetti	Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Della denuncia si assume la responsabilità il dichiarante.	Della denuncia si assume la responsabilità il dichiarante.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Effettuazione controlli generali su strada	Programmazione controlli di iniziativa o su esposto Effettuazione controlli	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio Alto = 4	I singoli operatori hanno discrezionalità decisionale ma la stessa è condizionata dalla presenza dei colleghi, dei cittadini, delle verifiche a posteriore sul loro operato e dai controlli effettuati nel corso dello svolgimento dell'attività da parte dei coordinatori.	I singoli operatori hanno discrezionalità decisionale ma la stessa è condizionata dalla presenza dei colleghi, dei cittadini, delle verifiche a posteriore sul loro operato e dai controlli effettuati nel corso dello svolgimento dell'attività da parte dei coordinatori.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'erogazione dei contributi avviene a seguito della verifica preliminare di rispondenza ai requisiti previsti da bandi o da regolamenti specifici.	L'erogazione dei contributi avviene a seguito della verifica preliminare di rispondenza ai requisiti previsti da bandi o da regolamenti specifici.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Le convenzioni sono stipulate con ETS/ODV, organismi che sono inseriti negli appositi elenchi della Regione e del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e sono continuamente sottoposti a controllo circa il possesso dei requisiti. Nel corso dell'anno 2023 il Comando e la Protezione Civile hanno stipulato n. 4 convenzioni.	Le convenzioni sono stipulate con ETS/ODV, organismi che sono inseriti negli appositi elenchi della Regione e del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e sono continuamente sottoposti a controllo circa il possesso dei requisiti. Nel corso dell'anno 2024 sono state stipulate n. 3 nuove convenzioni (n. 2 Polizia Locale; n. 1 Protezione Civile) mentre n. 2 convenzioni stipulate negli anni precedenti sono continuate regolarmente.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'erogazione dei contributi avviene a seguito della verifica preliminare di rispondenza ai requisiti previsti da bandi o da regolamenti specifici.	L'attività prevista nelle convenzioni è svolta in collaborazione con la Polizia Locale e la Protezione Civile. Le richieste di rimborso relative all'attività svolta sono costantemente controllate prima della liquidazione.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione di indennizzi a seguito di calamità	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Tutte le eventuali richieste risarcitorie conseguenti ad eventi calamitosi, seguono necessariamente lo schema e i modelli di rilevazione del danno approvati a livello nazionale o regionale in cui non vi è alcuna soggettività. L'unico aspetto soggettivo può essere legato ai sopralluoghi per l'accertamento del danno, però residuale, in quanto di norma è effettuato da tecnici esterni. Il conferimento dell'incarico ai tecnici esterni dipende dalla tipologia e dalla classificazione dell'evento (tipo "a", "b" o "c"), e in funzione di questo il controllo dei sopralluoghi e delle conseguenti perizie asseverate è in capo al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o ai singoli proprietari danneggiati dall'evento. Negli eventi di tipo "a" e "b " al Comune compete la fase di istruttoria delle perizie di danno asseverate ricevute dai tecnici incaricati dai danneggiati, o, se previsto da specifico atto regionale, auto-dichiarate dai soggetti colpiti.	Tutte le eventuali richieste risarcitorie conseguenti ad eventi calamitosi, seguono necessariamente lo schema e i modelli di rilevazione del danno approvati a livello nazionale o regionale in cui non vi è alcuna soggettività. L'unico aspetto soggettivo può essere legato ai sopralluoghi per l'accertamento del danno, però residuale, in quanto di norma è effettuato da tecnici esterni. Il conferimento dell'incarico ai tecnici esterni dipende dalla tipologia e dalla classificazione dell'evento (tipo "a", "b" o "c"), e in funzione di questo il controllo dei sopralluoghi e delle conseguenti perizie asseverate è in capo al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o ai singoli proprietari danneggiati dall'evento. Negli eventi di tipo "a" e "b " al Comune compete la fase di istruttoria delle perizie di danno asseverate ricevute dai tecnici incaricati dai danneggiati, o, se previsto da specifico atto regionale, auto-dichiarate dai soggetti colpiti.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione di indennizzi a seguito di calamità	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il flusso di lavoro che porta all'erogazione del provvedimento passa attraverso l'attività dell'istruttore della pratica, il controllo del funzionario e la convalida del Dirigente.	Il flusso di lavoro che porta all'erogazione del provvedimento passa attraverso l'attività dell'istruttore della pratica, il controllo del funzionario e la convalida del Dirigente.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Espletamento delle funzioni di polizia giudiziaria	Indagini di iniziativa e indagini su delega della Procura della Repubblica	Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Le indagini delegate sono tracciate dalla Procura della Repubblica. Le indagini di iniziativa vedono il coinvolgimento di più soggetti. Esiste una procedura per l'assegnazione delle pratiche di P. G. In riferimento a quest'ultima si precisa che l'attività di PG si articola in: attività di iniziativa, allorquando un operatore di PL., abbia notizia di reato procede all'adozione degli atti tipici delle funzioni e procede senza ritardo a riferire all'Autorità Giudiziaria; attività delegata dall'Autorità Giudiziaria richiesta alla PL dalla medesima. Il Comando riceve e protocolla in ingresso ciascuna attività che viene assegnata dal Comandante secondo criteri di competenza per materia, ai singoli operatori o Reparti. La delega contiene le indicazioni operative impartite dall'Autorità Giudiziaria alla PL a cui deve attenersi; in tal modo è garantita la rotazione e non vi è il rischio di conflitto di interessi.	Le indagini delegate sono tracciate dalla Procura della Repubblica. Le indagini di iniziativa vedono il coinvolgimento di più soggetti. Esiste una procedura per l'assegnazione delle pratiche di P. G. In riferimento a quest'ultima si precisa che l'attività di PG si articola in: attività di iniziativa, allorquando un operatore di PL., abbia notizia di reato procede all'adozione degli atti tipici delle funzioni e procede senza ritardo a riferire all'Autorità Giudiziaria; attività delegata dall'Autorità Giudiziaria richiesta alla PL dalla medesima. Il Comando riceve e protocolla in ingresso ciascuna attività che viene assegnata dal Comandante secondo criteri di competenza per materia, ai singoli operatori o Reparti. La delega contiene le indicazioni operative impartite dall'Autorità Giudiziaria alla PL a cui deve attenersi; in tal modo è garantita la rotazione e non vi è il rischio di conflitto di interessi.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Gestione e coordinamento del volontariato	Attività operative	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Durante una fase emergenziale tutte le decisioni di rilievo assunte e relative al dispiegamento del volontariato vengono prese collegialmente nella seduta del Centro Operativo Comunale	Durante una fase emergenziale tutte le decisioni di rilievo assunte e relative al dispiegamento del volontariato vengono prese collegialmente nella seduta del Centro Operativo Comunale
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica	Piano di Emergenza	Elaborazione	Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	L'intera pianificazione discende in larga parte da linee guida regionali o nazionali e segue comunque criteri oggettivi derivanti da studi scientifici. L'approvazione del Piano è sottoposta alla verifica delle Commissioni Consiliari e all'approvazione del Consiglio Comunale.	L'intera pianificazione discende in larga parte da linee guida regionali o nazionali e segue comunque criteri oggettivi derivanti da studi scientifici. L'approvazione del Piano è sottoposta alla verifica delle Commissioni Consiliari e all'approvazione del Consiglio Comunale.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del Cds in autotutela. Controdeduzioni procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del CdS su ricorso	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento.	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Gli estremi del verbale annullati in autotutela con la relativa motivazione vengono inseriti in un Portale (SANA Sistema Informatico Sanzionatorio Amministrativo) che fa capo alla Prefettura. Le controdeduzioni redatte dall'ufficio su ricorso dei cittadini vengono valutate e decise da Prefetto o Giudice di Pace	Gli estremi del verbale annullati in autotutela con la relativa motivazione vengono inseriti in un Portale (SANA Sistema Informatico Sanzionatorio Amministrativo) che fa capo alla Prefettura. Le controdeduzioni redatte dall'ufficio su ricorso dei cittadini vengono valutate e decise da Prefetto o Giudice di Pace
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del Cds in autotutela. Controdeduzioni procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del CdS su ricorso	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Gli atti sono annullati in autotutela che comportano improcedibilità solo in caso di errori materiali. Si precisa che nel corso dell'anno 2023 sono stati annullati n. 1124 verbali su n. 233.768 verbali complessivi (0,48%)	Gli atti sono annullati in autotutela che comportano improcedibilità solo in caso di errori materiali. Si precisa che nel corso dell'anno 2024 sono stati annullati n. 816 verbali su n. 233.166 verbali complessivi (0,35%)
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del Cds in autotutela. Controdeduzioni procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme del CdS su ricorso	Annullamento in autotutela (misura di performance)	Accordi collusivi per mancato espletamento del procedimento con particolare riferimento alla posizione delle attività economiche private	Alto = 5	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Verifica dell'applicazione della corretta procedura di annullamento in autotutela da parte di soggetto diverso dal responsabile della decisione discrezionale. Ogni 3 mesi, una PO diversa da quella di riferimento, effettuerà il controllo a campione sul 2% degli atti annullati in autotutela (misura di performance)	Verifica dell'applicazione della corretta procedura di annullamento in autotutela da parte di soggetto diverso dal responsabile della decisione discrezionale.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimento sanzionatorio: gestione verbali di accertamento di violazioni (Codice della Strada, Ordinanze sindacali, Regolamenti comunali ed altre norme complementari)	Attività di data entry degli atti di accertamento Verifica dell'attività affidata a PGE in particolare del rispetto dei tempi della notifica degli atti	Occultamento del verbale di accertata violazione	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Assegnazione formale dei verbali e successivo controllo sugli atti redatti e riconsegnati. L'assegnazione dei verbali avviene tramite annotazione su apposito registro. Con annotazione nel medesimo registro viene annotata la restituzione di verbali, con la specifica del numero di atti validati e di quelli scartati. In tal modo viene garantito il principio della rotazione e non vi è il rischio di conflitto di interessi.	Assegnazione formale dei verbali e successivo controllo sugli atti redatti e riconsegnati. L'assegnazione dei verbali avviene tramite annotazione su apposito registro. Con annotazione nel medesimo registro viene annotata la restituzione di verbali, con la specifica del numero di atti validati e di quelli scartati. In tal modo viene garantito il principio della rotazione e non vi è il rischio di conflitto di interessi.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto		Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Nel corso dell'anno 2023 non sono stati affidati incarichi esterni.	Nel corso dell'anno 2024 non sono stati affidati incarichi esterni.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico		Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Nel corso dell'anno 2023 non sono stati affidati incarichi esterni.	Nel corso dell'anno 2024 non sono stati affidati incarichi esterni.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati n. 7 servizi per un importo pari a euro 55.084,66 e n. 7 forniture per un importo pari a euro 5.4910,98.	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati n. 2 lavori per un importo pari a euro 21786,19, n. 7 servizi per un importo pari a euro 67.001,90 e n. 3 forniture per un importo pari a euro 50.280,99.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Registrazione oggetti rinvenuti consegnati al deposito. Riconsegna del bene al proprietario/ rinvenitore	Controllo sul rispetto dei tempi	Mancata vigilanza su esecuzione	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Controllo della correttezza della procedura prevista sul 2 % delle pratiche, con particolare riferimento al rispetto dei tempi, da parte di un soggetto diverso dal Responsabile dell'ufficio.	Controllo della correttezza della procedura prevista su pratiche a campione, con particolare riferimento al rispetto dei tempi, da parte di un soggetto diverso dal Responsabile dell'ufficio.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Registrazione oggetti rinvenuti consegnati al deposito. Riconsegna del bene al proprietario/ rinvenitore	Registrazione dei beni rinvenuti Cusodia Pubblicazione Restituzione all'avente diritto o rinvenitore Acquisizione al patrimonio Comunale Vendita bene o devoluzione	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Viene rilasciata ricevuta al rinvenitore e/o viene redatto verbale di rinvenimento; inoltre i beni sono registrati e custoditi in appositi locali sorvegliati per l'anno di giacenza previsto dal regolamento comunale in materia.	Viene rilasciata ricevuta al rinvenitore e/o viene redatto verbale di rinvenimento; inoltre i beni sono registrati e custoditi in appositi locali sorvegliati per l'anno di giacenza previsto dal regolamento comunale in materia.
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Rotazione del personale tra le varie S.O.	rotazione del personale al fine di ridurre il rischio corruzione	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 sono stati adottati n. 49 provvedimenti di trasferimento del personale dipendente tra le varie Strutture Operative e tra i vari Reparti pari al 31% degli appartenenti al Corpo.	Nel corso dell'anno 2024 sono stati adottati n. 74 provvedimenti di trasferimento del personale dipendente tra le varie Strutture Operative e tra i vari Reparti pari al 40% degli appartenenti al Corpo.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti (accesso documentale, civico semplice e generalizzato, accesso dei Consiglieri Comunali)	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre al Settore Staff Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre al Settore Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti (accesso documentale, civico semplice e generalizzato, accesso dei Consiglieri Comunali)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre alSettore Staff della Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre al Settore della Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	poche richieste pervenute su pratiche edilizie	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre al Settore della Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	poche richieste pervenute prevalentemente di accesso pratiche edilizie	La procedura è regolata da apposita disciplina e coinvolge diversi soggetti (oltre al Settore Segreteria Generale , anche i diversi settori dell'Ente che detengono il documento/informazione).
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Attività di supporto agli uffici in materia di privacy	Elaborazione pareri	Adozione di pareri interni volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Diversi settori nel corso del 2023 hanno richiesto pareri relativamente alla privacy. La struttura ha prontamente analizzato le varie documentazioni rilasciando talvolta pareri scritti e talvolta consulenza telefonica; il rischio resta comunque mitigato dal preventivo assenso da parte delle E.Q. della struttura di riferimento. Per questioni di maggiore rilievo viene invece sentito il parere del DPO.	Diversi settori nel corso del 2024 hanno richiesto pareri relativamente alla privacy. La struttura ha prontamente analizzato le varie documentazioni rilasciando talvolta pareri scritti e talvolta consulenza telefonica; il rischio resta comunque mitigato dal preventivo assenso da parte delle E.Q. della struttura di riferimento. Per questioni di maggiore rilievo viene invece sentito il parere del DPO
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Le missioni degli amministratori sono autorizzate o dal Sindaco (Assessori) o dal Presidente del Consiglio (Consiglieri) secondo le disposizioni contenute nel regolamento per la disciplina delle missioni degli amministratori. Le missioni dei dipendenti saranno limitate quasi esclusivamente alla frequenza di corsi.	Le missioni degli amministratori sono autorizzate o dal Sindaco (Assessori) o dal Presidente del Consiglio (Consiglieri) secondo le disposizioni contenute nel regolamento per la disciplina delle missioni degli amministratori. Le missioni dei dipendenti saranno limitate quasi esclusivamente alla frequenza di corsi.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Calcolo gettoni di presenza consiglieri con stesura provvedimento mensile di liquidazione	Esame della documentazione attestante il numero di presenze dei Consiglieri alle sedute di Consiglio e Commissioni e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione	Indebita erogazione dei gettoni di presenza	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Essendo legato alle rilevazioni delle presenze ed a controlli plurimi, comporta un basso livello di rischio	Essendo legato alle rilevazioni delle presenze ed a controlli plurimi, comporta un basso livello di rischio
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ex art. 147 bis TUEL	Approvazione annuale dei criteri	Illegittima definizione di criteri previo esclusione di tipologie di atti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Presenza di norme di legge che vincolano l'attività; il processo di redazione vede coinvolti più soggetti: il programma dei controlli è infatti approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale.	Presenza di norme di legge che vincolano l'attività; il processo di redazione vede coinvolti più soggetti: il programma dei controlli è infatti approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ex art. 147 bis TUEL	Istruttoria	Occultamento di atti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	L' attività è svolta sulla base di apposite check list dall'istruttore, ed è supervisionata dall'Incaricato di EQ	L' attività è svolta sulla base di apposite check list dall'istruttore, ed è supervisionata dall'Incaricato di EQ
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ex art. 147 bis TUEL	Elaborazione schede delle irregolarità	Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disparità di trattamento	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	La scheda predisposte sono trasmesse ai Dirigenti competenti, quelle che presentano irregolarità prima sono sottoscritte dal Segretario Generale.	La scheda predisposte sono trasmesse ai Dirigenti competenti, quelle che presentano irregolarità prima sono sottoscritte dal Segretario Generale.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ex art. 147 bis TUEL	Elaborazione report semestrale	Scarsa trasparenza	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	attività di mera reportistica e di natura non provvedimentale	attività di mera reportistica e di natura non provvedimentale

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	non effettuate	non effettuate
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	non effettuate	non effettuate
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	non effettuato	non effettuato
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Gestione anagrafe patrimoniale consiglieri	Richiesta dichiarazioni e documentazione	Mancata richiesta documentazione e conseguente carenza di trasparenza	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Trattandosi di procedimento strettamente disciplinato da disposizioni normative e sottoposto a controlli incrociati, presenta un basso livello di rischio; i dati negli anni scorsi sono stati regolarmente acquisiti e pubblicati secondo le disposizioni di legge.	Trattandosi di procedimento strettamente disciplinato da disposizioni normative e sottoposto a controlli incrociati, presenta un basso livello di rischio; i dati negli anni scorsi sono stati regolarmente acquisiti e pubblicati secondo le disposizioni di legge.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Gestione dei rapporti con il DPO	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	I rapporti con il DPO sono tracciati tramite e-mail e casella di posta condivisa.	I rapporti con il DPO sono tracciati tramite e-mail e casella di posta condivisa.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Gestione delle richieste di accesso civico semplice e generalizzato	Implementazione registro degli accessi	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Omesso inserimento delle richieste pervenute e degli esiti delle stesse	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Si provvede unicamente ad implementare il registro degli accessi civici con i dati trasmessi da altri settori; la pubblicazione del registro non è condizione di efficacia dei provvedimenti di accoglimenti/rigetto delle istanze presentate.	Si provvede unicamente ad implementare il registro degli accessi civici con i dati trasmessi da altri settori; la pubblicazione del registro non è condizione di efficacia dei provvedimenti di accoglimenti/rigetto delle istanze presentate.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Gestione delle richieste di accesso civico semplice e generalizzato	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini del procedimento Omessa attivazione delle verifiche sugli adempimenti di pubblicazione segnalati Omessa segnalazione all'UPD Omessa valutazione della gravità dell'inadempimento rilevato	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	La S.O. provvede a trasmettere al settore che detiene i dati/la documentazione inerenti le richieste pervenute. fornisce il supporto necessario per l'evasione della richiesta e resta l'unica struttura che gestisce la casella di posta elettronica dedicata. Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute n. 9 richieste di accesso civico tra semplice e generalizzato	La S.O. provvede a trasmettere al settore che detiene i dati/la documentazione inerenti le richieste pervenute. fornisce il supporto necessario per l'evasione della richiesta e resta l'unica struttura che gestisce la casella di posta elettronica dedicata. Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute n. 13 richieste di accesso civico
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Monitoraggio obblighi di pubblicazione	Istruttoria	Mancanza dei controlli Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Il monitoraggio delle pubblicazioni ed in particolare della sez. Amministrazione Trasparente è svolto costantemente durante l'anno, in occasione dei controlli di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL e dell'attestazione annuale del nucleo di valutazione.	Il monitoraggio delle pubblicazioni ed in particolare della sez. Amministrazione Trasparente è svolto costantemente durante l'anno, in occasione dei controlli di regolarità amministrativa ex art. 147 bis TUEL e dell'attestazione annuale del nucleo di valutazione.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Monitoraggio obblighi di pubblicazione	Elaborazione dati e trasmissione dei risultati al Nucleo di Valutazione	falsa rilevazione dei controlli svolti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Tale attività presenta un livello basso di rischio in quanto viene trasmesso a tutti i settori un report sullo stato di attuazione delle misure di trasparenza, l'attività risulta pertanto vincolata sia a quanto disposto nel d.lgs . n. 33/2013 che alla sezione del PIAO del Comune; l'attività costituisce obiettivo di PEG e pertanto è trasparente la valutazione circa la sua effettuazione/esiti dello stesso.	Tale attività presenta un livello basso di rischio in quanto viene trasmesso a tutti i settori un report sullo stato di attuazione delle misure di trasparenza, l'attività risulta pertanto vincolata sia a quanto disposto nel d.lgs . n. 33/2013 che alla sezione del PIAO del Comune; l'attività costituisce obiettivo di PEG e pertanto è trasparente la valutazione circa la sua effettuazione/esiti dello stesso.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Popolamento del registro del trattamento dei dati personali	Istruttoria	Omesso o errato inserimento di informazioni legate al trattamento dei dati personali (es. natura dei dati trattati, soggetti dedicati al trattamento, misure di sicurezza specifiche, valutazione di impatto non corretta)	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'attività di popolamento è effettuata sull'applicativo "recorder", gestito da tutti i dipendenti della struttura; l'attività è pertanto effettuata da più soggetti, richiede un lavoro incrociato con il personale dei Settori ma resta comunque coordinato dalla S.O. Supporto Segreteria Generale e dal Settore Transizione Digitale che dettano linee e modalità comuni per l'inserimento dei dati in linea con la normativa del GDPR.	L'attività di popolamento è effettuata sull'applicativo "recorder", gestito da tutti i dipendenti dell'Ente; l'attività è pertanto effettuata da più soggetti, richiede un lavoro incrociato con il personale dei Settori ma resta comunque coordinato dalla S.O. Supporto Segreteria Generale e dal Settore Transizione Digitale che dettano linee e modalità comuni per l'inserimento dei dati in linea con la normativa del GDPR.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	nessun incarico esterno	nessun incarico esterno
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	nessun incarico	nessun incarico
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Mancata rotazione degli operatori economici	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2023: bassi importi del relativo capitolo di spesa .	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2024: bassi importi del relativo capitolo di spesa, in quanto si tratta delle risorse che il bilancio assegna a ciascun gruppo consiliare che sceglie l'operatore economico nel rigoroso rispetto del principio di rotazione e della digitalizzazione delle relative procedure.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Omessi controlli sulla corretta fornitura (qualità e ritardi nella consegna)	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2022: bassi importi del relativo capitolo di spesa .	Spetta al capogruppo attestare al dirigente responsabile la regolare esecuzione del contratto.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Frazionamento artificioso dei servizi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2022: bassi importi del relativo capitolo di spesa	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2024: bassi importi del relativo capitolo di spesa
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Frazionamento artificioso dei servizi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2023: bassi importi del relativo capitolo di spesa, salvo l'intenzione di affidare a terzi le attività propedeutiche per la digitalizzazione archivio edilizio e affidamento per scarto massivo per locali saturi	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2024: bassi importi del relativo capitolo di spesa, in quanto si tratta delle risorse che il bilancio assegna a ciascun gruppo consiliare che sceglie l'operatore economico nel rigoroso rispetto del principio di rotazione e della digitalizzazione delle relative procedure.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Omessi controlli sulla corretta fornitura (qualità e ritardi nella consegna)	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2023: bassi importi del relativo capitolo di spesa.	Spetta al capogruppo attestare al dirigente responsabile la regolare esecuzione del contratto.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Frazionamento artificioso dei servizi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2023: bassi importi del relativo capitolo di spesa .	Numero esiguo di affidamenti posti in essere nell'anno 2024: bassi importi del relativo capitolo di spesa
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Redazione Sezione Anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (ex PTPCT)	Redazione della sezione	illegittima definizione di misure di prevenzione della corruzione finalizzata ad escludere alcuni settori, e pertanto i dirigenti, chiamati ad attuare il PTPCT	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Il processo coinvolge diversi soggetti dell'Ente; è vincolato a norme di legge e deliberazioni di ANAC; è presieduto dal RPCT che propone la sezione del PIAO per la sua approvazione in Giunta Comunale.	Il processo coinvolge diversi soggetti dell'Ente; è vincolato a norme di legge e deliberazioni di ANAC; è presieduto dal RPCT che propone la sezione del PIAO per la sua approvazione in Giunta Comunale.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Redazione Sezione Anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (ex PTPCT)	Istruttoria	illegittima definizione di misure di prevenzione della corruzione finalizzata ad escludere alcuni settori, e pertanto i dirigenti, chiamati ad attuare il PTPCT	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Il processo coinvolge diversi soggetti dell'Ente; è vincolato a norme di legge e deliberazioni di ANAC; è presieduto dal RPCT che propone la sezione del PIAO per la sua approvazione in Giunta Comunale.	Il processo coinvolge diversi soggetti dell'Ente; è vincolato a norme di legge e deliberazioni di ANAC; è presieduto dal RPCT che propone la sezione del PIAO per la sua approvazione in Giunta Comunale.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Redazione Sezione Anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (ex PTPCT)	Monitoraggio attuazione del PTPCT	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	I controlli seppur declinati nel PEG e PDA sono comunque molteplici e possono essere condotti autonomamente dai singoli collaboratori. Vi è la presenza di una struttura plurisoggettiva deputata al controllo la quale, utilizza il software dedicato alla gestione del PTPCT. L'attività di rendicontazione è trasmessa all'Organo di Indirizzo, al Nucleo di Valutazione.	I controlli seppur declinati nel PEG e PDA sono comunque molteplici e possono essere condotti autonomamente dai singoli collaboratori. Vi è la presenza di una struttura plurisoggettiva deputata al controllo la quale, utilizza il software dedicato alla gestione della Sezione Anticorruzione del PIAO. L'attività di rendicontazione è trasmessa all'Organo di Indirizzo, al Nucleo di Valutazione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Relazione annuale del Reponsabile Anticorruzione	Elaborazione della relazione	Mendace attestazione	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	I dati della relazione sono raccolti dai diversi settori e attestati dai singoli dirigenti; la relazione viene pubblicata nella sezione amministrazione trasparente.	I dati della relazione sono raccolti dai diversi settori e attestati dai singoli dirigenti; la relazione viene pubblicata nella sezione amministrazione trasparente.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Relazione annuale del Reponsabile Anticorruzione	Monitoraggio	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	I dati della relazione sono raccolti dai diversi settori e attestati dai singoli dirigenti che rendicontano l'attività svolta tramite l'applicativo dedicato che consente la protocollazione automatica del documento sottoscritto.	I dati della relazione sono raccolti dai diversi settori e attestati dai singoli dirigenti che rendicontano l'attività svolta tramite l'applicativo dedicato che consente la protocollazione automatica del documento sottoscritto.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Supporto attività istituzionali relative al Consiglio Comunale e Giunta Comunale	Procedure insediamento consiglieri comunali e relativi adempimenti	Possibile insediamento di soggetti privi di requisiti di legge	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Essendo oggetto di verifiche e controlli plurimi sanciti dalla legge, presenta un basso livello di rischio.	Essendo oggetto di verifiche e controlli plurimi sanciti dalla legge, presenta un basso livello di rischio.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Supporto attività istituzionali relative al Consiglio Comunale e Giunta Comunale	Adeguamento regolamentare del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e di altri atti	Indebita attribuzione di benefici/vantaggi	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Trattandosi di procedimento assoggettato a verifiche, pareri ed approvazione da parte di organo collegiale, esso comporta un rischio molto basso. Il regolamento è stato da ultimo modificato con deliberazione di CC n. 7/2022.	Nell'anno 2024 non c'è stato alcun adeguamento regolamentare.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Supporto attività istituzionali relative al Consiglio Comunale e Giunta Comunale	Convocazioni e gestione dell'ordine del giorno delle sedute di Giunta Comunale	Nullo	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Gestione plurisoggettiva da parte della strutture di supporto dedicate.	Gestione plurisoggettiva da parte della strutture di supporto dedicate.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Supporto attività istituzionali relative al Consiglio Comunale e Giunta Comunale	Comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi art. 125 TUEL n. 267/2000	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Essendo disciplinato puntualmente dalla Legge ed essendo comunque prevista la conoscibilità degli atti dall'Albo on line, presenta un basso livello di rischio.	Essendo disciplinato puntualmente dalla Legge ed essendo comunque prevista la conoscibilità degli atti dall'Albo on line, presenta un basso livello di rischio.
SEGRETERIA GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Supporto attività istituzionali relative al Consiglio Comunale e Giunta Comunale	Convocazioni dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari con relativo Ordine del Giorno	Nullo	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Gestione plurisoggettiva da parte della strutture di supporto dedicate.	Gestione plurisoggettiva da parte della strutture di supporto dedicate.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento Scarsa trasparenza	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	regolare	regolare
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	regolare. vengono gestite alcuni accessi per iscrizioni o rette da parte di genitore separato e per procedure di gara	regolare. vengono gestite alcuni accessi per iscrizioni o rette da parte di genitore separato e per procedure di gara

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Accreditamento di Enti per la gestione dei servizi estivi per bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni	Pubblicazione Bando per l'aggiornamento annuale dell'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni.	Limitata pubblicizzazione dei bandi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Accreditamento di Enti per la gestione dei servizi estivi per bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Mancati sopralluoghi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Accreditamento di Enti per la gestione dei servizi estivi per bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni	Iscrizione all'albo dei fornitori	Nullo	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati	Il processo prevede bassi margini di discrezionalità, in quanto il Comune annualmente pubblica il bando per l'aggiornamento annuale che stabilisce i requisiti per l'accreditamento all'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, secondo la delibera regionale. Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (L.R. n.14/2008 – DGR n. 247 del 26/02/2018). La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel Bando di accreditamento e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività". Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accreditamento. Per la verifica dei requisiti vengono effettuati
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Assegnazione dei posti nei nidi e scuole d'infanzia e altri servizi inerenti il diritto allo studio	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le pratiche presentate on line vengo controllate e vidimate. In particolare vengono verificate laddove non vi sia corrispondenza con la composizione del nucleo familiare e, soprattutto, la verifica dei casi di priorità all'ingresso. In questa fase si opera in contatto con l'ufficio controlli istruttori incaricato della verifica delle autodichiarazioni sulle domande estratte. ■La predisposizione delle graduatorie è formata da una prima fase di comunicazione agli utenti del punteggio assegnato e delle scelte delle strutture da loro effettuate. ■In questa fase vengono effettuati molti passaggi di controllo necessari alla corretta assegnazione dei servizi e degli orari richiesti, sia dei servizi di nido e scuola infanzia, sia dei servizi accessori ai servizi principali, quali possono essere il servizio di ingresso anticipato e il servizio di prolungamento orario pomeridiano che, avendo posti limitati, richiedono una attenta verifica in fase di assegnazione.	in continuità con l'anno passato, le pratiche presentate on line vengo controllate e vidimate. In particolare vengono verificate laddove non vi sia corrispondenza con la composizione del nucleo familiare e, soprattutto, la verifica dei casi di priorità all'ingresso. In questa fase si opera in contatto con l'ufficio controlli istruttori incaricato della verifica delle autodichiarazioni sulle domande estratte. ■La predisposizione delle graduatorie è formata da una prima fase di comunicazione agli utenti del punteggio assegnato e delle scelte delle strutture da loro effettuate. ■In questa fase vengono effettuati molti passaggi di controllo necessari alla corretta assegnazione dei servizi e degli orari richiesti, sia dei servizi di nido e scuola infanzia, sia dei servizi accessori ai servizi principali, quali possono essere il servizio di ingresso anticipato e il servizio di prolungamento orario pomeridiano che, avendo posti limitati, richiedono una attenta e continua verifica in fase di assegnazione.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Assegnazione dei posti nei nidi e scuole d'infanzia e altri servizi inerenti il diritto allo studio	Adozione del provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	da adottare dopo i controlli	verrà adottato dopo i controlli in caso di non conformità con quanto dichiarato

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Assegnazione dei posti nei nidi e scuole d'infanzia e altri servizi inerenti il diritto allo studio	Istruttoria	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Attività propedeutica all'apertura iscrizioni servizi educativi 0/6: comprende la verifica dei posti bimbo da inserire nel bando annuale, allineamenti anagrafici che consentono alle famiglie che presentano la domanda di vedere il nucleo e quindi il bambino per cui viene fatta la richiesta di iscrizione. Le pratiche presentate on line vengo controllate e vidimate. In particolare vengono verificate laddove non vi sia corrispondenza con la composizione del nucleo famigliare e, soprattutto, la verifica dei casi di priorità all'ingresso. In questa fase si opera in contatto con l'ufficio controlli istruttori incaricato della verifica delle autodichiarazioni sulle domande estratte. Nel 2023 sono state presentate, nei termini del bando, 1494 domande per l'accesso ai servizi di nido e 1646 di scuola infanzia. Dopo la scadenza del bando posso gli utenti possono comunque inoltrare le domande che saranno considerate nelle successive graduatorie fuori termine, elaborate dopo le scadenze del 30 giugno e del 30 settembre	Attività propedeutica all'apertura iscrizioni servizi educativi 0/6: comprende la verifica dei posti bimbo da inserire nel bando annuale, allineamenti anagrafici che consentono alle famiglie che presentano la domanda di vedere il nucleo e quindi il bambino per cui viene fatta la richiesta di iscrizione. Le pratiche presentate on line vengo controllate e vidimate. In particolare vengono verificate laddove non vi sia corrispondenza con la composizione del nucleo famigliare e, soprattutto, la verifica dei casi di priorità all'ingresso. In questa fase si opera in contatto con l'ufficio controlli istruttori incaricato della verifica delle autodichiarazioni sulle domande estratte. Nel 2024 sono state presentate, nei termini del bando, 1493 domande per l'accesso ai servizi di nido e 1589 di scuola infanzia. Dopo la scadenza del bando gli gli utenti possono comunque inoltrare le domande che saranno considerate nelle successive graduatorie fuori termine, elaborate dopo le scadenze del 30 giugno e del 30 settembre
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Assegnazione personale di appoggio assistenziale nelle scuole e nei centri estivi	Attivazione di educatore / insegnante di appoggio per gli utenti di Nidi e Scuole infanzia che presentano certificazione L. 104 con definizione delle ore di assegnazione in base alla gravità della patologia. Si precisa che solo una parte degli utenti certificati L. 104 necessitano di insegnante di sostegno.		Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Attivati tutti gli educatori e insegnanti secondo lo scorrimento delle graduatorie in essere. il numero delle ore si è valutato con la NPI di Parma e le famiglie le esigenze di ogni singolo bambino. si segnala come lo scorso anno un continuo incremento anche in corso d'anno dei bambini certificati sia sui nidi che sulle scuole.	Attivati tutti gli educatori e insegnanti secondo lo scorrimento delle graduatorie in essere. il numero delle ore si è valutato con la NPI di Parma e le famiglie le esigenze di ogni singolo bambino. si segnala come lo scorso anno un continuo incremento anche in corso d'anno dei bambini certificati sia sui nidi che sulle scuole.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Assegnazione tramite stradario alle scuole dei ragazzi delle prime classi scuole primarie	Istruttoria	Nullo	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Non si configura la presenza elementi di rischio fenomeni di corruzione	Non si configura la presenza elementi di rischio fenomeni di corruzione
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Attività di notifica atti all'utenza e altri enti	Gestione della richiesta di notifica	Ritardata od omessa notifica al fine di agevolare un determinato soggetto da parte del messo oppure dagli uffici di back office nei casi attribuiti dalla legge	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Complessità della procedura nel rispetto della disciplina normativa.	Complessità della procedura nel rispetto della disciplina normativa.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Attività di notifica atti all'utenza e altri enti	Attività di notifica materiale	Ritardata od omessa notifica al fine di agevolare un determinato soggetto da parte del messo oppure dagli uffici di back office nei casi attribuiti dalla legge	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Complessità della procedura nel rispetto della disciplina normativa.	Complessità della procedura nel rispetto della disciplina normativa.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione per attivazione di nidi e scuole d'infanzia	Istruttoria: - Ricezione della domanda di Autorizzazione al Funzionamento o di rinnovo da parte di un Gestore privato - Verifica della completezza della documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente L.R. 19/2016 - verifica in loco di quanto dichiarato nella domanda	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disparità di trattamento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La commissione Tecnica distrettuale per ogni domanda pervenuta ha effettuato un'istruttoria verificando la completezza di tutta la documentazione necessaria al fine dell'apertura di un nuovo servizio per la prima infanzia 0/3, richiedendo, qualora fosse necessario, la documentazione mancante e verificando tramite sopralluogo, presso la struttura oggetto della pratica , prima del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, quanto dichiarato	La commissione Tecnica distrettuale per ogni domanda pervenuta ha effettuato un'istruttoria verificando la completezza di tutta la documentazione necessaria al fine dell'apertura di un nuovo servizio per la prima infanzia 0/3, richiedendo, qualora fosse necessario, la documentazione mancante e verificando tramite sopralluogo, presso la struttura oggetto della pratica , prima del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, quanto dichiarato
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione per attivazione di nidi e scuole d'infanzia	Adozione del provvedimento, la normativa prevede :Autorizzazione al Funzionamento, Autorizzazione condizionata o diniego dell'autorizzazione per mancanza di requisiti	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	La Commissione Tecnica distrettuale ha espresso parere obbligatorio in merito a tutte le domande di Autorizzazione al funzionamento di nuovi servizi per la prima infanzia 0/3 o per i rinnovi di servizi già funzionanti, analizzando tutti i documenti inviati e richiedendo ai gestori implementazioni di documentazioni mancanti. per i servizi di nuova apertura sono stati effettuati sopralluoghi prima del rilascio dell'autorizzazione stessa. Le nuove richieste, così come i rinnovi possono essere fatti tramite la piattaforma SUAPER	La Commissione Tecnica distrettuale ha espresso parere obbligatorio in merito a tutte le domande di Autorizzazione al funzionamento di nuovi servizi per la prima infanzia 0/3 o per i rinnovi di servizi già funzionanti, analizzando tutti i documenti inviati e richiedendo ai gestori implementazioni di documentazioni mancanti. per i servizi di nuova apertura sono stati effettuati sopralluoghi prima del rilascio dell'autorizzazione stessa. Le nuove richieste, così come i rinnovi possono essere fatti tramite la piattaforma SUAPER
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	regolare rendicontazione delle missioni previste nei progetti	regolare rendicontazione delle missioni previste nei progetti
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Certificazioni di fuori collocazione o di assenza di documentazione all'interno delle pratiche.	Rilascio certificazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Numero esiguo (20 all'anno circa) di richieste; attività condotta direttamente dall'incaricato di posizione organizzativa con verifica della reale assenza del documento e dei passaggi che hanno condotto ad essa.	Numero esiguo (20 all'anno circa) di richieste; attività condotta direttamente dall'incaricato di posizione organizzativa con verifica della reale assenza del documento e dei passaggi che hanno condotto ad essa.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Certificazioni di fuori collocazione o di assenza di documentazione all'interno delle pratiche.	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Numero esiguo (20 all'anno circa) di richieste; attività condotta direttamente dall'incaricato di posizione organizzativa con verifica della reale assenza del documento e dei passaggi che hanno condotto ad essa.	Numero esiguo (20 all'anno circa) di richieste; attività condotta direttamente dall'incaricato di posizione organizzativa con verifica della reale assenza del documento e dei passaggi che hanno condotto ad essa.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Concessione convenzionamento con privati gestori di servizi educativi 0- 6 anni previa pubblicazione di bando	Pubblicazione del bando con definizione dei criteri di attribuzione punteggio cui segue la fase di gara con valutazione delle offerte, successivamente si procede alla verifica dei requisiti ex art 80 D.Lgs 80/2016 ai fini stipula contratto.	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	avviata solo 1 convenzione per acquisto posti con strutture private. regolare. in corso nuova convenzione con scuole paritarie. in corso	attuazione della nuova modalità di convenzione con le scuole private paritarie per la fascia 3/6 avvio di nuova modalità di reperimento di posti presso strutture private autorizzate al funzionamento e ove richiesto accreditate per la fascia 0/3

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Concessioni di esoneri, riduzione rette e conseguenti procedure gestionali inerenti i servizi educativi e scolastici.	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	stesso livello di rischio e modalità anno precedente le isee non conformi vengono respinte	stesso livello di rischio e modalità anno precedente le isee non conformi vengono respinte
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Concessioni di esoneri, riduzione rette e conseguenti procedure gestionali inerenti i servizi educativi e scolastici.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	stesso livello di rischio e modalità anno precedente l'ufficio verifica le isee, il nucleo familiare e respinge le attestazioni che non corrispondono al nucleo e che presentano note di non conformità con riferimento ai redditi e ai conti correnti	stesso livello di rischio e modalità anno precedente l'ufficio verifica le isee, il nucleo familiare e respinge le attestazioni che non corrispondono al nucleo e che presentano note di non conformità con riferimento ai redditi e ai conti correnti
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Concessioni di esoneri, riduzione rette e conseguenti procedure gestionali inerenti i servizi educativi e scolastici.	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	controlli regolari	controlli regolari
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Convenzioni/protocolli con altre Istituzioni	Definizione convenzione con Università, Enti Pubblici, Associazione di promozione Sociale e culturale e altri del Terzo Settore per l'Ente	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	regolare per convenzioni con i nidi. nuova convenzione in progress con le scuole infanzia	definizione convenzione con Scuole dell'Infanzia nuova procedura di convenzionamento per i nidi in progress sul 6/14: bassi rischi per quanto riguarda le convenzioni con "Zonafranca" (capofila di una rete di teatri) e con l'Istituto storico della resistenza. basso rischio anche per la convenzione con Assistenza Pubblica per i l trasposto di alunni disabili
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disparità di trattamento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	stesso livello di rischio e modalità anno precedente che ha avuto una procedura regolare e regolare rendicontazione	stesso livello di rischio e modalità anno precedente che ha avuto una procedura regolare e regolare rendicontazione
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento Scarsa trasparenza	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	stesso livello di rischio e modalità anno precedente	stesso livello di rischio e modalità anno precedente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	stesso livello di rischio e modalità anno precedente applicazione regolare	stesso livello di rischio e modalità anno precedente applicazione regolare

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Gestione anagrafe degli animali domestici	iscrizioni e variazioni	Mancata o inesatta registrazione	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	dati registrati forniti dal proprietario e attestati dal veterinario di fiducia	dati registrati forniti dal proprietario e attestati dal veterinario di fiducia e dallo staff sanitario del Canile
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Gestione della protocollazione in entrata e in uscita del Comune di Parma e smistamento delle pec e della posta ordinaria tra i vari settori/uffici dell'Ente competenti per materia. Assegnazione fatture elettroniche. Attività di sportello per atti consegnati brevi manu ai fini dell'ingresso.	Gestione protocollo	Omissione di protocollazione volta a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	il gestionale del Protocollo è stato sperimentato e continuano ad esserci aggiornamenti. Per rilevare criticità eventuali occorre attendere un lasso temporale più lungo	il gestionale del Protocollo è ormai di uso corrente e non sono state individuate criticità di particolare rilevanza.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione donazioni del Polo Integrato degli animali d'affezione	accertamento su cap.entrate	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	evidenza risultante dalla S.O Entrate e registrate su PEG	tutte le entrate sono monitorate in concomitanza con l'ufficio preposto del settore finanziario
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione donazioni del Polo Integrato degli animali d'affezione	trasferimento a capitolo spesa settore competente	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	evidenza risultante dalla S.O Entrate e registrate su PEG	regolare
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Gestione graduatoria del personale supplente	Scorrimento graduatoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	come negli anni precedenti, l'assegnazioni di supplenze su posti vacanti o su sezioni con bambini disabili è stata fatta seguendo le graduatorie in essere a tempo indeterminato e successivamente quelle a tempo determinato.	come negli anni precedenti, l'assegnazioni di supplenze su posti vacanti o su sezioni con bambini disabili è stata fatta seguendo le graduatorie in essere a tempo indeterminato e successivamente quelle a tempo determinato.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Conflitto di interesse potenziale Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	non previsto	affidamenti prestazioni professionali specialistiche in ambito sanitario e/o tecnico sanitario

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	non previsto	eseguiti regolarmente dai preposti
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Inesatta verifica anomalia offerta Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancata motivazione per affidamenti diretti Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando, per la presentazione delle offerte, per le sedute pubbliche e le comunicazioni previste in fase di gara Non corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione per favorire una determinata impresa Valutazione dell'offerta da parte della Commissione di gara non aderente alle prescrizioni del	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	procedure di importo compreso tra importo superiore a aff.dirette e inf a soglia comunitarie e procedure sopra soglia, gestite con ausilio uff.gre sulla piattaforma Sater. procedure sotto soglia (aff.diretto) con rispetto rotazione	procedure di importo compreso tra importo superiore a aff.dirette e inf a soglia comunitarie e procedure sopra soglia, gestite con ausilio uff.gre sulla piattaforma Sater. procedure sotto soglia (aff.diretto) con rispetto rotazione
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Alto = 5	controlli regolari	controlli regolari
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	pubblicazioni regolari	pubblicazioni regolari

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Errate valutazioni del pubblico interesse Insufficiente trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Alto = 5	programmazione effettuata	programmazione effettuata
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Alto = 5	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Alto = 5	regolare	regolare
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione	Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto/affidamento d'urgenza al	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	verifica convenzioni effettuata utilizzati i portali delle centrali di committenza non utilizzati requisiti discriminatori	verifica convenzioni effettuata utilizzati i portali delle centrali di committenza non utilizzati requisiti discriminatori
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Regolazione dei rapporti con ParmaInfanzia	Rilevazione qualità percepita	Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	stesso livello di rischio anno precedente	grado di rischio in lieve riduzione rispetto al precedente anno, per maggiore collaborazione tra comune e soggetto privato

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Regolazione dei rapporti con ParmaInfanzia	Attività di controllo delle presenze	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	regolare	regolare
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Regolazione dei rapporti con ParmaInfanzia	Vigilanza e sanzioni per accertamento permanenza requisiti LR 19/2016	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	regolare	regolare
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Regolazione dei rapporti con ParmaInfanzia	Controllo e verifiche sul servizio		Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	regolare	grado di rischio in lieve riduzione rispetto al precedente anno, per maggiore collaborazione tra comune e soggetto privato
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Riproduzione di documenti e beni archivistici per motivi legittimi (241/90) o interesse storico culturale richiesta dagli utenti	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Iter procedimentali instaurati e da instaurare consoni alla rispondenza delle richieste e alla bassa rilevanza economica della maggior parte delle stesse.	Iter procedimentali instaurati e da instaurare consoni alla rispondenza delle richieste e alla bassa rilevanza economica della maggior parte delle stesse.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Privacy, Anticorruzione e Trasparenza	Riproduzione di documenti e beni archivistici per motivi legittimi (241/90) o interesse storico culturale richiesta dagli utenti	Rilascio autorizzazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Iter procedimentale instaurato e consolidato consoni alla rispondenza delle richieste e alla bassa rilevanza economica della maggior parte delle stesse.	Iter procedimentale instaurato e consolidato consoni alla rispondenza delle richieste e alla bassa rilevanza economica della maggior parte delle stesse.
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Scarto documentazione archivistica ex dlgs. 42/2004, distruzione e riciclo nel Comune di Parma, recupero e trasformazione di rifiuti cartacei.	Operazione materiale di scarto di documentazione archivistica atta alla distruzione, riciclo, recupero e trasformazione di rifiuti cartacei fino alla distruzione definitiva onde prevenirne l'illecito riuso - incenerimento o triturazione in cartiera.	Individuazione della documentazione che va a scarto per distruggere documentazione compromettente. Omesso controllo e acquisizione della dichiarazione finale della cartiera	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	la procedura di selezione e scarto deve essere avviata sottoponendo alla competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della RER, che ne darà nulla osta, l'elenco della documentazione individuata di volta in volta per ogni procedura posta in essere dal personale archivistico dell'Ente. Iter in corso di realizzazione oltre alla necessità per lo scarto massivo di affidare a terzi	la procedura di selezione e scarto deve essere avviata sottoponendo alla competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della RER, che ne darà nulla osta, l'elenco della documentazione individuata di volta in volta per ogni procedura posta in essere dal personale archivistico dell'Ente. La procedura di scarto massivo è stata affidata a terzi
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sistema Bibliotecario. Erogazione servizio di prestito bibliotecario	Prestito domiciliare	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Solleciti di restituzione gestite automaticamente dal sistema.	Solleciti di restituzione gestite automaticamente dal sistema.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sistema Bibliotecario. Gestione del patrimonio documentario	Procedure di scarto e svecchiamento del patrimonio	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Procedura codificata e sottoposta a parere Soprintendenza	Procedura codificata e sottoposta a parere della Soprintendenza
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sistema Bibliotecario. Gestione del patrimonio documentario	Smaltimento libri scartati	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	la scelta del soggetto a cui sono consegnati i libri scartati è codificata	La scelta del soggetto a cui sono consegnati i libri scartati è codificata
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, ARCHIVI, PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ANIMALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Tenuta del registro dei farmaci e del materiale di consumo del Polo Integrato degli animali d'affezione da parte della direzione sanitaria del Polo	verifiche di competenza della direzione sanitaria del Polo e controlli di competenza AUSL Serv.Veterinario	Mancata o inesatta registrazione	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	evidenze dal registro controllato da AUSL Servizio Veterinario	evidenze dal registro controllato da AUSL Servizio Veterinario
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Mancanza dei controlli Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Le richieste di accesso agli atti amministrativi vengono presentate ed evase esclusivamente on-line, con tracciabilità di ogni fase procedurale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le richieste di accesso agli atti amministrativi vengono presentate ed evase esclusivamente on-line, con tracciabilità di ogni fase procedurale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Mancanza dei controlli Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Le richieste di accesso agli atti amministrativi vengono presentate ed evase esclusivamente on-line, con tracciabilità di ogni fase procedurale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le richieste di accesso agli atti amministrativi vengono presentate ed evase esclusivamente on-line, con tracciabilità di ogni fase procedurale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI (NELLE MATERIE ATTRIBUITE AL SETTORE CONTROLLO ABUSI CON FUNZIONIGRAMMA DI MACROSTRUTTURA DI FASE 2 APPROVATO CON DELIBERA G.C. N.266/2020 E CON DIRETTIVA DEL DIRETTORE GENERALE PROT. N. 0161095/2021)-GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI - ORDINANZE IRROGAZIONE SANZIONI PECUNIARIE ED EVENTUALI SANZIONI ACCESSORIE	Conflitto di interesse potenziale Errata stima del valore del canone attivi e passivi Superamento tempo di prescrizione	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Procedimenti disciplinati dalla L. n. 689/1981 (Modifiche al sistema penale). Una volta pervenuto il rapporto dell'Organo accertatore, il procedimento prosegue attraverso attività definite dalla legge. Il principale rischio riscontrato è quello di prescrizione della pretesa sanzionatoria o, comunque, di una eccessiva dilatazione dei tempi di adozione provvedimenti. Tale rischio è diretta conseguenza dei significativi ritardi, nell'attuazione delle procedure, accumulati nelle annualità pregresse (ante 2021), il cui effetto, in ragione della mole delle procedure pendenti (ante 2021), è quello di aggravare e rallentare l'attività dell'anno in corso e, a cascata, quella delle annualità future.	Procedimenti disciplinati dalla L. n. 689/1981 (Modifiche al sistema penale). Una volta pervenuto il rapporto dell'Organo accertatore, il procedimento prosegue attraverso attività definite dalla legge. Il principale rischio riscontrato è quello di prescrizione della pretesa sanzionatoria o, comunque, di una eccessiva dilatazione dei tempi di adozione provvedimenti. Tale rischio è diretta conseguenza dei significativi ritardi, nell'attuazione delle procedure, accumulati nelle annualità pregresse (ante 2021), il cui effetto, in ragione della mole delle procedure pendenti (ante 2021), è quello di aggravare e rallentare l'attività dell'anno in corso e, a cascata, quella delle annualità future.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione paesaggistica	Rilascio autorizzazione	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione paesaggistica	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione paesaggistica	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le autorizzazioni paesaggistiche possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. L'istruttoria viene svolta da più soggetti e comprende il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione per attività rumorose temporanee di cantiere	Rilascio autorizzazione	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione per attività rumorose temporanee di cantiere	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione per attività rumorose temporanee di cantiere	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le attività previste per queste fasi sono a basso rischio, in quanto il quadro normativo di riferimento è molto vincolante, senza margini discrezionali e prevede l'acquisizione obbligatoria del parere di un ente esterno - ARPAE. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per aperture e gestione dei pubblici esercizi in area tutelata/zonizzata: licenza per agibilità di locali di pubblico spettacolo, deroga alla disciplina degli orari nelle aree zonizzate, licenze per sale giochi.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, connotato da media discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, connotato da media discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per aperture e gestione dei pubblici esercizi in area tutelata/zonizzata: licenza per agibilità di locali di pubblico spettacolo, deroga alla disciplina degli orari nella aree zonizzate, licenze per sale giochi.	Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, connotato da media discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, connotato da media discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per aperture e gestione dei pubblici esercizi in area tutelata/zonizzata: licenza per agibilità di locali di pubblico spettacolo, deroga alla disciplina degli orari nella aree zonizzate, licenze per sale giochi.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute in caso di inizio dell'attività e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Fanno eccezione le attività legate al pubblico spettacolo, le quali necessitano del parere favorevole espresso dalle Commissioni preposte , comunale o provinciale, per il rilascio dell'agibilità in locali di P.S. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute in caso di inizio dell'attività e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Fanno eccezione le attività legate al pubblico spettacolo, le quali necessitano del parere favorevole espresso dalle Commissioni preposte , comunale o provinciale, per il rilascio dell'agibilità in locali di P.S. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche: all'impiego, utilizzo e detenzione dei gas tossici, per l'esercizio dell'attività di istruttore/direttore di tiro a segno, per l'esercizio del mestiere di fochino, per l'esercizio del servizio taxi e noleggio con conducente di autovettura, per trasporto scolastico, per attività di spettacoli viaggianti e circensi.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, in merito al possesso dei requisiti professionali, in merito allo stato di salute (tiro a segno) ed in merito al possesso di licenze prefettizie, nonché alle verifiche di conformità delle strutture e degli impianti utilizzati (spettacoli viaggianti e circensi). In questo ultimo caso l'atto autorizzatorio è vincolato all'espressione del parere della commissione di vigilanza dedicata, sia essa comunale o provinciale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, in merito al possesso dei requisiti professionali, in merito allo stato di salute (tiro a segno) ed in merito al possesso di licenze prefettizie, nonché alle verifiche di conformità delle strutture e degli impianti utilizzati (spettacoli viaggianti e circensi). In questo ultimo caso l'atto autorizzatorio è vincolato all'espressione del parere della commissione di vigilanza dedicata, sia essa comunale o provinciale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche: all'impiego, utilizzo e detenzione dei gas tossici, per l'esercizio dell'attività di istruttore/direttore di tiro a segno, per l'esercizio del mestiere di fochino, per l'esercizio del servizio taxi e noleggio con conducente di autovettura, per trasporto scolastico, per attività di spettacoli viaggianti e circensi.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche: all'impiego, utilizzo e detenzione dei gas tossici, per l'esercizio dell'attività di istruttore/direttore di tiro a segno, per l'esercizio del mestiere di fochino, per l'esercizio del servizio taxi e noleggio con conducente di autovettura, per trasporto scolastico, per attività di spettacoli viaggianti e circensi.	Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di commercio fisso e ambulante: apertura nuove sedi farmaceutiche, commercio grandi strutture di vendita, commercio al dettaglio su aree pubbliche, commercio distribuzione carburanti, tesserino hobbisti.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur connotato da scarsa discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur connotato da scarsa discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di commercio fisso e ambulante: apertura nuove sedi farmaceutiche, commercio grandi strutture di vendita, commercio al dettaglio su aree pubbliche, commercio distribuzione carburanti, tesserino hobbisti.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali, in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di vendita di alimenti e bevande e in merito alla regolarità contributiva (in caso di commercio su area pubblica). Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Un numero di pratiche inferiore al 10% del totale risulta non regolare alla verifica del DOL (DURC OnLine). Il rilascio della licenza petrolifera, per i distributori di carburanti, prevede il vincolo dell'espressione favorevole della Commissione comunale collaudo distribuzione di carburanti. Il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, prevede il sopralluogo vincolante da parte della specifica commissione dell'AUSL. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali, in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di vendita di alimenti e bevande e in merito alla regolarità contributiva (in caso di commercio su area pubblica). Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Un numero di pratiche inferiore al 10% del totale risulta non regolare alla verifica del DOL (DURC OnLine). Il rilascio della licenza petrolifera, per i distributori di carburanti, prevede il vincolo dell'espressione favorevole della Commissione comunale collaudo distribuzione di carburanti. Il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, prevede il sopralluogo vincolante da parte della specifica commissione dell'AUSL. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per l'esercizio di commercio fisso e ambulante: apertura nuove sedi farmaceutiche, commercio grandi strutture di vendita, commercio al dettaglio su aree pubbliche, commercio distribuzione carburanti, tesserino hobbisti.	Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur connotato da scarsa discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur connotato da scarsa discrezionalità, considerati l'alto livello di interesse esterno e l'indubbia rilevanza economica di tali attività, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per occupazione permanente di suolo pubblico per accessi carrai di cantiere, per opere di arredo urbano, temporanea di spazi o aree pubbliche, eccezionali situazioni di emergenza, per dehors.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Trattandosi di concessioni temporanee per l'occupazione di suolo pubblico, non vengono effettuati controlli in merito all'attività svolta. Sono richiesti eventuali pareri vincolati il rilascio della concessione (viabilità e P.L.), mentre alcuni controlli vengono effettuati ex post sempre dalla Polizia Locale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Trattandosi di concessioni temporanee per l'occupazione di suolo pubblico, non vengono effettuati controlli in merito all'attività svolta. Sono richiesti eventuali pareri vincolati il rilascio della concessione (viabilità e P.L.), mentre alcuni controlli vengono effettuati ex post sempre dalla Polizia Locale. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per occupazione permanente di suolo pubblico per accessi carrai di cantiere, per opere di arredo urbano, temporanea di spazi o aree pubbliche, eccezionali situazioni di emergenza, per dehors.	Rilascio autorizzazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni per occupazione permanente di suolo pubblico per accessi carrai di cantiere, per opere di arredo urbano, temporanea di spazi o aree pubbliche, eccezionali situazioni di emergenza, per dehors.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Le autorizzazioni di trasferite vengono effettuate sulla base di richieste avanzate direttamente dal personale dipendente e successivamente viene verificata la congruità tra l'arco temporale di durata del corso e il giustificativo di assenza presentato. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le autorizzazioni di trasferite vengono effettuate sulla base di richieste avanzate direttamente dal personale dipendente e successivamente viene verificata la congruità tra l'arco temporale di durata del corso e il giustificativo di assenza presentato. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Comunicazione di inizio lavori asseverata per attività di edilizia libera (CILA)	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Le CILA possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le CILA possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Comunicazione di inizio lavori asseverata per attività di edilizia libera (CILA)	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Le CILA possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Le CILA possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Convocazione preventiva di conferenza di servizi	Istanza ed istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato coinvolgimento di enti esterni nella conferenza di servizi Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Applicando esclusivamente la modalità di indizione e gestione della cds asincrona e semplificata, con puntualità delle tempistiche dettate dalla L.241/90 modificata dalla Legge Madia, il rischio di azioni corruttive è estremamente basso, anche perché tutte le fasi del processo sono tracciate su piattaforme digitali e prevedono il coinvolgimento e la condivisione di più attori e/o soggetti sia interni che esterni all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Applicando esclusivamente la modalità di indizione e gestione della cds asincrona e semplificata, con puntualità delle tempistiche dettate dalla L.241/90 modificata dalla Legge Madia, il rischio di azioni corruttive è estremamente basso, anche perché tutte le fasi del processo sono tracciate su piattaforme digitali e prevedono il coinvolgimento e la condivisione di più attori e/o soggetti sia interni che esterni all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Convocazione preventiva di conferenza di servizi	Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi	Disomogeneità nelle valutazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato coinvolgimento di enti esterni nella conferenza di servizi Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Applicando esclusivamente la modalità di indizione e gestione della cds asincrona e semplificata, con puntualità delle tempistiche dettate dalla L.241/90 modificata dalla Legge Madia, il rischio di azioni corruttive è estremamente basso, anche perché tutte le fasi del processo sono tracciate su piattaforme digitali e prevedono il coinvolgimento e la condivisione di più attori e/o soggetti sia interni che esterni all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Applicando esclusivamente la modalità di indizione e gestione della cds asincrona e semplificata, con puntualità delle tempistiche dettate dalla L.241/90 modificata dalla Legge Madia, il rischio di azioni corruttive è estremamente basso, anche perché tutte le fasi del processo sono tracciate su piattaforme digitali e prevedono il coinvolgimento e la condivisione di più attori e/o soggetti sia interni che esterni all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Trattasi delle determinazioni dirigenziali finalizzate alla concessione di vantaggi economici per manifestazioni ed occupazioni temporanee. Da un lato l'ammontare dei vantaggi economici accordati non è di particolare consistenza, dall'altro la mancata concessione degli stessi può assumere rilevanza per i soggetti richiedenti perché, in taluni casi, la mancata concessione degli stessi potrebbe comportare difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Illeciti edilizi	Provvedimenti sanzionatori	Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e difformità o preferenze nella trattazione delle pratiche	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Si conferma che, trattandosi di procedimenti vincolati per legge, una volta accertato l'abuso il procedimento comporta attività ben definite. I fattori di rischio riguardano principalmente omissione in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Si conferma che, trattandosi di procedimenti vincolati per legge, una volta accertato l'abuso il procedimento comporta attività ben definite. I fattori di rischio riguardano principalmente omissione in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Incolunità pubblica	provvedimenti in materia di sicurezza e incolumità pubblica	Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e difformità o preferenze nella trattazione delle pratiche	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Trattandosi di procedimenti parzialmente vincolati, una volta accertata dagli organi preposti la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, il procedimento comporta attività ben definite. I fattori di rischio riguardano principalmente omissione in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2024.	Trattandosi di procedimenti parzialmente vincolati, una volta accertata dagli organi preposti la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, il procedimento comporta attività ben definite. I fattori di rischio riguardano principalmente omissione in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Parere preventivo della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio (CQAP)	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Dal 2019 le richieste di parere preventivo alla CQAP possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del parere avviene in modalità digitale. Il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP, riduce il livello di autonomia nella decisione finale. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono i medi rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco.	Dal 2019 le richieste di parere preventivo alla CQAP possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del parere avviene in modalità digitale. Il coinvolgimento di un organismo collegiale "terzo", la CQAP, riduce il livello di autonomia nella decisione finale. Per questo aspetto formale il rischio corruttivo è minimo. Permangono i medi rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire (PDC)	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire (PDC)	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne dell'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne dell'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire (PDC)	Rilascio permesso	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire in sanatoria	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Si conferma pertanto il valore di rischio per l'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire in sanatoria	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Permesso di costruire in sanatoria	Rilascio provvedimento di sanatoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vedono il coinvolgimento di più figure sia interne sia esterne all'ente. Analogamente anche il rilascio dell'atto autorizzatorio avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Prevenzione incendi	provvedimenti di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi	Accordi collusivi per mancato espletamento del procedimento con particolare riferimento alla posizione delle attività economiche private	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Trattandosi di procedimenti parzialmente vincolati, il fattore di rischio riguarda principalmente omissioni in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Trattandosi di procedimenti parzialmente vincolati, il fattore di rischio riguarda principalmente omissioni in sede di controllo o ritardi nell'attuazione delle procedure. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Rilascio di certificato di destinazione urbanistica	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Sia la fase di richiesta sia quella di rilascio viene gestita informaticamente consentendo la tracciabilità del flusso . Il livello medio di rischio è correlato al grado di complessità della fase istruttoria, dovuto alla complessità della strumentazione urbanistica. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Sia la fase di richiesta sia quella di rilascio viene gestita informaticamente consentendo la tracciabilità del flusso . Il livello medio di rischio è correlato al grado di complessità della fase istruttoria, dovuto alla complessità della strumentazione urbanistica. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Rilascio di certificato di destinazione urbanistica	Rilascio certificazione		Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Sia la fase di richiesta sia quella di rilascio viene gestita informaticamente consentendo la tracciabilità del flusso . Il livello medio di rischio è correlato al grado di complessità della fase istruttoria, dovuto alla complessità della strumentazione urbanistica. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Sia la fase di richiesta sia quella di rilascio viene gestita informaticamente consentendo la tracciabilità del flusso . Il livello medio di rischio è correlato al grado di complessità della fase istruttoria, dovuto alla complessità della strumentazione urbanistica. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Rimborso oneri	Rilascio provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Mancanza dei controlli Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Rimborso oneri	Istruttoria amministrativa	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Mancanza dei controlli Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Rimborso oneri	Istruttoria tecnica	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Erronea quantificazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione Erronea quantificazione delle aree da cedere gratuitamente ed erronea monetizzazione Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le richieste di rimborso oneri possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line e vede il coinvolgimento di più figure interne all'ufficio. Si ritiene pertanto che il rischio corruttivo sia minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente ad un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità (SCEA)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità (SCEA)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria per intervento edilizio (SCIA SAN)	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi d'ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi d'ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria per intervento edilizio (SCIA SAN)	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività per intervento edilizio (SCIA)	Controlli e verifiche successive	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto un valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto un valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività per intervento edilizio (SCIA)	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto un valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le pratiche edilizie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto un valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività/comunicazioni per artigianato, professione e mestieri: agenzia d'affari, attività di rimessa dei veicoli, esercizio di attività di impresa funebre, acconciatore e barbiere, applicatore di piercing, di estetista, tatuatore, di tintolavanderia, giochi leciti, manifestazione di sorte locali, noleggio di veicoli senza conducente, ludoteca/babyparking.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività/comunicazioni per artigianato, professione e mestieri: agenzia d'affari, attività di rimessa dei veicoli, esercizio di attività di impresa funebre, acconciatore e barbiere, applicatore di piercing, di estetista, tatuatore, di tintolavanderia, giochi leciti, manifestazione di sorte locali, noleggio di veicoli senza conducente, ludoteca/babyparking.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2024 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2025 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività/comunicazioni per attività ricettive: affittacamere, alberghi e residenza turistiche alberghiere, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività agrituristiche, case appartamenti per vacanze, bed&breakfast, ostello per la gioventù.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2024 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2024 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata di inizio attività/comunicazioni per attività ricettive: affittacamere, alberghi e residenza turistiche alberghiere, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività agrituristiche, case appartamenti per vacanze, bed&breakfast, ostello per la gioventù.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per circoli privati	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute in caso di inizio dell'attività e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	L'attività di controllo è effettuata sul 100% delle pratiche pervenute in caso di inizio dell'attività e prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per circoli privati	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per commercio fisso e ambulante: albo botteghe storiche, attività di panificazione, di vendita, pensione, toelettatura, addestramento e allevamento di animali da compagnia, commercio al dettaglio al domicilio del consumatore, commercio al dettaglio per corrispondenza, televisione o sistemi affini, esercizio di vicinato, commercio al dettaglio su aree pubbliche, commercio al dettaglio tramite apparecchi automatici, commercio cose usate e/o antiche, vendita diretta al dettaglio per produttori/imprenditori agricoli, spacci interni, vendita funghi, vendita online di medicinali (da parte di parafarmacie/farmacie), vendita stampa quotidiana e periodica, vendita tramite internet, vendite straordinarie.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per commercio fisso e ambulante: albo botteghe storiche, attività di panificazione, di vendita, pensione, toelettatura, addestramento e allevamento di animali da compagnia, commercio al dettaglio al domicilio del consumatore, commercio al dettaglio per corrispondenza, televisione o sistemi affini, esercizio di vicinato, commercio al dettaglio su aree pubbliche, commercio al dettaglio tramite apparecchi automatici, commercio cose usate e/o antiche, vendita diretta al dettaglio per produttori/imprenditori agricoli, spacci interni, vendita funghi, vendita online di medicinali (da parte di parafarmacie/farmacie), vendita stampa quotidiana e periodica, vendita tramite internet, vendite straordinarie.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per pubblici esercizi in area non tutelata/zonizzata.	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio-alto, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio-alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 19 agosto 2019 le pratiche edilizie, commerciali, ambientali, sismiche e relativamente all'installazione di insegne pubblicitarie possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, i cui flussi di ingresso, di istruttoria e di controllo sono tracciati in modo puntuale e dettagliato on-line. Per questa tipologia di processo, pur trattandosi di attività caratterizzate da scarsa discrezionalità e da tempo assoggettate a SCIA, considerato che il livello di interesse esterno è medio-alto, si ritiene che il rischio corruttivo sia da reputarsi medio-alto; si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per pubblici esercizi in area non tutelata/zonizzata.	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2024 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si precisa che vengono effettuate attività di controllo pari al 100% delle pratiche pervenute in caso di istanza per apertura di nuove farmacie, ad oggi nulla è stato rigettato, e in caso di apertura di nuovi P.E. in centro storico, i cui trascurabili dinieghi sono relativi alla mancata sottoscrizione di accordi ai sensi del regolamento per la convivenza cd. "Movida". Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	I controlli vengono eseguiti a campione; nel corso dell'anno 2025 la percentuale dei controlli sono tarati al 20%.L'attività di controllo prevede l'effettuazione di verifiche sul possesso dei requisiti morali, relativamente alla conformità edilizia dei locali ed in merito al possesso dei requisiti professionali in caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande. Si può affermare che il numero delle pratiche diniegate e archiviate per carenza dei predetti requisiti, all'esito delle verifiche effettuate, risulta trascurabile. Si precisa che vengono effettuate attività di controllo pari al 100% delle pratiche pervenute in caso di istanza per apertura di nuove farmacie, ad oggi nulla è stato rigettato, e in caso di apertura di nuovi P.E. in centro storico, i cui trascurabili dinieghi sono relativi alla mancata sottoscrizione di accordi ai sensi del regolamento per la convivenza cd. "Movida". Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Valutazione preventiva	Rilascio provvedimento	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le richieste di valutazione preventiva possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del provvedimento avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le richieste di valutazione preventiva possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del provvedimento avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Valutazione preventiva	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Dal 2019 le richieste di valutazione preventiva possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del provvedimento avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2024.	Dal 2019 le richieste di valutazione preventiva possono pervenire esclusivamente attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate. Analogamente anche il rilascio del provvedimento avviene in modalità digitale. Per questo aspetto il rischio corruttivo è minimo. Permangono gli alti rischi correlati al grado di complessità istruttoria conseguente a un quadro normativo e giurisprudenziale complesso e non univoco. Si conferma pertanto il valore di rischio dell'attività svolta anche per il 2025.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	il rischio è basso per la scarsità delle istanze	il rischio è molto basso per la scarsità delle istanze
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	il rischio è basso per la scarsità delle richieste	il rischio è molto basso per la scarsità delle istanze
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Il rischio deve ritenersi basso, trattandosi di atti sostanzialmente vincolati.	Il rischio deve ritenersi molto basso sia in quanto si tratta di atti sostanzialmente vincolati sia per l'esiguità del numero di trasferite.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Redazione atti	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Alto = 5	Basso = 2	L'attività non si presta a possibili eventi corruttivi in quanto in parte determinata dalle indicazioni dei settori competenti e inoltre gestita da un collegio difensivo che interviene tramite verifiche incrociate sulla fase in evidenza	L'attività non si presta a possibili eventi corruttivi in quanto in parte determinata dalle indicazioni dei settori competenti e inoltre gestita da un collegio difensivo che interviene tramite verifiche incrociate sulla fase in evidenza
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Istruttoria/ Studio del contenzioso	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Alto = 5	Basso = 2	L'attività non si presta a possibili eventi corruttivi in quanto in parte determinata dalle indicazioni dei settori competenti e inoltre gestita da un collegio difensivo che interviene tramite verifiche incrociate sulla fase in evidenza	L'attività non si presta a possibili eventi corruttivi in quanto in parte determinata dalle indicazioni dei settori competenti e inoltre gestita da un collegio difensivo che interviene tramite verifiche incrociate sulla fase in evidenza
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione della cassa economale per spese di giustizia	Gestione della cassa economale per spese di giustizia	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Utilizzo improprio del contante	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Alto = 5	Basso = 2	La gestione della cassa economale è svolta in stretta connessione con le esigenze di spesa legate alla gestione del procedimento innanzi all'autorità giudiziaria e costantemente rendicontata a seguito della produzione di pezze giustificative di spesa	La gestione della cassa economale è svolta in stretta connessione con le esigenze di spesa legate alla gestione del procedimento innanzi all'autorità giudiziaria e costantemente rendicontata a seguito della produzione di pezze giustificative di spesa
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedura di rimborso delle spese legali sostenute dalla controparte in caso di soccombenza	Impegno di spesa e liquidazione	Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Trattasi di procedura altamente trasparente, tracciata in ogni fase e priva di discrezionalità.	Trattasi di procedura altamente trasparente, tracciata in ogni fase e priva di discrezionalità.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	non sussiste la fattispecie	Il giudizio "basso" deriva dall'esiguo numero di affidamenti ex codice dei contratti in capo al settore.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	non sussiste la fattispecie	Il giudizio deriva dall'esiguo numero di affidamenti ex codice dei contratti in capo al settore.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	non sussiste la fattispecie	Il giudizio deriva dall'esiguo numero di affidamenti ex codice dei contratti in capo al settore.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente		Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	non sussiste la fattispecie	Il giudizio "basso" deriva dall'esiguo numero di affidamenti ex codice dei contratti in capo al settore.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Trattasi di attività disciplinata con apposito regolamento e sottoposta a controlli da parte di più soggetti (interni ed esterni)	Trattasi di attività disciplinata con apposito regolamento e sottoposta a controlli da parte di più soggetti
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Insufficiente verifica della documentazione a supporto	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Trattasi di attività disciplinata con apposito regolamento e con un specifico disciplinare di incarico.	Trattasi di attività disciplinata con apposito regolamento e con un specifico disciplinare di incarico.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Recupero spese legali	Richiesta alla controparte e verifica incasso	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente Omesso recupero spese legali (spese generali)	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	trattasi di procedura trasparente che coinvolge più soggetti con conseguente controllo incrociato	trattasi di procedura trasparente che coinvolge più soggetti con conseguente controllo incrociato
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Rilascio pareri legali su richiesta servizi dell'Ente	Partecipazioni a gruppi di lavoro trasversali	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità nelle valutazioni	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	il rischio si ritiene basso, siccome l'incidenza dell'attività di consulenza del Settore ha una portata decisamente minore, in quanto incardinata in un gruppo di lavoro composto da più settori, essendo pertanto più difficile condizionarne la decisione finale.	il rischio si ritiene basso, siccome l'incidenza dell'attività di consulenza del Settore ha una portata decisamente minore, in quanto incardinata in un gruppo di lavoro composto da più settori, essendo pertanto più difficile condizionarne la decisione finale.
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Rilascio pareri legali su richiesta servizi dell'Ente	Predisposizione schemi di atti e pareri amministrativi	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità nelle valutazioni	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	il rischio si ritiene medio trattandosi di attività esercitata da una unità che istituzionalmente può condizionare, nell'esercizio delle sue funzioni consultive, l'atto o il provvedimento finale	il rischio si ritiene medio trattandosi di attività esercitata da una unità che istituzionalmente può condizionare, nell'esercizio delle sue funzioni consultive, l'atto o il provvedimento finale
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Rilascio pareri legali su richiesta servizi dell'Ente	Reperimento documentazione informativa (giurisprudenza /dottrina)	ricerca tendenziosa	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	le ricerche sono effettuate su banche dati di giurisprudenza, tuttavia (per ipotesi) un buon conoscitore di tali strumenti è in grado di indirizzare la ricerca verso un fine prestabilito	le ricerche sono effettuate su banche dati di giurisprudenza, tuttavia (per ipotesi) un buon conoscitore di tali strumenti è in grado di indirizzare la ricerca verso un fine prestabilito
SETTORE AVVOCATURA CIVICA	Area di rischio generale - Affari legali e contenzioso	Rilascio pareri legali su richiesta servizi dell'Ente	Redazioni pareri	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità nelle valutazioni	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rischio si ritiene medio, in quanto si tratta di un attività consultiva, che si esplica in pareri facoltativi, interni ed endoprocedimentali che rientrano (con funzioni di supporto - collaborazione) nell'ambito dell'istruttoria complessiva di procedimenti in capo ad altri Settori dell'Ente.	Il rischio si ritiene medio, in quanto si tratta di un attività consultiva, che si esplica in pareri facoltativi, interni ed endoprocedimentali che rientrano (con funzioni di supporto - collaborazione) nell'ambito dell'istruttoria complessiva di procedimenti in capo ad altri Settori dell'Ente.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancato avvio del procedimento Mancato possesso dei requisiti	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Il rischio corruttivo è particolarmente basso trattandosi di procedimento legato ad atti già emanati dalla PA. Il totale dei procedimenti gestiti è elevato.	Essendo la procedura di accesso agli atti puntualmente codificata dalla normativa vigente, il rischio corruttivo risulta basso.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Il rischio corruttivo è particolarmente basso trattandosi di procedimento legato ad atti già emanati dalla PA. Il totale dei procedimenti gestiti è elevato.	Essendo la procedura di accesso agli atti puntualmente codificata dalla normativa vigente, il rischio corruttivo risulta basso. Da evidenziare che con la reingegnerizzazione dei processi, la maggior parte degli accessi è gestita e tracciata digitalmente.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Anagrafe: Dichiarazioni di residenza per immigrazione dall'estero, dichiarazioni , mutazioni di residenza da altro Comune o all'interno del Comune; Cancellazioni dall'Anagrafe per irreperibilità accertata o per emigrazione all'estero; Variazioni anagrafiche di dati; Attestazioni di regolare soggiorno per cittadini comunitari, attestazione di regolare soggiorno permanente per cittadino comunitario e attestazioni anagrafiche per cittadini stranieri;	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il provvedimento è adottato alla conclusione di un procedimento normato, volto a ridurre il margine di discrezionalità e di errore. Sono inoltre previsti controlli, di merito e di legittimità, successivi all'adozione del provvedimento.	Il provvedimento è adottato in conclusione di un procedimento normato, finalizzato a ridurre i margini di discrezionalità. Tale provvedimento prevede inoltre attività di controllo successive all'adozione dell'atto medesimo.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Anagrafe: Dichiarazioni di residenza per immigrazione dall'estero, dichiarazioni , mutazioni di residenza da altro Comune o all'interno del Comune; Cancellazioni dall'Anagrafe per irreperibilità accertata o per emigrazione all'estero; Variazioni anagrafiche di dati; Attestazioni di regolare soggiorno per cittadini comunitari, attestazione di regolare soggiorno permanente per cittadino comunitario e attestazioni anagrafiche per cittadini stranieri;	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive Mancati sopralluoghi	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Si conferma un rischio medio in quanto alcuni controlli interni obbligatori potrebbero non essere svolti nei termini previsti.	Le attività di controllo successive all'adozione dell'atto potrebbero svolgersi fuori dai termini procedurali previsti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Anagrafe: Dichiarazioni di residenza per immigrazione dall'estero, dichiarazioni , mutazioni di residenza da altro Comune o all'interno del Comune; Cancellazioni dall'Anagrafe per irreperibilità accertata o per emigrazione all'estero; Variazioni anagrafiche di dati; Attestazioni di regolare soggiorno per cittadini comunitari, attestazione di regolare soggiorno permanente per cittadino comunitario e attestazioni anagrafiche per cittadini stranieri;	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Pur essendo il procedimento normato e guidato attraverso apposita procedura informatica, il rischio rimane medio.	Il provvedimento è adottato in conclusione di un procedimento normato, finalizzato a ridurre i margini di discrezionalità proprio perchè viene guidato attraverso una procedura standardizzata e informatizzata.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Autentiche e copie conformi; Autenticazioni di foto, firme, documenti e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà	Rilascio documento	Falsa dichiarazione volta a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti individuazione non corretta dell'esenzione del bollo ai sensi dpr 642/1972 e conseguente dell'ammanco	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Nel caso del rilascio di copie conformi all'originale, il rischio di corruzione è medio basso, essendo un'attività scarsamente discrezionale, mentre nel caso di autentiche di firma, il rischio complessivo viene valutato maggiore visto il maggiore livello di interesse esterno volto ad ottenere l'autentica di una firma falsa.	L'attività di rilascio di copie conformi e autentiche di firma non prevede discrezionalità da parte dell'operatore di anagrafe. Pertanto il rischio anticorruttivo è basso.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Il rischio corruttivo è particolarmente basso in considerazione del basso numero di trasferite del Dirigente e del personale dipendente e PP.OO. Svolte sempre in occasione di corsi di formazione/Convegni con presenza certificata.	Il rischio è basso in considerazione delle poche trasferite effettuate sia dalla Dirigente che dalle Elevate Qualificazione che da parte del personale di servizio. In ogni caso le trasferite sono sempre effettuate in occasione di corsi/convegni documentabili.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Credenziali d'autenticazione ai servizi on-line (SPID)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Il rischio corruttivo rimane medio in quanto SPID rimane lo strumento principale per l'accesso ai servizi della PA.	La valutazione finale del rischio risulta di livello medio in quanto SPID rappresenta una modalità di accesso ai servizi on line della PA. Da evidenziare che dall'anno 2024 è stato istituito lo sportello "Digitale facile" che consente al cittadino di implementare le sue conoscenze e i relativi rischi sull'identità digitale.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Il rischio è medio in quanto è prevista una puntuale verifica della sussistenza dei requisiti da parte dei richiedenti.	Il rischio è medio in quanto è prevista una puntuale verifica della sussistenza dei requisiti da parte dei richiedenti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Il rischio è medio in quanto a corredo della relazione illustrativa dell'attività svolta , acquisizione puntuale rendicontazione delle spese sostenute con relative pezze giustificative per la realizzazione dell'attività/iniziativa per la quale è concesso il contributo o vantaggio economico.	Il rischio è medio in quanto a corredo della relazione illustrativa dell'attività svolta, acquisizione puntuale rendicontazione delle spese sostenute con relative pezze giustificative per la realizzazione dell'attività/iniziativa per la quale è concesso il contributo o vantaggio economico.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Mancato possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La determinazione dell'ambito e delle modalità di richiesta può ridurre il rischio.	Il rischio rimane medio in quanto l'istruttoria e le relative verifiche vengono effettuate dagli Istruttori al momento della presa in carico della richiesta.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Verifica coerenza tra la professionalità dell'incaricato e le caratteristiche della prestazione richiesta; monitoraggio nel corso delle fasi di esecuzione dell'incarico e verifica finale preliminare alla liquidazione.	Verifica coerenza tra la professionalità dell'incaricato e le caratteristiche della prestazione richiesta; monitoraggio nel corso delle fasi di esecuzione dell'incarico e verifica finale preliminare alla liquidazione.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Verifica in corso di esecuzione del contratto supportata da relazioni e/o rendicontazioni specifiche.	Verifica in corso di esecuzione del contratto supportata da relazioni e/o rendicontazioni specifiche.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione	Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire qualche soggetto Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Mancato rispetto normative generali e di settore Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune/una impresa Scarsa trasparenza	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	In fase di progettazione, il rischio corruttivo è medio dal momento che, pur in presenza di normativa in materia di gare e appalti, permane in capo al Settore un certo margine di discrezionalità in merito al dettaglio delle attività oggetto dell'appalto.	Il rischio corruttivo rimane medio per gli affidamenti sotto soglia, in quanto permane un certo grado di discrezionalità. Rischio che si riduce notevolmente per gli appalti sopra soglia in quanto è stata costituita la S.U.A.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Mancate verifiche successive	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Alto = 5	Medio = 3	I procedimenti sono normati dal codice degli appalti i controlli sull'esatto adempimento vengono effettuati secondo l'iter previsto dalla normativa e dalle piattaforme interessate.	Il rischio che si riduce notevolmente in quanto è stata costituita la S.U.A.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rischio corruttivo è basso soprattutto in relazione al fatto che la materia dell'appalto anche in fase di programmazione è in gran parte descritta dalla normativa e il progetto descrive nel dettaglio le attività oggetto dell'appalto.	Il rischio corruttivo rimane medio per gli affidamenti sotto soglia, in quanto permane un certo grado di discrezionalità. Rischio che si riduce notevolmente per gli appalti sopra soglia in quanto è stata costituita la S.U.A.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rischio corruttivo è basso soprattutto in relazione al fatto che la materia dell'appalto è in gran parte descritta dalla normativa e il progetto descrive nel dettaglio le attività oggetto dell'appalto.	Il rischio corruttivo rimane medio in quanto permane un certo grado di discrezionalità nelle attività di controllo, nonostante nel capitolato d'appalto sia puntuale la descrizione delle attività.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Disomogeneità nelle valutazioni Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Inosservanza di norme sulla composizione della commissione Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando, per la	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rischio corruttivo è medio in relazione alla tipologia di attività svolta dal settore.	Il rischio corruttivo rimane medio in relazione alla tipologia di attività svolta dal settore.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rischio è medio ma l'utilizzo delle piattaforme elettroniche (SATER e MEPA) riduce sensibilmente il rischio corruttivo.	Il rischio corruttivo rimane medio in quanto permane un certo grado di discrezionalità che si abbassa notevolmente sia per l'istituzione della S.U.A. che per l'utilizzo delle piattaforme elettroniche (SATER e MEPA).

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Raccolta incassi per mezzo di Pago PA; Riconciliazione con procedimenti effettuati; Versamento automatico da parte dell'utente per mezzo del Pago PA; Rendicontazione.	Controlli e verifiche successive	Certificazione di crediti non esigibili Mancanza dei controlli Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancate verifiche successive	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Il rischio corruttivo è basso in considerazione della distribuzione su più soggetti delle attività di controllo.	Il rischio corruttivo è basso stante la distribuzione su più soggetti dedicati alle attività di controllo.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Rilascio carta identità elettronica; Rilascio carta di identità cartacea; Rilascio di carta identità cartacea a domicilio per persone non deambulanti;	rilascio documento	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	La valutazione complessiva del rischio corruttivo è media in considerazione della presenza di interessi esterni che possono influenzare l'operato dell'ufficiale d'anagrafe, nonostante tali procedimenti si qualifichino in generale con alto livello di standardizzazione e di controllo.	La valutazione finale del rischio risulta di livello medio in quanto sussistono degli interessi esterni che possono influenzare l'operato dell'ufficiale di anagrafe.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Rilascio certificati a sportello; rilascio certificati correnti e storici e informative richieste da privati o enti pubblici. Da evidenziare che con la progressiva digitalizzazione dei servizi al cittadino, la maggior parte dei certificati viene scaricata direttamente dai cittadini mediante l'utilizzo degli applicativi dedicati.	Rilascio del documento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento individuazione non corretta dell'esenzione del bollo ai sensi dpr 642/1972 e conseguente dell'ammanco Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	La valutazione complessiva del rischio è bassa in considerazione del basso livello di interesse esterno e dell'alto grado di standardizzazione del procedimento. Considerato che il dato è già registrato e non è modificabile al momento della certificazione, il rischio si traduce unicamente nell'errata valutazione dei presupposti per la richiesta del certificato.	Da evidenziare che con la progressiva digitalizzazione dei servizi erogati ai cittadini, la maggior parte dei certificati vengono scaricati direttamente dai cittadini mediante l'utilizzo degli applicativi dedicati.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Stato Civile: Acquisto/riconoscimento cittadinanza italiana e procedure conseguenti; Iscrizioni e Trascrizioni atti di stato civile anche provenienti da altri Comuni o dall'Estero; Dichiarazioni di nascita; Trascrizione adozioni; Pubblicazioni, trascrizioni e celebrazioni di matrimonio; Accordo di separazione o di divorzio consensuale (anche convenzione di negoziazione assistita) - riconciliazione coniugi separati; Costituzione, trascrizioni e scioglimento delle Unioni civili; Riconoscimento sentenze dall'estero e trascrizione.	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	La valutazione finale del rischio risulta di livello basso, considerando il livello medio di interesse esterno nei processi di riconoscimento della cittadinanza italiana.	La valutazione finale del rischio risulta di livello basso in quanto sussiste un margine molto ridotto di discrezionalità da parte dell'operatore, a fronte della documentazione presentata.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Stato Civile: Acquisto/riconoscimento cittadinanza italiana e procedure conseguenti; Iscrizioni e Trascrizioni atti di stato civile anche provenienti da altri Comuni o dall'Estero; Dichiarazioni di nascita; Trascrizione adozioni; Pubblicazioni, trascrizioni e celebrazioni di matrimonio; Accordo di separazione o di divorzio consensuale (anche convenzione di negoziazione assistita) - riconciliazione coniugi separati; Costituzione, trascrizioni e scioglimento delle Unioni civili; Riconoscimento sentenze dall'estero e trascrizione.	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nell'adozione del provvedimento di diniego Disparità di trattamento Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	La valutazione complessiva del rischio è bassa. Nell'adozione del provvedimento finale può rimanere una minima discrezionalità nella valutazione dell'ordine delle priorità.	La valutazione finale del rischio risulta di livello basso in quanto sussiste un margine molto ridotto di discrezionalità da parte dell'operatore, nell'adozione del provvedimento finale.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Stato Civile: Annotazioni di eventi sugli atti di stato civile; Rilascio di copie integrali e di estratti dai registri.	evasione pratica	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Si conferma che il rischio corruttivo complessivo è basso in quanto: - nel caso di annotazioni si tratta di attività tese a dare pubblicità di eventi che si sono già verificati - nel caso di rilascio di copie integrali si tratta di attività meramente esecutive con basso livello di discrezionalità applicabile al procedimento	Si conferma un rischio corruttivo basso. Nel caso di annotazioni si tratta di attività volte a pubblicizzare eventi già accaduti. In caso di rilascio di copie integrali si tratta di attività meramente esecutive. Da evidenziare che nel corso dell'anno 2025 anche questi processi saranno digitalizzati per la migrazione di tutti gli atti di Stato Civile su ANSC.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Attività Istituzionali	Toponomastica: Assegnazione della numerazione civica e della onomastica stradale; Intitolazione vie, strade, piazze, parchi, impianti sportivi, strutture pubbliche.	Istruttoria	Mancanza dei controlli Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancati sopralluoghi Mancato avvio del procedimento Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Si conferma la valutazione complessiva del rischio bassa, pur potendo verificarsi casi di interessi esterni legati alla falsa attribuzione di civici interni o intitolazioni di vie.	Si conferma un rischio basso, nonostante la possibile presenza di interessi esterni legati all'attribuzione di civici interni o intitolazioni di vie.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Attività Istituzionali	Toponomastica: Assegnazione della numerazione civica e della onomastica stradale; Intitolazione vie, strade, piazze, parchi, impianti sportivi, strutture pubbliche.	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	La valutazione complessiva del rischio è bassa, pur potendo verificarsi casi di interessi esterni legati alla falsa attribuzione di civici interni o intitolazioni di vie.	Si conferma un rischio basso, nonostante la possibile presenza di interessi esterni legati all'attribuzione di civici interni o intitolazioni di vie.
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Uno specifico Regolamento sugli istituti di partecipazione individuati in particolare i Laboratori di Quartiere	Individuazione facilitatori incaricati	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'individuazione avviene tramite bando pubblicato sul sito del Comune; la scelta è effettuata da apposita commissione.	Il rischio rimane basso in quanto l'individuazione avviene tramite bando pubblicato sul sito del Comune; la scelta è effettuata da apposita commissione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Uno specifico Regolamento sugli istituti di partecipazione individua in particolare i Laboratori di Quartiere	Individuazione componenti dei Laboratori di Quartiere	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Per l'individuazione dei componenti verranno effettuati controlli sulle dichiarazioni presentate in fase di candidatura.	Il rischio rimane basso in considerazione dell'implementazione della piattaforma partecipativa ParmaPartecipa che attraverso l'accesso tramite SPID, permette di verificare i requisiti dei componenti dei Laboratori di Quartiere.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Solitamente nessuna istanza.	Solitamente nessuna istanza.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Errate valutazioni del pubblico interesse Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Solitamente nessuna istanza.	Solitamente nessuna istanza.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Attività di assistenza al turista	Assistenza presso lo sportello di informazione e accoglienza turistica	Disparità di trattamento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Personale motivato e indagini verifica gradimento del turista costanti. Non vi è disparità di trattamento in quanto il turista viene informato della presenza di operatori e risorse del territorio individuate in appositi elenchi	Personale motivato e indagini verifica gradimento del turista costanti. Non vi è disparità di trattamento in quanto il turista viene informato della presenza di operatori e risorse del territorio individuate in appositi elenchi.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Valutazione sull'opportunità dei provvedimenti in un limitato numero di missioni	Valutazione sull'opportunità dei provvedimenti in un limitato numero di missioni.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	concessione in uso occasionale di spazi culturali	Istruttoria	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Gli spazi culturali sono concessi in uso tramite accordi di collaborazione o determine di patrocinio e vantaggio economico - Viene sempre effettuata la pubblicazione. Gli spazi sono valorizzati da iniziative spesso proposte da soggetti esterni. Il Comune predispone accordi di collaborazione e intese ma senza incassare affitti o rimborsi per spese di struttura, che nel caso debbano essere applicati sono di competenza di Parma Infrastrutture.	Gli spazi culturali sono concessi in uso tramite accordi di collaborazione o determine di patrocinio e vantaggio economico - Viene sempre effettuata la pubblicazione. Gli spazi sono valorizzati da iniziative spesso proposte da soggetti esterni. Il Comune predispone accordi di collaborazione e intese ma senza incassare affitti o rimborsi per spese di struttura, che nel caso debbano essere applicati sono di competenza di Parma Infrastrutture.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Istruttoria secondo le norme del Regolamento contributi e patrocini. Assegnazioni gestite a norma di regolamento.	Istruttoria secondo le norme del Regolamento contributi e patrocini. Assegnazioni gestite a norma di regolamento.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Valutazione e termini a norma di regolamento: i contributi sono assegnati nel limite massimo del 50% della spesa, sempre in osservanza del Regolamento comunale vigente in materia di contributi e nel rispetto dei tempi procedurali.	Valutazione e termini a norma di regolamento: i contributi sono assegnati nel limite massimo del 50% della spesa, sempre in osservanza del Regolamento comunale vigente in materia di contributi e nel rispetto dei tempi procedurali.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Controlli a norma: gli atti sono molto numerosi ma si provvede sempre agli adempimenti acquisendo rendicontazioni ed effettuando le verifiche necessarie alla liquidazione dei contributi nel rispetto del Regolamento vigente in materia di contributi. Analisi rendicontazione spese sostenute all'interno del quadro normato nel Regolamento e con il confronto di quanto preventivato dal soggetto	Controlli a norma: gli atti sono molto numerosi ma si provvede sempre agli adempimenti acquisendo rendicontazioni ed effettuando le verifiche necessarie alla liquidazione dei contributi nel rispetto del Regolamento vigente in materia di contributi. Analisi rendicontazione spese sostenute all'interno del quadro normato nel Regolamento e con il confronto di quanto preventivato dal soggetto

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione beni del museo	Istruttoria	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Un accurato inventario costantemente aggiornato consente un costante controllo delle collezioni esposte al pubblico e conservate nei depositi.	Un accurato inventario costantemente aggiornato consente un costante controllo delle collezioni esposte al pubblico e conservate nei depositi.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione beni del museo	Tutela dei beni posseduti	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Costante monitoraggio della corretta funzionalità del sistema di videosorveglianza anti intrusione ed antiincendio dei luoghi ove sono esposte e conservate le collezioni, con immediate segnalazioni tecniche e di sicurezza ai soggetti preposti.	Costante monitoraggio della corretta funzionalità del sistema di videosorveglianza anti intrusione ed antiincendio dei luoghi ove sono esposte e conservate le collezioni, con immediate segnalazioni tecniche e di sicurezza ai soggetti preposti.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione incassi musei e mostre, vendita materiale documentario	Gestione diretta incassi musei e mostre, vendita materiale documentario	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Gli ingressi a Musei sono gratuiti, mentre l'ingresso alla Camera di San Paolo è a pagamento. Alla Camera di San Paolo c'è un sistema di biglietteria automatizzata con registrazione, resoconti e comunicazioni quotidiane degli incassi da parte della Cooperativa che gestisce il servizio e sono agenti contabili. Tutti i mesi sono comunicati alla Ragioneria i dati relativi agli incassi. La rendicontazione periodica è sottoposta al controllo dei revisori dei conti.	Gli ingressi a Musei sono gratuiti, mentre l'ingresso alla Camera di San Paolo è a pagamento. Alla Camera di San Paolo c'è un sistema di biglietteria automatizzata con registrazione, resoconti e comunicazioni quotidiane degli incassi da parte della Cooperativa che gestisce il servizio e sono agenti contabili. Tutti i mesi sono comunicati alla Ragioneria i dati relativi agli incassi. La rendicontazione periodica è sottoposta al controllo dei revisori dei conti.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prestito materiale documentario per mostre e/o pubblicazioni	Adozione provvedimento	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prestito materiale documentario per mostre e/o pubblicazioni	Istruttoria	Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	I prestiti sono da effettuare nel massimo rispetto delle normative in materia. I costi riguardanti i prestiti delle opere richieste (restauri, trasporti, assicurazioni) devono essere interamente coperti dagli enti richiedenti.	I prestiti sono da effettuare nel massimo rispetto delle normative in materia. I costi riguardanti i prestiti delle opere richieste (restauri, trasporti, assicurazioni) devono essere interamente coperti dagli enti richiedenti.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prestito oneroso a terzi di collezioni d'arte	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Non facciamo prestiti onerosi ma si chiede al prestatore di effettuare restauri conservativi sulle opere.	Non facciamo prestiti onerosi ma si chiede al prestatore di effettuare restauri conservativi sulle opere.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prestito oneroso a terzi di collezioni d'arte	Istruttoria	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Non facciamo prestiti onerosi ma si chiede al prestatore di effettuare restauri conservativi sulle opere.	Non facciamo prestiti onerosi ma si chiede al prestatore di effettuare restauri conservativi sulle opere.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Mancato possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nei pochi casi si tiene presente il principio della rotazione, pubblicando avvisi pubblici e manifestazioni d'interesse al fine di intercettare il maggior numero di operatori.	Nei pochi casi si tiene presente il principio della rotazione, pubblicando avvisi pubblici e manifestazioni d'interesse al fine di intercettare il maggior numero di operatori.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Numero esiguo di incarichi conferiti; procedimento seguito nelle singole fasi dell'esecuzione.	Numero esiguo di incarichi conferiti; procedimento seguito nelle singole fasi dell'esecuzione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancata motivazione per affidamenti diretti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione della gara	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Attenzione al rispetto dei termini di procedimento.	Attenzione al rispetto dei termini di procedimento.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento Scarsa trasparenza	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Costante monitoraggio delle attività finalizzate alla verifica dei requisiti anche in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante.	Costante monitoraggio delle attività finalizzate alla verifica dei requisiti anche in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto/affidamento d'urgenza al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme in particolare riguardo l'esecuzione del contratto.. Adozione di misure di verifica della corretta esecuzione del contr	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme in particolare riguardo l'esecuzione del contratto.. Adozione di misure di verifica della corretta esecuzione del contratto.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme in particolare riguardo la rendicontazione con verifiche della prestazione e controllo della documentazione.	Attenzione particolare nel gestire i procedimenti nella piena osservanza delle norme in particolare riguardo la rendicontazione con verifiche della prestazione e controllo della documentazione.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio specifica - Attività Istituzionali	Stipula accordo con le istituzioni universitarie o di ricerca	Istruttoria		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Da valutare eventuale stipula di accordi sulla base della programmazione qualora necessario.	Da valutare eventuale stipula di accordi sulla base della programmazione qualora necessario.
SETTORE CULTURA E TURISMO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Stipula convenzioni con Associazioni /Enti Musicali	Istruttoria	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Da attivare bandi per manifestazione interesse per stipula convenzioni sale d'essai. Da attivare valutazioni su nuove convenzioni culturali	Da attivare bandi per manifestazione interesse per stipula convenzioni sale d'essai. Da attivare valutazioni su nuove convenzioni cultura.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento Scarsa trasparenza Violazione del segreto di ufficio	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	In generale per il Settore Entrate, Tributi, SUA e Partecipazioni si presentano casistiche molto limitate, principalmente provenienti dai Consiglieri comunali con accesso privilegiato e la supervisione dell'Ufficio consiglio. Per la S.O. Gare e Contratti, l'evoluzione normativa in materia, unita alle modifiche contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici e all'avvio operativo e ufficiale della Stazione Unica Appaltante con la centralizzazione in essa delle procedure di gara (aperte/negoziare), comporterà un aumento del numero delle richieste in tal senso e, pertanto, l'aumento della gradazione dei rischi ivi inseriti rispetto agli anni precedenti. Già nel 2023, sono aumentate le richieste sulle quali la S.O. Gare e Contratti ha garantito il supporto necessario alla loro evasione nei tempi e con le modalità previste per Legge.	In generale per il Settore Entrate, Tributi, SUA e Partecipazioni si presentano casistiche molto limitate, principalmente provenienti dai Consiglieri comunali con accesso privilegiato e la supervisione dell'Ufficio consiglio. Per la S.O. SUA l'evoluzione normativa in materia, unita alle modifiche contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici e all'avvio operativo e ufficiale della Stazione Unica Appaltante con la centralizzazione in essa delle procedure di gara (aperte/negoziare) ha comportato che le richieste in tal senso vengono evase dalla stessa SUA. Nel 2024 le richieste, sulle quali la S.O. SUA ha garantito il supporto necessario alla loro evasione e/o quelle che ha evaso direttamente nei tempi e con le modalità previste per Legge, sono...???
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Violazione del segreto di ufficio	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	In generale per il settore Entrate, tributi, SUA e Partecipazioni non sono state riscontrate contestazioni o dinieghi o mancanza di rispetto dei tempi procedurali per l'accesso agli atti. Per la S.O. Gare e Contratti, l'evoluzione normativa in materia, unita alle modifiche contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici e all'avvio operativo e ufficiale della Stazione Unica Appaltante con la centralizzazione in essa delle procedure di gara (aperte/negoziare), comporterà un aumento del numero delle richieste in tal senso e, pertanto, l'aumento della gradazione dei rischi ivi inseriti rispetto agli anni precedenti. Già nel 2023, sono aumentate le richieste sulle quali la S.O. Gare e Contratti ha garantito il supporto necessario alla loro evasione nei tempi e con le modalità previste per Legge.	In generale per il Settore Entrate, Tributi, SUA e Partecipazioni si presentano casistiche molto limitate, principalmente provenienti dai Consiglieri comunali con accesso privilegiato e la supervisione dell'Ufficio consiglio. Per la S.O. SUA l'evoluzione normativa in materia, unita alle modifiche contenute nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici e all'avvio operativo e ufficiale della Stazione Unica Appaltante con la centralizzazione in essa delle procedure di gara (aperte/negoziare) ha comportato che le richieste in tal senso vengono evase dalla stessa SUA. Nel 2024 le richieste, sulle quali la S.O. SUA ha garantito il supporto necessario alla loro evasione e/o quelle che ha evaso direttamente nei tempi e con le modalità previste per Legge, sono...???
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Atti pubblici e scritture private	Stipulazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Si conferma la misurazione applicata nel 2023.	Si conferma la misurazione applicata nel 2024.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Atti pubblici e scritture private	Registrazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Si conferma la misurazione applicata nel 2023.	Si conferma la misurazione applicata nel 2024.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Atti pubblici e scritture private	Predisposizione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Si conferma la misurazione applicata nel 2023.	Si conferma la misurazione applicata nel 2024.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati, partecipati, vigilati e su enti pubblici economici	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancata pubblicazione da parte degli organismi partecipati (non in controllo) dei dati inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	L'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo degli organismi partecipati è puntualmente dettagliata dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento per il controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma, che è stato modificato ed integrato con Delibera di C.C. n. 84 del 18/12/2023. La complessità e le dimensioni del sistema di organismi partecipati e le criticità gestionali rilevate in passato comportano un significativo profilo di rischio nell'espletamento delle attività di controllo e nella rilevazione di eventuali criticità gestionali.	L'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo degli organismi partecipati è puntualmente dettagliata dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento per il controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma, che è stato modificato ed integrato con Delibera di C.C. n. 84 del 18/12/2023. La complessità e le dimensioni del sistema di organismi partecipati e le criticità gestionali rilevate in passato comportano un significativo profilo di rischio nell'espletamento delle attività di controllo e nella rilevazione di eventuali criticità gestionali.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Le trasferite dei dipendenti si riducono a casi limitati per la partecipazione in presenza a eventi formativi certificati e qualificanti per lo svolgimento delle funzioni d'ufficio. Le casistiche sono agevolmente verificabili e debitamente rendicontate.	Le trasferite dei dipendenti si riducono a casi limitati per la partecipazione in presenza a eventi formativi certificati e qualificanti per lo svolgimento delle funzioni d'ufficio. Le casistiche sono agevolmente verificabili e debitamente rendicontate.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sulla corretta rendicontazione della gestione dei Contratti di servizio/convenzioni/affidamenti attivi.	Controlli relativi alla corretta rendicontazione ai settore competenti per materia da parte degli organismi affidatari e/o incaricati	Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione Mancata segnalazione di eventuali criticità o inadempienze rilevate nell'analisi della documentazione.	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	La rendicontazione sulla gestione dei contratti di servizio, delle convenzioni e degli affidamenti a società ed organismi partecipati è affidata ai singoli settori competenti per materia sulla base di quanto specificatamente previsto dai relativi atti di affidamento: si registra una mancata uniformità nella modalità di trasmissione di tali rendicontazioni alla S.O. Organismi Partecipati e la mancata segnalazione ala stessa di eventuali incongruenze, criticità e/o inadempienze rilevate.	La rendicontazione sulla gestione dei contratti di servizio, delle convenzioni e degli affidamenti a società ed organismi partecipati è affidata ai singoli settori competenti per materia sulla base di quanto specificatamente previsto dai relativi atti di affidamento: si registra una mancata uniformità nella modalità di trasmissione di tali rendicontazioni alla S.O. gestione Partecipazioni e la mancata segnalazione alla stessa di eventuali incongruenze, criticità e/o inadempienze rilevate.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Espletamento di gare	Consulenza e supporto ai vari settori dell'ente per la predisposizione degli atti e lo svolgimento delle procedure di gara di loro competenza	Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Si conferma la gradazione dell'anno precedente in quanto il nuovo Codice dei Contratti Pubblici ha confermato l'impostazione generale delle procedure da esperire (es. procedura aperta, negoziata, etc.). Nel 2023 è stato dato supporto a n. 21 gare. Si evidenzia che, nel 2024, è previsto l'avvio operativo ed ufficiale della Stazione Unica Appaltante e, pertanto, non verranno date solamente consulenza e supporto ai vari Settori dell'Ente, ma l'ufficio sarà direttamente responsabile della fase di gara. Si procede, a tal proposito, con la creazione di una nuova fase.	Dal mese di maggio 2024, con l'avvio operativo ed ufficiale della Stazione Unica Appaltante, si continua a fornire solo consulenza e supporto ai vari Settori dell'Ente per gli affidamenti diretti, ma la S.O. è direttamente responsabile della fase di gara in tutte le altre procedure di affidamento. Si era già proceduto lo scorso anno, pertanto, alla creazione di una nuova fase in tal senso e così la misurazione rimane invariata. Rimane invariato il livello di gradazione di questo rischio corruttivo.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Espletamento di gare	Avvio operativo ed ufficiale della Stazione Unica Appaltante	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Accordi collusivi per mancato espletamento del procedimento con particolare riferimento alla posizione delle attività economiche private Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Cattivo uso del potere	Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Alto = 5	Alcun dato, alcuna evidenza ed alcuna motivazione attualmente possono essere inseriti in quanto la SUA dell'Ente operativamente ed ufficialmente prende avvio proprio a partire da quest'anno in corso.	Nel mese di maggio 2024 si è avviata anche formalmente la SUA e il numero delle procedure di gara gestite dall'Ente in "modalità SUA" nell'anno 2024 è di 20 (leggasi venti). Rimane al massimo il livello di gradazione di tale rischio corruttivo.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	IMU, TASI, ICI, TARI, CUP	Riscossione	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancata attivazione della procedura di recupero a seguito di accertamento	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Il giudizio finale si allinea in funzione del principio di prudenza, vale a dire all'indiscutibile alto livello di interesse esterno, nonostante i successivi indici di rischio assumano valori non alti in funzione del rischio di fenomeni di corruzione	Il giudizio finale si allinea in funzione del principio di prudenza, vale a dire all'indiscutibile alto livello di interesse esterno, nonostante i successivi indici di rischio assumano valori non alti in funzione del rischio di fenomeni di corruzione
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	IMU, TASI, ICI, TARI, CUP	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Il giudizio finale si allinea in funzione del principio di prudenza, vale a dire all'indiscutibile alto livello di interesse esterno, nonostante i successivi indici di rischio assumano valori non alti in funzione del rischio di fenomeni di corruzione	Il giudizio finale si allinea in funzione del principio di prudenza, vale a dire all'indiscutibile alto livello di interesse esterno, nonostante i successivi indici di rischio assumano valori non alti in funzione del rischio di fenomeni di corruzione
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Lotta all'evasione estesa ai tributi statali	Istruttoria	Mancanza dei controlli Mancata attivazione della procedura di recupero a seguito di accertamento Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	L'alto livello di interesse esterno determina l'alto valore di giudizio sintetico del rischio, nonostante i livelli bassi dei successivi tre parametri (indici negativi) ed i successivi due, indici positivi, di livello alto.	L'alto livello di interesse esterno determina l'alto valore di giudizio sintetico del rischio, nonostante i livelli bassi dei successivi tre parametri (indici negativi) ed i successivi due, indici positivi, di livello alto.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Lotta all'evasione estesa ai tributi statali	Inoltro segnalazione	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	L'alto livello di interesse esterno determina l'alto valore di giudizio sintetico del rischio, nonostante i livelli bassi dei successivi tre parametri (indici negativi) ed i successivi due, indici positivi, di livello alto.	L'alto livello di interesse esterno determina l'alto valore di giudizio sintetico del rischio, nonostante i livelli bassi dei successivi tre parametri (indici negativi) ed i successivi due, indici positivi, di livello alto.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partecipati	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Mancata acquisizione di tutta la documentazione utile alla verifica	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	La fase istruttoria risulta soggetta a particolare attenzione e richiede tempi di valutazione adeguati in relazione all'esame della documentazione istruttoria propedeutica alla corretta applicazione della normativa di riferimento.	La fase istruttoria risulta soggetta a particolare attenzione e richiede tempi di valutazione adeguati in relazione all'esame della documentazione istruttoria propedeutica alla corretta applicazione della normativa di riferimento.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partecipati	Adozione provvedimento	Carenza di motivazioni	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Con Delibera di Consiglio n. 68 del 10/10/2022 è stato approvato il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione, al fine di individuare un protocollo procedurale che determini passaggi e verifiche interne che contribuiscano ad una maggiore garanzia nella attuazione delle disposizioni di riferimento.	Con Delibera di Consiglio n. 68 del 10/10/2022 è stato approvato il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione, al fine di individuare un protocollo procedurale che determini passaggi e verifiche interne che contribuiscano ad una maggiore garanzia nella attuazione delle disposizioni di riferimento.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partecipati	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La competenza delle attività di verifica è demandata tramite apposita procedura alla S.O. competente che effettua semestralmente controlli a campione (al 30/06 e 31/12) sul 20% delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di impedimento alla nomina rese dagli Amministratori nominati dall'Ente nel corso del semestre di riferimento. Gli strumenti definiti dalla procedura attuata ai fini del controllo non hanno, ad oggi, fatto emergere situazioni anomale o critiche. L'esito di tali controlli viene comunicato al RPCT dell'Ente con relazione annuale (entro il 30/04 di ogni anno) redatta dalla S.O. Non si rilevano ad oggi particolari criticità.	La competenza delle attività di verifica è demandata tramite apposita procedura alla S.O. competente che effettua semestralmente controlli a campione (al 30/06 e 31/12) sul 20% delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di impedimento alla nomina rese dagli Amministratori nominati dall'Ente nel corso del semestre di riferimento. Gli strumenti definiti dalla procedura attuata ai fini del controllo non hanno, ad oggi, fatto emergere situazioni anomale o critiche. L'esito di tali controlli viene comunicato al RPCT dell'Ente con relazione annuale (entro il 30/04 di ogni anno) redatta dalla S.O. Non si rilevano ad oggi particolari criticità.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Piano di razionalizzazione peridiodica delle partecipazioni societarie	Monitoraggio	Permanenza di soggetti partecipati non più in possesso dei requisiti Rallentamento o blocco del processo di razionalizzazione del gruppo	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	L'implementazione delle misure di razionalizzazione dev'essere costantemente verificata e, ove necessario, sollecitata. Si tratta spesso di processi di riorganizzazione o di trasformazione societaria, di medio-alta complessità, che necessitano tempistiche lunghe e la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. L'inerzia di alcuni di questi può condurre allo stallo del piano di razionalizzazione.	L'implementazione delle misure di razionalizzazione dev'essere costantemente verificata e, ove necessario, sollecitata. Si tratta spesso di processi di riorganizzazione o di trasformazione societaria, di medio-alta complessità, che necessitano tempistiche lunghe e la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. L'inerzia di alcuni di questi può condurre allo stallo del piano di razionalizzazione.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Piano di razionalizzazione peridiodica delle partecipazioni societarie	Rendicontazione	Inadempienza agli obblighi di razionalizzazione o ritardo nel processo	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Lo stato di attuazione delle azioni di razionalizzazione dev'essere rendicontato annualmente. Il mancato completamento di misure programmate necessita di motivazione esplicita e fattuale, anche in considerazione dei controlli svolti dalle competenti autorità. In base all'art. 30 del D.Lgs 201/2022 a partire dal 2023 si effettua la ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, volta a dare conto dell'andamento economico, della qualità dei servizi erogati, del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio.	Lo stato di attuazione delle azioni di razionalizzazione dev'essere rendicontato annualmente. Il mancato completamento di misure programmate necessita di motivazione esplicita e fattuale, anche in considerazione dei controlli svolti dalle competenti autorità. In base all'art. 30 del D.Lgs 201/2022 a partire dal 2023 si effettua la ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, volta a dare conto dell'andamento economico, della qualità dei servizi erogati, del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Piano di razionalizzazione peridiodica delle partecipazioni societarie	Istruttoria	Alterazione dei dati forniti dalle società Errata individuazione dei presupposti di mantenimento delle partecipazioni o delle azioni di razionalizzazione da intraprendere. Incoerenza delle misure di razionalizzazione con quelle indicate da altri soci per la stessa partecipazione	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	La fase istruttoria richiede l'acquisizione di numerosi dati ed informazioni, anche in collaborazione/contraddittorio con altre soggetti soci, al fine di consentire una visione di insieme del gruppo e individuare eventuali potenzialità di razionalizzazione.	La fase istruttoria richiede l'acquisizione di numerosi dati ed informazioni, anche in collaborazione/contraddittorio con altre soggetti soci, al fine di consentire una visione di insieme del gruppo e individuare eventuali potenzialità di razionalizzazione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie	Adozione provvedimento	Omissione di misure di razionalizzazione	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	In sede di approvazione del provvedimento, occorre individuare le misure di razionalizzazione da mettere in atto. In tale contesto, le azioni programmate potrebbero incontrare lo sfavore dei destinatari e, di conseguenza, la mancata collaborazione da parte di questi ultimi. Inoltre, l'omissione anche parziale di possibili azioni migliorative può costituire violazione degli obblighi sanciti dal TUSP.	In sede di approvazione del provvedimento, occorre individuare le misure di razionalizzazione da mettere in atto. In tale contesto, le azioni programmate potrebbero incontrare lo sfavore dei destinatari e, di conseguenza, la mancata collaborazione da parte di questi ultimi. Inoltre, l'omissione anche parziale di possibili azioni migliorative può costituire violazione degli obblighi sanciti dal TUSP.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione Regolamenti	Istruttoria	Predisposizione norme non conformi ai principi generali di equità e non discriminazione	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Disciplina sensibilmente vincolata dalle norme legislative.	Disciplina sensibilmente vincolata dalle norme legislative.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione Regolamenti	Approvazione Regolamento	Predisposizione norme non conformi ai principi generali di equità e non discriminazione	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Disciplina sensibilmente vincolata dalle norme legislative.	Disciplina sensibilmente vincolata dalle norme legislative.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata acquisizione di tutta la documentazione utile alla verifica	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Casistiche molto limitate, sia numericamente sia per valore economico. Preferenza per collaborazioni istituzionali. Attuazione della rotazione.	Casistiche molto limitate, sia numericamente sia per valore economico. Preferenza per collaborazioni istituzionali. Attuazione della rotazione.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Casistiche molto limitate, sia numericamente sia per valore economico. Preferenza per collaborazioni istituzionali. Attuazione della rotazione.	Casistiche molto limitate, sia numericamente sia per valore economico. Preferenza per collaborazioni istituzionali. Attuazione della rotazione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi ed Entrate, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Stazione Unica Appaltante, con l'avvio operativo ed ufficiale della stessa nel mese di maggio 2024, è stata strutturata la fase di progettazione in modo che l'intervento della SUA si attiva su richiesta del RUP competente avviando così da quel momento una collaborazione sul Progetto di Gara (ovviamente non tanto sulle parti più di tipo tecnico specialistico riguardanti il Capitolato Speciale d'Appalto).
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Mancata vigilanza su esecuzione Mancata applicazione della sanzione mancata applicazione di eventuali penali previste contratto	Alto = 5	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Alto = 5	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi ed Entrate, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Stazione Unica Appaltante, la fase esecutiva non è di sua competenza.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Errate valutazioni del pubblico interesse Insufficiente trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi	Medio Alto = 4	Alto = 5	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Alto = 5	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater. La S.O. Gare e Contratti ha in carico anche la fase istruttoria delle schede dei vari Settori dell'Ente per l'inserimento nella Programmazione (dapprima biennale, oggi triennale) degli acquisti di forniture e servizi.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi ed Entrate gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. La Stazione Unica Appaltante ha in carico la fase istruttoria delle schede dei vari Settori dell'Ente per l'inserimento nella Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi ed è stata avviata la fase di informatizzazione di tale procedura per migliorarla in termini di efficienza e aumentarne la trasparenza.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Alto = 5	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi ed Entrate, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Nel mese di maggio 2024, con l'avvio operativo ed ufficiale della SUA, queste attività sono diventate di sua competenza esclusiva per le gare espletate in "modalità SUA". Per le altre, invece, è di competenza della SUA il sorteggio periodico per i controlli a campione sugli affidamenti diretti. Tutto ciò comporta l'aumento della gradazione di tale rischio corruttivo portandolo al massimo possibile.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Inesatta verifica anomalia offerta Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancata motivazione per affidamenti diretti Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando, per la presentazione delle offerte, per le sedute pubbliche e le comunicazioni previste in fase di gara Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Alto = 5	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Nel mese di maggio 2024, con l'avvio operativo ed ufficiale della SUA, questa attività è diventata di sua competenza esclusiva per le gare espletate in "modalità SUA". Per le altre, invece, è di competenza della SUA il sorteggio periodico per i controlli a campione sui contraenti degli affidamenti diretti. Rimane, pertanto, uguale la gradazione di tale rischio corruttivo.
SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, STAZIONE UNICA APPALTANTE E PARTECIPAZIONI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Per la S.O. Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Gare e Contratti, nel 2023 si è trattato soltanto della procedura di affidamento per il servizio pubblicazioni gare effettuata attraverso procedura negoziata su piattaforma Sater.	Per la S.O. Gestione Partecipazioni, trattasi di casi limitati di affidamento di prestazioni di servizi, peraltro di modesto valore. Generalmente si ricorre alle piattaforme di e-procurement. Per la S.O. Tributi, gli affidamenti sono legati a norme speciali e alla scelta della forma di gestione delle entrate: nel caso si optasse per l'affidamento a terzi, i rischi collegati al processo sarebbero soggetti ad una significativa rimappatura. Per la S.O. Stazione Unica Appaltante, la fase di rendicontazione non è di sua competenza.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto Mancato rispetto dei termini del procedimento Omessa attivazione delle verifiche sugli adempimenti di pubblicazione segnalati	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Il settore provvede a recuperare la documentazione richiesta su supporto informatico quando necessario con la collaborazione della SO archivi	Il settore provvede a recuperare la documentazione richiesta su supporto informatico quando necessario con la collaborazione della SO archivi
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Implementazione del registro degli accessi	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Omesso inserimento delle richieste pervenute e degli esiti delle stesse	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Comunicare al settore preposto l'accesso civico perfezionato.	Comunicare al settore preposto l'accesso civico perfezionato.
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Verifica dell'aggiudicazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Utilizzo di piattaforme telematiche per la gestione dell'intero procedimento di gara Si ritiene di garantire la rotazione nell'affidamento Controllare la documentazione fornita dai soggetti partecipanti alla gara	Utilizzo di piattaforme telematiche per la gestione dell'intero procedimento di gara Si ritiene di garantire la rotazione nell'affidamento Controllare la documentazione fornita dai soggetti partecipanti alla gara
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Programmazione	Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	studio accurato del caso e analisi costi/benefici	studio accurato del caso e analisi costi/benefici
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Progettazione	Errata definizione delle tempistiche Errate valutazioni del pubblico interesse Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	analisi costi/benefici e valorizzazione della professionalità interne	analisi costi/benefici e valorizzazione della professionalità interne
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Selezione del contraente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Disparità di trattamento Mancata rotazione degli operatori economici	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Utilizzo di piattaforme telematiche per la gestione dell'intero procedimento di gara Si ritiene di garantire la rotazione nell'affidamento	Utilizzo di piattaforme telematiche per la gestione dell'intero procedimento di gara Si ritiene di garantire la rotazione nell'affidamento
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Rendicontazione	Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività falsa rilevazione dei controlli svolti Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Omessi controlli sulla corretta fornitura (qualità e ritardi nella consegna) Pagamenti somme non dovute	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Analisi dei report dei servizi richiesti evasi	Analisi dei report dei servizi richiesti evasi
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Affidamento servizi finanziari a supporto del settore	Esecuzione	Mancata vigilanza su esecuzione	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Puntuale verifica del rispetto delle scadenze di legge per i servizi affidati	Puntuale verifica del rispetto delle scadenze di legge per i servizi affidati
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Le missioni sono limitate alla frequenza di corsi e vengono verificate puntualmente in coerenza con il piano di formazione previsto dall'ente	Le missioni sono limitate alla frequenza di corsi e vengono verificate puntualmente in coerenza con il piano di formazione previsto dall'ente

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contabilizzazione atti d'impegno di spesa e successiva liquidazione/pagamento	Istruttoria-emissione mandati di pagamento	Favorire soggetti terzi Impropria dilazione dei termini nella traslazione delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Informatizzazione e standardizzazione delle procedure Disposizioni organizzative e controllo dei tempi di lavorazione Puntuale applicazione norme di contabilità pubblica Impegni e mandati effettuati secondo l'ordine cronologico	Informatizzazione e standardizzazione delle procedure Disposizioni organizzative e controllo dei tempi di lavorazione Puntuale applicazione norme di contabilità pubblica Impegni e mandati effettuati secondo l'ordine cronologico
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contabilizzazione atti d'impegno di spesa e successiva liquidazione/pagamento	Istruttoria atti di impegno di spesa	Impropria dilazione dei termini nella traslazione delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento Utilizzo improprio finanziamenti	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Informatizzazione e standardizzazione delle procedure Disposizioni organizzative e controllo dei tempi di lavorazione e dei tempi di pagamento Puntuale applicazione norme di contabilità pubblica	Informatizzazione e standardizzazione delle procedure Disposizioni organizzative e controllo dei tempi di lavorazione e dei tempi di pagamento Puntuale applicazione norme di contabilità pubblica
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contrazione/devoluzione/rinegoziazione di mutui o aperture di crediti	Bando	Favorire soggetti terzi Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, questo non prevede la fase del bando	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, questo non prevede la fase del bando
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contrazione/devoluzione/rinegoziazione di mutui o aperture di crediti	Scelta del contraente	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Favorire soggetti terzi Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, questo non prevede la fase di scelta del contraente	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, questo non prevede la fase di scelta del contraente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contrazione/devoluzione/rinegoziazione di mutui o aperture di crediti	Sottoscrizione del contratto di mutuo	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, i cui tassi di interesse sono stabiliti settimanalmente dall'istituto stesso	L'ente ha codificato i mutui previsti come mutui cassa depositi e prestiti o da altri enti pubblici a ciò deputati, i cui tassi di interesse sono stabiliti settimanalmente dall'istituto stesso
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini	NON RICORRE LA FATTISPECIE, il settore non ha in previsione l'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Estinzione/riduzione di mutui	Istruttoria	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Errate valutazioni del pubblico interesse Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	La riduzione è conseguente alla chiusura del lavoro che finanzia il mutuo e al formarsi di economie.	La riduzione è conseguente alla chiusura del lavoro che finanzia il mutuo e al formarsi di economie.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Estinzione/riduzione di mutui	atti di perfezionamento dell'operazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	La riduzione è conseguente alla chiusura del lavoro che finanzia il mutuo e al formarsi di economie.	La riduzione è conseguente alla chiusura del lavoro che finanzia il mutuo e al formarsi di economie.
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione adempimenti connessi all'accertamento delle entrate e loro riscossione	Riscossione delle entrate	Impropria dilazione dei termini nella traslazione delle pratiche Mancanza dei controlli Mancato rispetto normative generali e di settore Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Miglioramento dell'informatizzazione e standardizzazione dei processi	Miglioramento dell'informatizzazione e standardizzazione dei processi
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione adempimenti connessi all'accertamento delle entrate e loro riscossione	istruttoria atti di accertamento delle entrate	Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Informatizzazione e standardizzazione dei processi	Informatizzazione e standardizzazione dei processi
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione bilancio di previsione e relative variazioni	Istruttoria	falsa rilevazione dei controlli svolti Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'approvazione del bilancio di previsione è subordinata all'espressione del parere del collegio dei revisori e le previsioni sono proposte dai settori responsabili dei centri di responsabilità specifici. Le variazioni sono richieste dai responsabili dei settori competenti.	L'approvazione del bilancio di previsione è subordinata all'espressione del parere del collegio dei revisori e le previsioni sono proposte dai settori responsabili dei centri di responsabilità specifici. Le variazioni sono richieste dai responsabili dei settori competenti.
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione bilancio di previsione e relative variazioni	approvazione	Errata ripartizione o indebita concessione di risorse/fondi Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'approvazione è compito della giunta comunale prima e del consiglio comunale dopo, la pubblicazione viene fatta dall'ufficio competente il settore si limita a fare richiesta della pubblicazione dell'atto approvato.	L'approvazione è compito della giunta comunale prima e del consiglio comunale dopo, la pubblicazione viene fatta dall'ufficio competente il settore si limita a fare richiesta della pubblicazione dell'atto approvato.
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica la normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica la normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto		Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica la normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica la normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE FINANZIARIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto	si applica il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione al RUP e ai soggetti assegnati alla struttura di supporto, ove istituita , si applica l a normativa sulla gestione del conflitto di interessi ex art. 42 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016), con chiare indicazioni in ordine all'obbligo di dichiarare le eventuali situazioni di conflitto di interessi e all'individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	l'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma del responsabile di posizione organizzativa e/o del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.	L'intera attività è digitalizzata sin dalla fase di accesso ed è soggetta al controllo del funzionario incaricato. L'emissione dell'atto finale avviene con la firma digitale del responsabile della posizione organizzativa e/o del dirigente di settore, garantendo tracciabilità e conformità procedurale.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disparità di trattamento Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	l'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma del responsabile di posizione organizzativa e/o del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.	L'intera attività è digitalizzata sin dalla fase di accesso ed è soggetta al controllo del funzionario incaricato. L'emissione dell'atto finale avviene con la firma digitale del responsabile della posizione organizzativa e/o del dirigente di settore, garantendo tracciabilità e conformità procedurale.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accreditamento al progetto ECOLOGISTICS	Istruttoria per rilascio	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	attività totalmente informatizzata, sia nella fase di data entry che nella gestione dei vari passaggi procedurali tutti cifrati e tracciati, fino all'emissione del provvedimento finale con firma digitale del funzionario preposto e successiva emissione di titolo da parte della società in house Infomobility	L'intera attività è completamente informatizzata, dalla fase di inserimento dati alla gestione dei vari passaggi procedurali, tutti cifrati e tracciati. Il processo si conclude con l'emissione del provvedimento finale, firmato digitalmente dal funzionario preposto, e con la successiva emissione del titolo a cura della società in house Infomobility
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	le autorizzazioni alle missioni del personale in struttura sono subordinate al parere del dirigente nel rispetto delle necessità oggettive del servizio.	le autorizzazioni alle missioni del personale in struttura sono subordinate al parere del dirigente nel rispetto delle necessità oggettive del servizio.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancate verifiche successive	Basso = 2	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi sovvenzioni e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto politico che dà la decisione . il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini è subordinata all'adozione di un atto politico che ne sancisce la decisione. L'intero processo viene successivamente gestito tramite applicativi informatici, garantendo così la completa tracciabilità e la trasparenza delle operazioni per il futuro
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Conflitto di interesse potenziale Disomogeneità nell'applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo Disparità di trattamento	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi sovvenzioni e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto politico che dà la decisione . il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini è subordinata all'adozione di un atto politico che ne sancisce la decisione. L'intero processo viene successivamente gestito tramite applicativi informatici, garantendo così la completa tracciabilità e la trasparenza delle operazioni per il futuro
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi sovvenzioni e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto politico che dà la decisione . il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini è subordinata all'adozione di un atto politico che ne sancisce la decisione. L'intero processo viene successivamente gestito tramite applicativi informatici, garantendo così la completa tracciabilità e la trasparenza delle operazioni per il futuro
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Esecuzione di istruttoria tecnica su esposti ingressato in Rilfedeur	Istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Errate valutazioni del pubblico interesse	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	sistema attuale di gestione dell'attività centralizzato ed informatizzato, (comuni-chiamo) che in remoto controlla e gestisce le aperture e le chiusure delle segnalazioni riscontrando l'utenza, che rappresenta quindi, il soggetto terzo che indirettamente verifica. La discrezionalità sta nelle decisioni delle modalità risolutive all'istruttoria, che in ogni caso non avviene solo ad opera del funzionario incaricato ma con un processo verticale di vaglio progressivo	L'attuale sistema di gestione dell'attività è centralizzato e completamente informatizzato tramite la piattaforma 'Comuni-Chiamo', che consente il controllo e la gestione da remoto delle segnalazioni, inclusa l'apertura e la chiusura delle stesse, interfacciandosi direttamente con l'utenza. Quest'ultima svolge così il ruolo di soggetto terzo, verificando indirettamente il processo. La discrezionalità è limitata alle decisioni sulle modalità risolutive nell'ambito dell'istruttoria, che, in ogni caso, viene condotta attraverso un processo verticale di vaglio progressivo e non esclusivamente dal funzionario incaricato

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Nulla osta alla circolazione in deroga dei mezzi pesanti (superiore a 3,5 tonnellate) nelle aree soggette a limitazione.	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	attività totalmente informatizzata, sia nella fase di data entry che nella gestione dei vari passaggi procedurali tutti tracciati, fino all'emissione del provvedimento finale con firma digitale del responsabile della S.O., titolare di posizione di elevata qualificazione.	L'intera attività è completamente informatizzata, dalla fase di inserimento dati alla gestione dei diversi passaggi procedurali, tutti monitorati e tracciati. Il processo si conclude con l'emissione del provvedimento finale, firmato digitalmente dal responsabile della S.O., titolare di una posizione di elevata qualificazione
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Nulla osta alla circolazione in deroga dei mezzi pesanti (superiore a 3,5 tonnellate) nelle aree soggette a limitazione.	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	attività totalmente informatizzata, sia nella fase di data entry che nella gestione dei vari passaggi procedurali tutti tracciati, fino all'emissione del provvedimento finale con firma digitale del responsabile della S.O., titolare di posizione di elevata qualificazione.	L'intera attività è completamente informatizzata, dalla fase di inserimento dati alla gestione dei diversi passaggi procedurali, tutti monitorati e tracciati. Il processo si conclude con l'emissione del provvedimento finale, firmato digitalmente dal responsabile della S.O., titolare di una posizione di elevata qualificazione.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità	Istruttoria	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Errate valutazioni del pubblico interesse Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	procedura informatizzata con apposito applicativo in tutte le sue fasi e soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore.	La procedura è completamente informatizzata, gestita tramite un apposito applicativo che copre tutte le sue fasi, dalla registrazione iniziale alla gestione finale. Ogni passaggio del processo è soggetto a un controllo di regolarità, con il visto del dirigente di settore in fase di emissione dell'atto, assicurando così il rispetto delle normative e la corretta esecuzione delle procedure."
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	procedura informatizzata con apposito applicativo in tutte le sue fasi e soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore.	La procedura è completamente informatizzata, gestita tramite un apposito applicativo che copre tutte le sue fasi, dalla registrazione iniziale alla gestione finale. Ogni passaggio del processo è soggetto a un controllo di regolarità, con il visto del dirigente di settore in fase di emissione dell'atto, assicurando così il rispetto delle normative e la corretta esecuzione delle procedure."
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità disabili	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	procedura informatizzata con apposito applicativo in tutte le sue fasi e soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore. L'informatizzazione ha consentito di poter inserire tutti gli allegati dell'istruttoria che così rimangono comunque a tracciare il procedimento	La procedura è completamente informatizzata attraverso un apposito applicativo, che gestisce tutte le sue fasi e prevede il visto di regolarità da parte del dirigente di settore al momento dell'emissione dell'atto finale. L'informatizzazione ha permesso di allegare direttamente tutti i documenti relativi all'istruttoria, garantendo così che ogni fase del procedimento rimanga tracciata e consultabile
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità disabili	Istruttoria	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	procedura informatizzata con apposito applicativo in tutte le sue fasi e soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore. L'informatizzazione ha consentito di poter inserire tutti gli allegati dell'istruttoria che così rimangono comunque a tracciare il procedimento	La procedura è completamente informatizzata attraverso un apposito applicativo, che gestisce tutte le sue fasi e prevede il visto di regolarità da parte del dirigente di settore al momento dell'emissione dell'atto finale. L'informatizzazione ha permesso di allegare direttamente tutti i documenti relativi all'istruttoria, garantendo così che ogni fase del procedimento rimanga tracciata e consultabile
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità temporanea	Istruttoria	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	la procedura è informatizzata e gestita con apposito applicativo in tutte le sue fasi, nonché soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore. L'informatizzazione ha consentito di poter inserire tutti gli allegati dell'istruttoria che così rimangono comunque a tracciare il procedimento. è in fase di definizione la reingegnerizzazione del data entry.	La procedura è completamente informatizzata, gestita tramite un apposito applicativo che copre tutte le sue fasi, dalla registrazione iniziale alla gestione finale. Ogni passaggio del processo è soggetto a un controllo di regolarità, con il visto del dirigente di settore in fase di emissione dell'atto, assicurando così il rispetto delle normative e la corretta esecuzione delle procedure."

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Ordinanza di viabilità temporanea	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	la procedura è informatizzata e gestita con apposito applicativo in tutte le sue fasi, nonché soggetta a visto di regolarità in sede di emissione da parte del dirigente di settore. L'informatizzazione ha consentito di poter inserire tutti gli allegati dell'istruttoria che così rimangono comunque a tracciare il procedimento. é in fase di definizione la reingegnerizzazione del data entry.	La procedura è completamente informatizzata, gestita tramite un apposito applicativo che copre tutte le sue fasi, dalla registrazione iniziale alla gestione finale. Ogni passaggio del processo è soggetto a un controllo di regolarità, con il visto del dirigente di settore in fase di emissione dell'atto, assicurando così il rispetto delle normative e la corretta esecuzione delle procedure."
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancate verifiche successive	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. la rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente	La selezione dei destinatari di incarichi esterni avviene tramite piattaforme utilizzate dalla pubblica amministrazione, riducendo al minimo la componente soggettiva e garantendo il principio di rotazione. La rendicontazione, che precede la liquidazione, è sottoposta al visto di regolarità da parte del dirigente, assicurando la correttezza e la trasparenza del processo.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancata motivazione per affidamenti diretti Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. la rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente	La selezione dei destinatari di incarichi esterni avviene tramite piattaforme utilizzate dalla pubblica amministrazione, riducendo al minimo la componente soggettiva e garantendo il principio di rotazione. La rendicontazione, che precede la liquidazione, è sottoposta al visto di regolarità da parte del dirigente, assicurando la correttezza e la trasparenza del processo.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di applicativi dedicati di e-procurement nel rispetto delle normative di legge e con procedure guidata non soggette a valutazioni soggettive. Laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti. Le attività sono svolte nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo assegnate	La procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture viene effettuata mediante l'uso di applicativi dedicati di e-procurement, nel pieno rispetto delle normative vigenti e attraverso procedure guidate che escludono valutazioni soggettive. Qualora siano necessarie valutazioni tecniche soggettive, queste vengono affidate a commissioni apposite, previa verifica delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri selezionati. Tutte le attività sono condotte in conformità con le linee programmatiche e di indirizzo assegnate.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancate verifiche successive	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di applicativi di e-procurement nel rispetto delle normative di legge e con procedure guidata non soggette a valutazioni soggettive. laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti Le attività sono svolte nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo assegnate	La procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture viene effettuata mediante l'uso di applicativi dedicati di e-procurement, nel pieno rispetto delle normative vigenti e attraverso procedure guidate che escludono valutazioni soggettive. Qualora siano necessarie valutazioni tecniche soggettive, queste vengono affidate a commissioni apposite, previa verifica delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri selezionati. Tutte le attività sono condotte in conformità con le linee programmatiche e di indirizzo assegnate.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di applicativi dedicati di e-procurement nel rispetto delle normative di legge e con procedure guidata non soggette a valutazioni soggettive. Laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti.	La procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture viene effettuata mediante l'uso di applicativi dedicati di e-procurement, nel pieno rispetto delle normative vigenti e attraverso procedure guidate che escludono valutazioni soggettive. Qualora siano necessarie valutazioni tecniche soggettive, queste vengono affidate a commissioni apposite, previa verifica delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri selezionati. Tutte le attività sono condotte in conformità con le linee programmatiche e di indirizzo assegnate.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	procedura codificata e soggetta a controlli	Una procedura standardizzata, accuratamente codificata e sottoposta a controlli rigorosi
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Carenza della trasparenza nelle procedure adottate	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di applicativi dedicati di e-procurement nel rispetto delle normative di legge e con procedure guidata non soggette a valutazioni soggettive. Laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti. Le attività sono svolte nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo assegnate	La procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture è gestita tramite applicativi dedicati di e-procurement, nel pieno rispetto delle normative vigenti e attraverso procedure guidate che garantiscono oggettività ed eliminano valutazioni discrezionali. Qualora siano necessarie valutazioni tecniche di natura soggettiva, queste sono affidate a commissioni appositamente costituite, previa verifica delle dichiarazioni di inconferibilità presentate dai membri designati. Tutte le attività vengono svolte in conformità con le linee programmatiche e gli indirizzi assegnati.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Limitata pubblicizzazione dei bandi Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune/una impresa	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di applicativi di e-procurement nel rispetto delle normative di legge e con procedure guidata non soggette a valutazioni soggettive. laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti Le attività sono svolte nel rispetto delle linee programmatiche e di indirizzo assegnate	La procedura di affidamento per lavori, servizi e forniture è gestita tramite applicativi dedicati di e-procurement, nel pieno rispetto delle normative vigenti e attraverso procedure guidate che garantiscono oggettività ed eliminano valutazioni discrezionali. Qualora siano necessarie valutazioni tecniche di natura soggettiva, queste sono affidate a commissioni appositamente costituite, previa verifica delle dichiarazioni di inconferibilità presentate dai membri designati. Tutte le attività vengono svolte in conformità con le linee programmatiche e gli indirizzi assegnati.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Rilascio di parere su aspetti viabilistici	Adozione parere	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	l'attività è informatizzata già in sede di richiesta di pareri e sviluppata trasversalmente al settore ; in ogni caso assoggettata a controllo e firma del responsabile della S.O., titolare di posizione di elevata qualificazione.	L'attività è informatizzata sin dalla fase di richiesta dei pareri e sviluppata in maniera trasversale al settore. In ogni caso, è sottoposta al controllo e alla firma del responsabile della S.O., titolare di una posizione di elevata qualificazione.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Rilascio di parere su aspetti viabilistici	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'attività è informatizzata già in sede di richiesta di pareri e sviluppata trasversalmente al settore ; in ogni caso assoggettata a controllo e firma del responsabile della S.O., titolare di posizione di elevata qualificazione.	L'attività è informatizzata sin dalla fase di richiesta dei pareri e sviluppata in maniera trasversale al settore. In ogni caso, è sottoposta al controllo e alla firma del responsabile della S.O., titolare di una posizione di elevata qualificazione.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Rilascio permessi viabilità	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	l'attività di rilascio, informatizzata e gestita dalla società in House Infomobility, è soggetta al rispetto di rigorosi parametri circa i requisiti di rilascio nonché a controlli a campione. Le posizioni che esulano sono sottoposte al parere collegiale della commissione sosta, sulla base dei dettami del piano sosta. Modalità e motivazioni rimangono in ogni caso tracciate essendo soggette a verbalizzazione.	L'attività di rilascio, informatizzata e gestita dalla società in house Infomobility, è regolata da rigorosi parametri relativi ai requisiti di rilascio ed è sottoposta a controlli a campione. Le situazioni che non rientrano nei parametri stabiliti sono esaminate dalla commissione sosta, che si pronuncia in base alle disposizioni del piano sosta. In ogni caso, le modalità e le motivazioni sono tracciate e soggette a verbalizzazione.
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Rilascio permessi viabilità	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	l'attività di rilascio, informatizzata e gestita dalla società in House Infomobility, è soggetta al rispetto di rigorosi parametri circa i requisiti di rilascio nonché a controlli a campione. Le posizioni che esulano sono sottoposte al parere collegiale della commissione sosta, sulla base dei dettami del piano sosta. Modalità e motivazioni rimangono in ogni caso tracciate essendo soggette a verbalizzazione.	L'attività di rilascio, informatizzata e gestita dalla società in house Infomobility, è regolata da rigorosi parametri relativi ai requisiti di rilascio ed è sottoposta a controlli a campione. Le situazioni che non rientrano nei parametri stabiliti sono esaminate dalla commissione sosta, che si pronuncia in base alle disposizioni del piano sosta. In ogni caso, le modalità e le motivazioni sono tracciate e soggette a verbalizzazione.
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'istruttoria sulle istanze di accesso è innanzitutto preordinata a verificare in quale categoria di accesso l'istanza stessa si colloca. Fatta questa indagine preliminare, ed all'esito della stessa, l'istanza viene gestita sulla base della normativa ad essa applicabile (l. 241/90 o D.Lgs. 33/2013). Il rispetto della tempistica è monitorato dal Responsabile del Procedimento e dalla risorsa interna che quest'ultimo ha individuato per l'espletamento dell'istruttoria.	L'istruttoria sulle istanze di accesso è innanzitutto preordinata a verificare in quale categoria di accesso l'istanza stessa si colloca. Fatta questa indagine preliminare, ed all'esito della stessa, l'istanza viene gestita sulla base della normativa ad essa applicabile (L. 241/90 o D.lgs. 33/2013). Il rispetto della tempistica è monitorato dal Responsabile del Procedimento e dalla risorsa interna che quest'ultimo ha individuato per l'espletamento dell'istruttoria
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	All'esito dell'istruttoria espletata, il Responsabile del Procedimento verifica l'esito della stessa ed adotta il provvedimento finale, eventualmente avvalendosi di una struttura di supporto. Il procedimento di accesso vede dunque tendenzialmente il coinvolgimento di più soggetti per temperare e ridurre i rischi corruttivi.	All'esito dell'istruttoria espletata, il Responsabile del Procedimento verifica l'esito della stessa e predispone una comunicazione da inviare al richiedente a mezzo PEC con i documenti richiesti
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Nel corso del 2023 sono state effettuata n. 3 trasferite di formazione correttamente autorizzate	Nel corso del 2024 non sono state effettuate trasferite, per il maggior uso alternativo di riunioni in videoconferenza
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Mancato avvio del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Separatamente per l'erogazione contributi in conto esercizio / capitale, l'Ufficio amministrativo predispone apposite determine dirigenziali di impegno di spesa, in base alla effettiva disponibilità finanziaria nel corso dell'anno; successivamente si provvede alla liquidazione (con apposito atto) in tranches sia per il conto esercizio che il conto capitale, nel rispetto degli atti approvati.	L'Ufficio amministrativo predispone apposite determine dirigenziali di impegno di spesa, in base alla effettiva disponibilità finanziaria nel corso dell'anno; successivamente si provvede alla liquidazione (con apposito atto) in tranches sia per il conto esercizio che il conto capitale, nel rispetto degli atti approvati. (Sono erogati due tipi di contributi, precisamente contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale)

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Nulla	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	A seguito convenzione n. 42793 del 21/12/2012 tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture SpA, il Comune DEVE erogare annualmente contributi in conto esercizio / capitale sulla base di quanto stabilito nel P.I. della Società in house, approvato contestualmente al bilancio di previsione dell'Ente	A seguito convenzione n. 42793 del 21/12/2012 tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture SpA, il Comune DEVE erogare annualmente contributi in conto esercizio / capitale sulla base di quanto stabilito nel P.I. della Società in house, approvato contestualmente al bilancio di previsione dell'Ente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancato avvio del procedimento	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nessun controllo è previsto per l'erogazione contributi in conto esercizio, invece l'erogazione contributi in conto capitale avviene a seguito controllo della documentazione ricevuta dalla Società in house	Nessun controllo è previsto per l'erogazione contributi in conto esercizio, invece l'erogazione contributi in conto capitale avviene a seguito controllo della documentazione ricevuta dalla Società in house
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito dei titoli abilitativi edilizi impegnati nel procedimento di Conferenza di Servizi per rilascio parere in materia sismica e idraulica	Adozione parere in conferenza di servizi	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di pareri interni volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Il procedimento è in carico allo SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L'EDILIZIA. L'esito finale dell'istruttoria di merito da parte della S.O. SISMICA E ANTINCENDIO consiste in un parere redatto dall'Istruttore Tecnico e firmato dal solo Responsabile della Struttura Operativa. Giudizio finale MEDIO ALTO in quanto il ricorso alla Conferenza di Servizi è sempre più diffuso, a fronte di tempi istruttori molto condensati	Il procedimento è in carico allo SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L'EDILIZIA. L'esito finale dell'istruttoria di merito da parte della S.O. SISMICA E ANTINCENDIO consiste in un parere redatto dall'Istruttore Tecnico e firmato dal solo Responsabile della Struttura Operativa. Si conferma il giudizio finale MEDIO ALTO in quanto il ricorso alla Conferenza di Servizi è sempre più diffuso, a fronte di tempi istruttori molto condensati
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito dei titoli abilitativi edilizi per richiesta espressa di un Ufficio dell'Ente per rilascio parere in materia sismica e idraulica	Adozione parere interno	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di pareri interni volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Il procedimento è in carico al singolo Ufficio comunale richiedente il parere. L'esito dell'istruttoria di merito da parte della S.O. SISMICA E ANTINCENDIO consiste in un parere redatto dall'Istruttore Tecnico e firmato dal solo Responsabile della Struttura Operativa. Il parere della scrivente Struttura asserisce a tematiche inerenti anche la pubblica incolumità, per tale motivo il giudizio finale si attesta su MEDIO per le tematiche analizzate	Il procedimento è in carico al singolo Ufficio comunale richiedente il parere. L'esito dell'istruttoria di merito da parte della S.O. SISMICA E ANTINCENDIO consiste in un parere redatto dall'Istruttore Tecnico e firmato dal solo Responsabile della Struttura Operativa. Il parere della scrivente Struttura asserisce a tematiche inerenti anche la pubblica incolumità, per tale motivo il giudizio finale si attesta su MEDIO per le tematiche analizzate

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito del progetto esecutivo delle strutture allegato alla denuncia di deposito e predisposizione degli atti per il rilascio del provvedimento finale di conformità alle norme tecniche per le costruzioni	Istruttoria	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Il parere di conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni è disciplinato dalla Legge 241/1990, dal DPR 380/2001 e dalla LR 19/2008, nonché da delibere di Giunta Regione E.R. e da relative circolari in merito alle modalità di controllo. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO ALTO in relazione alla complessità della materia, che riguarda anche la pubblica incolumità delle persone e che vincola il corretto proseguimento dei procedimenti abilitativi	Il parere di conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni è disciplinato dalla Legge 241/1990, dal DPR 380/2001 e dalla LR 19/2008, nonché da delibere di Giunta Regione E.R. e da relative circolari in merito alle modalità di controllo. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO ALTO in relazione all'evoluzione del quadro normativo in merito ai procedimenti amministrativi e alla complessità della materia, che riguarda anche la pubblica incolumità delle persone e che vincola il corretto proseguimento dei procedimenti abilitativi
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito del progetto esecutivo delle strutture allegato alla denuncia di deposito e predisposizione degli atti per il rilascio del provvedimento finale di conformità alle norme tecniche per le costruzioni	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Il provvedimento finale relativo al parere di conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni è rilasciato dal Dirigente sulla base di un nulla osta redatto dal Responsabile dell'Istruttoria Tecnica e vistato dal Responsabile del Procedimento. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO in quanto il provvedimento finale si basa in via prioritaria sul suddetto NULLA OSTA e statisticamente non subisce modifiche	Il provvedimento finale relativo al parere di conformità alle vigenti norme tecniche per le costruzioni è rilasciato dal Dirigente sulla base di un nulla osta redatto dal Responsabile dell'Istruttoria Tecnica e vistato dal Responsabile del Procedimento. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO in quanto il provvedimento finale si basa in via prioritaria sul suddetto NULLA OSTA e statisticamente non subisce modifiche
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito del progetto esecutivo delle strutture allegato all'istanza di autorizzazione sismica e predisposizione degli atti per il rilascio della determinazione dirigenziale di autorizzazione sismica	Adozione atto	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Il provvedimento finale di autorizzazione sismica consiste in una determinazione dirigenziale predisposta sulla base di un nulla osta redatto dal Responsabile dell'Istruttoria Tecnica e vistato dal Responsabile del Procedimento. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO in quanto il provvedimento finale si basa in via prioritaria sul suddetto NULLA OSTA e statisticamente non subisce modifiche	Il provvedimento finale di autorizzazione sismica consiste in una determinazione dirigenziale predisposta sulla base di un nulla osta redatto dal Responsabile dell'Istruttoria Tecnica e vistato dal Responsabile del Procedimento. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO in quanto il provvedimento finale si basa in via prioritaria sul suddetto NULLA OSTA e statisticamente non subisce modifiche
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Istruttoria di merito del progetto esecutivo delle strutture allegato all'istanza di autorizzazione sismica e predisposizione degli atti per il rilascio della determinazione dirigenziale di autorizzazione sismica	Istruttoria	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Il procedimento di rilascio delle autorizzazioni sismiche è disciplinato dalla Legge 241/1990, dal DPR 380/2001 e dalla LR 19/2008, nonché da delibere di Giunta Regione Emilia Romagna. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su ALTO in relazione alla complessità della materia che riguarda la pubblica incolumità delle persone, che vincola il corretto proseguimento dei procedimenti abilitativi e che riguarda anche l'accertamento delle violazioni delle norme per le costruzioni in zona sismica legate a gravi abusi edilizi	Il procedimento di rilascio delle autorizzazioni sismiche è disciplinato dalla Legge 241/1990, dal DPR 380/2001 e dalla LR 19/2008, nonché da delibere di Giunta Regione Emilia Romagna. Si ritiene che il giudizio finale si attesti su MEDIO ALTO in relazione alla complessità della materia che riguarda la pubblica incolumità delle persone, che vincola il corretto proseguimento dei procedimenti abilitativi e che riguarda anche l'accertamento delle violazioni delle norme per le costruzioni in zona sismica legate a gravi abusi edilizi
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	MODIFICHE CONTRATTUALI ai sensi del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti) (EX Perizie di variante)	Istruttoria	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa per recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La prassi continua come nel passato, e prevede che il RUP proponga l'approvazione della perizia al Dirigente del Settore, che dà mandato all'Ufficio amministrativo di predisporre la determina del caso	Ai sensi del nuovo Codice degli appalti il RUP propone l'approvazione della MODIFICA CONTRATTUALE al Dirigente del Settore, che dà mandato all'Ufficio amministrativo di predisporre la determina di approvazione del caso
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	MODIFICHE CONTRATTUALI ai sensi del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti) (EX Perizie di variante)	Adozione atto	Disomogeneità nelle valutazioni	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	In sede di redazione dell'atto amministrativo l'istruttore indica esplicitamente il caso di specie, previsto dalla casistica di cui all'Art. 120 del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti), sulla base dell'inquadramento indicato dal RUP nel suo riferimento	In sede di redazione dell'atto amministrativo l'istruttore indica esplicitamente il caso di specie, previsto dalla casistica di cui all'Art. 120 del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti), sulla base dell'inquadramento indicato dal RUP nel suo riferimento
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	MODIFICHE CONTRATTUALI ai sensi del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti) (EX Perizie di variante)	Trasmissione atto	Inosservanza di norme di legge	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Come in passato, l'Ufficio amministrativo procede a verificare se l'inquadramento indicato nell'atto adottato, richieda, ai sensi dell'Art. 120 D.lgs. 36/2023 comma 15 (ex Art. 106 D.lgs. 50/2016), l'eventuale comunicazione / trasmissione ad ANAC nel rispetto della scadenza indicata	L'Ufficio amministrativo procede a verificare se l'inquadramento indicato nell'atto adottato, richieda, ai sensi dell'Art. 120 D.lgs. 36/2023 comma 15 (ex Art. 106 D.lgs. 50/2016), l'eventuale comunicazione / trasmissione ad ANAC, sollecitando il RUP richiedente a ottemperare nel rispetto della scadenza indicata

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Nulla	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Il Settore Opere pubbliche non affida incarichi di consulenza/collaborazione, ma solo servizi tecnici ai sensi del Codice Appalti	Il Settore Opere pubbliche non affida incarichi di consulenza/collaborazione, ma solo servizi tecnici ai sensi del Codice Appalti (Art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. 36/2023)
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Nulla	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Il Settore Opere pubbliche non affida incarichi di consulenza/collaborazione, ma solo servizi tecnici ai sensi del Codice Appalti	Il Settore Opere pubbliche non affida incarichi di consulenza/collaborazione, ma solo servizi tecnici ai sensi del Codice Appalti
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Il grado di discrezionalità del decisore è azzerato per criteri tabellari (es. possesso certificazioni) mentre è maggiore per criteri che richiedono una valutazione tecnica della commissione giudicatrice. In tale ultima ipotesi la discrezionalità valutativa viene comunque temperata dall'adozione di coefficienti oggettivi e da operazioni di parametrizzazione effettuate direttamente dal sistema.	Il grado di discrezionalità del decisore è azzerato per criteri tabellari (es. possesso certificazioni) mentre è maggiore per criteri che richiedono una valutazione tecnica della commissione giudicatrice. In tale ultima ipotesi la discrezionalità valutativa viene comunque temperata dall'adozione di coefficienti oggettivi e da operazioni di parametrizzazione effettuate direttamente dal sistema
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Viene usato il FVOE su piattaforma ANAC per effettuare i controlli su operatori, aggiudicatari e affidatari mentre per alcune tipologie di verifiche (ad es. verifiche tributi locali, DURC, regolarità contributiva casse previdenziali), per le quali non è possibile azionare le relative istanze sul canale FVOE, si procede con separate richieste agli Enti preposti. Il provvedimento di aggiudicazione, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, viene adottato solo dopo l'esito positivo dei controlli attivati.	Viene usato il FVOE su piattaforma ANAC per effettuare i controlli su operatori, aggiudicatari e affidatari mentre per alcune tipologie di verifiche (ad es. verifiche tributi locali, DURC, regolarità contributiva casse previdenziali), per le quali non è possibile azionare le relative istanze sul canale FVOE, si procede con separate richieste agli Enti preposti. Il provvedimento di aggiudicazione, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, viene adottato solo dopo l'esito positivo dei controlli attivati
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'Ente si è dotato, in corso d'anno, di un nuovo applicativo (SFERA) che consente, già in sede di immissione dell'atto in iter, di inserire anche i dati rilevanti ai fini degli obblighi di trasparenza che, in questo modo, diventano parte integrante del processo di pubblicazione dell'atto sull'Albo Pretorio. A ciò si aggiunge poi la pubblicazione, sul profilo del committente, in corrispondenza della pagina della gara dedicata.	L'applicativo (SFERA) in uso consente, già in sede di immissione dell'atto in iter, di inserire anche i dati rilevanti ai fini degli obblighi di trasparenza che, in questo modo, diventano parte integrante del processo di pubblicazione dell'atto sull'Albo Pretorio
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Attività svolta dai singoli RUP nel rispetto della normativa vigente.	Attività svolta dai singoli RUP nel rispetto della normativa vigente

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Non corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione per favorire una determinata impresa	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Nella vigenza del D.Lgs. 50/2016 le procedure negoziate sono state espletate nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, anche facendo riferimento a quanto riportato in proposito dalle Linee Guida ANAC. Con l'entrata in vigore del Nuovo Codice Appalti, di cui al D.Lgs. 36/2023, si è preso atto del fatto che la rotazione è ora circoscritta ai soli aggiudicatari, secondo quanto previsto dall'art. 49 d.Lgs. 36/2023. Per quanto concerne le procedure di gara per le quali si è fatta applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'assegnazione dei punteggi tecnico/economici è stata effettuata sulla base della media dei punteggi conferiti dai componenti della commissione giudicatrice, onde ottenere un giudizio il più possibile oggettivo e che, in ogni caso, è stato poi ulteriormente bilanciato attraverso criteri di riparametrazione tramite sistema, funzionali ad evitare che gli stessi punteggi siano alterati e non equilibrati.	Ai sensi del Codice Appalti D.lgs. 36/2023 la rotazione è ora circoscritta ai soli aggiudicatari (art. 49). Per le procedure di gara per le quali si applica il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'assegnazione dei punteggi tecnico/economici viene effettuata sulla base della media dei punteggi conferiti dai componenti della commissione giudicatrice, onde ottenere un giudizio il più possibile oggettivo, punteggio ulteriormente bilanciato attraverso criteri di riparametrazione tramite sistema, funzionali ad evitare che gli stessi punteggi siano alterati e non equilibrati
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	L'esecuzione del contratto è oggetto di monitoraggio da parte del RUP nel rispetto della normativa vigente.	L'esecuzione del contratto è oggetto di monitoraggio da parte del RUP nel rispetto della normativa vigente
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Subappalto	Istruttoria - Adozione provvedimento	Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	L'istruttoria per la determina di autorizzazione al subappalto, prevede il controllo dell'Ufficio amministrativo di Settore dei documenti presentati dall'appaltatore contestualmente alla richiesta, mentre il RUP verifica la congruità degli importi e delle lavorazioni per le quali viene richiesto il subappalto	Si conferma che l'istruttoria per la determina di autorizzazione al subappalto, prevede il controllo dell'Ufficio amministrativo di Settore dei documenti presentati dall'appaltatore contestualmente alla richiesta, mentre il RUP verifica la congruità degli importi e delle lavorazioni per le quali viene richiesto il subappalto
SETTORE OPERE PUBBLICHE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Subappalto	Controlli e verifiche	Mancanza dei controlli	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	La stazione appaltante procede alle verifiche amministrative ai sensi del Codice appalti, dal punto di vista tecnico: il CSE effettua controlli di legge quali ad es. la congruenza del POS del subappaltatore con il POS dell'appaltatore e con il PSC, mentre il D.L. verifica le effettuazioni delle lavorazioni dei subappaltatori	Dal punto di vista amministrativo la stazione appaltante è obbligata ad effettuare le verifiche dal Codice Appalti prima del rilascio dell'autorizzazione al subappalto. Dal punto di vista tecnico il CSE effettua controlli di legge quali ad es. la congruenza del POS del subappaltatore con il POS dell'appaltatore e con il PSC, mentre il D.L. verifica le effettuazioni delle lavorazioni dei subappaltatori sotto la supervisione del RUP, interno all'amministrazione
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria		Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023 il Settore ha ricevuto complessivamente 11 richieste di accesso agli atti, tutte evase nei termini.	Nel corso del 2024 il Settore ha ricevuto complessivamente 9 richieste di accesso agli atti, tutte evase nei termini.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione del provvedimento		Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso del 2023 il Settore ha ricevuto complessivamente n. 11 richieste di accesso agli atti, tutte evase nei termini.	Nel corso del 2024 il Settore ha ricevuto complessivamente n. 9 richieste di accesso agli atti, tutte evase nei termini.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Acquisizione opere di urbanizzazione	Affidamento incarico di collaudo per acquisizione opere di urbanizzazione	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Mancata rotazione nella nomina dei collaudatori Mancata vigilanza su esecuzione opere urbanizzazione	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Attività non di competenza del Settore	Attività non di competenza del Settore
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Acquisizione opere di urbanizzazione	Acquisizione opere di urbanizzazione	Mancata vigilanza su esecuzione opere urbanizzazione	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Attività non di competenza del Settore	Attività non di competenza del Settore
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazione di beni patrimoniali	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Irregolare composizione della commissione Valutazione dell'offerta da parte della Commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti n. 20 atti relativi alla rimozione dei vincoli PEEP.	Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti n. 26 atti relativi alla rimozione dei vincoli PEEP.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazione di beni patrimoniali	Istruttoria	Errate valutazioni del pubblico interesse Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti n. 20 atti relativi alla rimozione dei vincoli PEEP.	Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti n. 26 atti relativi alla rimozione dei vincoli PEEP.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazioni di beni immobili	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Valutazione dell'offerta da parte della Commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono state istruite due pratiche di alienazione di beni immobili entrambe concluse con aste deserte, pertanto i beni non sono stati alienati.	Nel corso del 2024 sono state istruite due pratiche di alienazione di beni immobili entrambe concluse con aggiudicazione. Per entrambe le pratiche sono stati eseguiti i controlli sull'aggiudicatario.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazioni di beni immobili	Istruttoria	Errate valutazioni del pubblico interesse Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono state istruite due pratiche di alienazione di beni immobili entrambe concluse con aste deserte, pertanto i beni non sono stati alienati.	Nel corso del 2024 sono state istruite due pratiche di alienazione di beni immobili entrambe concluse con aggiudicazione. Per entrambe le pratiche sono stati eseguiti i controlli sull'aggiudicatario.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni manomissione suolo pubblico	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancati sopralluoghi	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	I controlli e i sopralluoghi avvengono ad opera di Parma Infrastrutture. Ad oggi nessuna sanzione risulta applicata.	I controlli e i sopralluoghi avvengono ad opera di Parma Infrastrutture. Ad oggi nessuna sanzione risulta applicata.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni manomissione suolo pubblico	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Si conferma che l'attività istruttoria avviene ad opera di Parma Infrastrutture	Si conferma che l'attività istruttoria avviene ad opera di Parma Infrastrutture
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni manomissione suolo pubblico	Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico vengono redatte da Parma Infrastrutture e firmate dal Comune. Un tale procedimento in cui entrano in gioco più soggetti riduce le possibilità di effetti corruttivi. Tali effetti potrebbero manifestarsi, se pur in maniera ridotta, in un compiacente controllo da parte del soggetto controllore (Comune) volto a non segnalare la non corretta esecuzione dei lavori.	Le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico vengono redatte da Parma Infrastrutture e firmate dal Comune. Un tale procedimento in cui entrano in gioco più soggetti riduce le possibilità di effetti corruttivi. Tali effetti potrebbero manifestarsi, se pur in maniera ridotta, in un compiacente controllo da parte del soggetto controllore (Comune) volto a non segnalare la non corretta esecuzione dei lavori.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Le eventuali trasferte vengono eseguite solo per corsi di formazione e per breve periodo di tempo.	Le eventuali trasferte vengono eseguite solo per corsi di formazione e per breve periodo di tempo.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Calcolo canone di locazione per associazioni, circoli e spazi commerciali	Adozione provvedimento	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Conflitto di interesse potenziale Mancanza dei controlli Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 è stata data assistenza a Parma Infrastrutture S.p.A. per il calcolo del canone concessorio per 9 tra Associazioni e Circoli.	Nel corso dell'anno 2024 è stata data assistenza a Parma Infrastrutture S.p.A. per il calcolo del canone concessorio per 37 tra Associazioni e Circoli.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Calcolo canone di locazione per associazioni, circoli e spazi commerciali	Istruttoria	Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Errata stima del valore del canone attivi e passivi Mancanza dei controlli	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Nel corso dell'anno 2023 è stata data assistenza a Parma Infrastrutture S.p.A. per il calcolo del canone concessorio per 9 tra Associazioni e Circoli.	Nel corso dell'anno 2024 è stata data assistenza a Parma Infrastrutture S.p.A. per il calcolo del canone concessorio per 37 tra Associazioni e Circoli.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione/Locazione /Affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Discrezionalità nella scelta dell'immobile oggetto di concessione Irregolare composizione della commissione Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse Valutazione dell'offerta da parte della Commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono state attivate due procedure per la concessione di immobili comunali	Nel corso del 2024 sono state attivate 35 procedure per la concessione di immobili comunali
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione/Locazione /Affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023 sono state attivate solo due procedure per la concessione di immobili comunali.	Nel corso del 2024 sono state attivate 35 procedure per la concessione di immobili comunali.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successivi		Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Il Settore, nel corso del 2023, ha assegnato un solo vantaggio economico, per un importo inferiore ad € 10.000,00.	Il Settore, nel corso del 2024, ha assegnato due vantaggi economici, per un importo inferiore ad € 10.000,00 ciascuno.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023 il Settore ha assegnato un solo vantaggio economico, per un valore inferiore ad € 10.000,00.	Il Settore, nel corso del 2024, ha assegnato due vantaggi economici, per un importo inferiore ad € 10.000,00 ciascuno.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocinii (TRASVERSALE)	Istruttoria		Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023, il Settore ha assegnato un solo vantaggio economico per un valore inferiore ad € 10.000,00.	Il Settore, nel corso del 2024, ha assegnato due vantaggi economici, per un importo inferiore ad € 10.000,00 ciascuno.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Espropri	Occupazione d'urgenza - Sottoscrizione dei verbali di stato di consistenza ed immissione nel possesso	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Nel corso del 2023 non sono stati sottoscritti verbali di stato consistenza ed immissione nel possesso	Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti n. 2 verbali di stato consistenza ed immissione nel possesso.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Espropri	Calcolo indennità provvisoria.	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Nel corso del 2023 non è stata calcolata alcuna indennità provvisoria	Nel corso del 2024 sono state calcolate n. 8 indennità provvisorie.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Espropri	Partecipazione quale CTP (Consulente Tecnico di Parte) alle cause conseguenti alla mancata accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Nel corso del 2023 non sono stati espletati incarichi di consulente tecnico di parte.	Nel corso del 2024 non sono stati espletati incarichi di consulente tecnico di parte.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione Cassa economale	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disparità di trattamento Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Utilizzo improprio del contante	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Nulla è variato rispetto alla valutazione effettuata per l'anno 2023	Nulla è variato rispetto alla valutazione effettuata per l'anno precedente.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Inventario beni immobili	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Per l'anno 2023 è in corso di predisposizione l'inventario nel termine di legge da inviare al settore Finanziario entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2022 (30/4).	Per l'anno 2024 è in corso di predisposizione l'inventario nel termine di legge da inviare al settore Finanziario entro i termini previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo 2023 (31/1).
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Inventario beni mobili	Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Nulla è variato rispetto alla valutazione effettuata per l'anno 2023	Nulla è variato rispetto alla valutazione effettuata per l'anno 2024
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto		Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Il Settore, nel corso del 2023, non ha affidato incarichi esterni.	Il Settore, nel corso del 2024, non ha affidato incarichi esterni.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico		Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Il Settore, nel corso del 2023, non ha affidato incarichi esterni.	Il Settore, nel corso del 2024, non ha affidato incarichi esterni.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione della gara		Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	La progettazione viene affidata a soggetti esterni in quanto il Settore non dispone di professionalità specializzate.	La progettazione viene affidata a soggetti esterni in quanto il Settore non dispone di professionalità specializzate.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione		Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Il Settore attua le linee programmatiche definite a livello politico.	Il Settore attua le linee programmatiche definite a livello politico.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione		Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	La rendicontazione degli obiettivi raggiunti avviene annualmente.	La rendicontazione degli obiettivi raggiunti avviene annualmente.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Il Settore esegue le verifiche dal D.lgs. n. 36/2023, in collaborazione con la Struttura Gare e Contratti, la quale si occupa della stipula del contratto, ove previsto da regolamento interno.	Il Settore esegue le verifiche dal D.lgs. n. 36/2023, in collaborazione con la Struttura Gare e Contratti, la quale si occupa della stipula del contratto, ove previsto da regolamento interno.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente		Alto = 5	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	La selezione avviene sulla base delle evidenze dedotte dalle procedure di gara e gli affidamenti avvengono nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. n. 36/2023.	La selezione avviene sulla base delle evidenze dedotte dalle procedure di gara e gli affidamenti avvengono nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. n. 36/2023.
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione		Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Per gli affidamenti conclusi nel corso del 2023 non sono stati riscontrate anomalie nella fase esecutiva dei procedimenti stessi.	Per gli affidamenti conclusi nel corso del 2024 non sono stati riscontrate anomalie nella fase esecutiva dei procedimenti stessi.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle aree PEEP - PIP	Istruttoria	Conflitto di interesse potenziale Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti n. 20 atti notarili di trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Si ritiene che per il tipo di operazione in questione il rischio corruttivo sia da considerarsi basso in quanto: a) non c'è arbitrarietà su chi può attivare tale opzione, atteso che solo i titolari di diritto di superficie posso fare istanza; b) I corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie sono stati fissati, da ultimo, dalla L. n. 51 del 20/05/2022, recepita con delibera CC n. 83 del 12/12/2022.	Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti n. 26 atti notarili di trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Si ritiene che per il tipo di operazione in questione il rischio corruttivo sia da considerarsi basso in quanto: a) non c'è arbitrarietà su chi può attivare tale opzione, atteso che solo i titolari di diritto di superficie posso fare istanza; b) I corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie sono stati fissati, da ultimo, dalla L. n. 51 del 20/05/2022, recepita con delibera CC n. 83 del 12/12/2022.
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il settore riceve poche richieste di accesso agli atti, pertanto il rischio è basso	Il settore riceve poche richieste di accesso agli atti, pertanto il rischio è basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il settore riceve poche richieste di accesso agli atti, pertanto il rischio è basso	Il settore riceve poche richieste di accesso agli atti, pertanto il rischio è basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica	Accordi Operativi (AO)	Adozione/Approvazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Benchè i Piani Urbanistici Attuativi (PUA) presentano un livello medio alto di interesse esterno dovuto alla presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i soggetti attuatori, il livello di rischio viene abbattuto grazie al fatto che i PUA sono strumenti urbanistici che rendono attuabile quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano Operativo Comunale (POC), con ciò riducendo drasticamente l'arbitrarietà decisionale del processo. A valle, il procedimento di approvazione dei PUA è regolato dall'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. ed il processo decisionale nell'approvazione è vincolato alle decisioni della Giunta Comunale (se il piano è conforme al Piano Operativo Comunale) o del Consiglio Comunale (nel caso il piano non sia conforme al POC e sia necessaria una variante agli strumenti sovraordinati). Inoltre i numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero procedimento istruttorio più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo; si vedano ad esempio: - Conferenze dei Servizi alla presenza di Enti ed uffici interni;	Con l'entrata in vigore delle nuova legge regionale, l'attuazione del PUG non avverrà più attraverso i PUA ma bensì attraverso gli Accordi Operativi, strumenti di attuazione con un significativo grado di negoziazione fra A.C. e soggetti attuatori. Il procedimento di approvazione degli Accordi Operativi prevede, però, numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge che coinvolgono durante l'intero procedimento istruttorio più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo; si vedano ad esempio: - Conferenze dei Servizi alla presenza di Enti ed uffici interni; - Commissione per la Qualità ed il Paesaggio; - Commissione Consiliare Urbanistica; - pubblicità del deposito con possibilità di partecipare al procedimento mediante la presentazione di osservazioni; - trasmissione dell'A.O. alla Provincia ed alla Regione CUAV); - pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente. Si ritiene pertanto che globalmente il rischio sia medio alto in quanto, malgrado le forme di controllo previste dalla legge, trattasi di un procedimento con significativo

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica	Accordi Operativi (AO)	Istruttoria AO	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancata imparzialità del gruppo di lavoro per la redazione del Piano o nelle istruttorie di istanze in variante agli strumenti di pianificazione Mancato coinvolgimento di enti esterni nella conferenza di servizi Mancato rispetto normative	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Benchè i Piani Urbanistici Attuativi (PUA) presentano un livello medio alto di interesse esterno dovuto alla presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i soggetti attuatori, il livello di rischio viene abbattuto grazie al fatto che i PUA sono strumenti urbanistici che rendono attuabile quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano Operativo Comunale (POC), con ciò riducendo drasticamente l'arbitrarietà decisionale del processo. A valle, il procedimento di approvazione dei PUA è regolato dall'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. ed il processo decisionale nell'approvazione è vincolato alle decisioni della Giunta Comunale (se il piano è conforme al Piano Operativo Comunale) o del Consiglio Comunale (nel caso il piano non sia conforme al POC e sia necessaria una variante agli strumenti sovraordinati). Inoltre i numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero procedimento istruttorio più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo; si vedano ad esempio: - Conferenze dei Servizi alla presenza di Enti ed uffici interni;	Con l'entrata in vigore delle nuova legge regionale, l'attuazione del PUG non avverrà più attraverso i PUA ma bensì attraverso gli Accordi Operativi, strumenti di attuazione con un significativo grado di negoziazione fra A.C. e soggetti attuatori. Il procedimento di approvazione degli Accordi Operativi prevede, però, numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge che coinvolgono durante l'intero procedimento istruttorio più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo; si vedano ad esempio: - Conferenze dei Servizi alla presenza di Enti ed uffici interni; - Commissione per la Qualità ed il Paesaggio; - Commissione Consiliare Urbanistica; - pubblicità del deposito con possibilità di partecipare al procedimento mediante la presentazione di osservazioni; - trasmissione dell'A.O. alla Provincia ed alla Regione CUAV; - pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente. Si ritiene pertanto che globalmente il rischio sia medio alto in quanto, malgrado le forme di controllo previste dalla legge, trattasi di un procedimento con significativo
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Falsificazione documenti a rendiconto Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Si ritiene che il rischio sia basso in quanto il Settore rilascia soltanto le autorizzazioni al personale dipendente (non ad Amministratori e Dirigenti) ed in casi non frequenti, ad esempio per la frequenza di corsi di aggiornamento o per un confronto con altri Enti nell'attuazione degli strumenti urbanistici e in particolare del nuovo PUG	Si ritiene che il rischio sia basso in quanto il Settore rilascia soltanto le autorizzazioni al personale dipendente (non ad Amministratori e Dirigenti) ed in casi non frequenti, ad esempio per la frequenza di corsi di aggiornamento o per un confronto con altri Enti nell'attuazione degli strumenti urbanistici e in particolare del nuovo PUG
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Concorsi di idee e concorsi di progettazione	Istruttoria nel procedimento e proclamazione vincitore	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancata rotazione nella nomina dei collaudatori Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il Settore non ha previsto negli ultimi anni concorsi di idee e concorsi di progettazione. Conseguentemente, la probabilità di rischio nella gestione delle procedure è bassa	Il Settore non ha previsto negli ultimi anni concorsi di idee e concorsi di progettazione. Conseguentemente, la probabilità di rischio nella gestione delle procedure è bassa

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Disparità di trattamento Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di Patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Inesatta verifica anomalia offerta	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata la bassissima percentuale di incarichi esterni si ritiene che il rischio sia molto basso	Considerata la limitata percentuale di incarichi esterni si ritiene che il rischio sia molto basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Inesatta verifica anomalia offerta	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata la limitata percentuale di incarichi esterni affidati si ritiene che il rischio sia basso	Considerata la limitata percentuale di incarichi esterni affidati si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Mancate verifiche successive	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Inosservanza di norme e clausole contrattuali Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto dei tempi	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Inesatta verifica anomalia offerta	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Inesatta verifica anomalia offerta	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Inosservanza di norme e clausole contrattuali Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso	Considerata limitata percentuale di affidamenti di lavori, servizi e forniture si ritiene che il rischio sia basso

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica	Strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale PSC/POC/RUE (normativa regionale previgente) e PUG (normativa regionale vigente)	Adozione/Approvazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Mancata imparzialità del gruppo di lavoro per la redazione del Piano o nelle istruttorie di istanze in variante agli strumenti di pianificazione Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Il processo decisionale nell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale PSC/POC/RUE è vincolato alle decisioni del Consiglio Comunale. Inoltre il procedimento per la loro approvazione è regolato dalla normativa statale e regionale. I numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero processo più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo (vedi Commissione Cons. Urbanistica, pubblicità del deposito, pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente). Globalmente si ritiene che il rischio sia medio.	Il processo decisionale nell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale è vincolato alle decisioni del Consiglio Comunale. Inoltre il procedimento per la loro approvazione è regolato dalla normativa statale e regionale. I numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero processo più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo (vedi Commissione Cons. Urbanistica, pubblicità del deposito, pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente). Globalmente si ritiene che il rischio sia medio.
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica- Pianificazione e attività urbanistica	Strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale PSC/POC/RUE (normativa regionale previgente) e PUG (normativa regionale vigente)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Il processo decisionale nell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale PSC/POC/RUE è vincolato alle decisioni del Consiglio Comunale. Inoltre il procedimento per la loro approvazione è regolato dalla normativa statale e regionale. I numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero processo più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo (vedi Commissione Cons. Urbanistica, pubblicità del deposito, pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente). Globalmente si ritiene che il rischio sia medio.	Il processo decisionale nell'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale è vincolato alle decisioni del Consiglio Comunale. Inoltre il procedimento per la loro approvazione è regolato dalla normativa statale e regionale. I numerosi passaggi istituzionali previsti dalla legge per i procedimenti di tipo "Urbanistico" coinvolgono durante l'intero processo più soggetti i quali operano, in via diretta o indiretta, forme di controllo (vedi Commissione Cons. Urbanistica, pubblicità del deposito, pubblicazione sul BUR e sul sito dell'Amm.ne Trasparente). Globalmente si ritiene che il rischio sia medio.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria e adozione del provvedimento	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Conflitto di interesse potenziale Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Impropria dilazione dei termini nella traslazione delle pratiche Inosservanza di norme di legge Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse Occultamento di atti Omessa segnalazione all'UPD	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'applicazione della normativa e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegnazione alloggi in emergenza abitativa	Assegnazione in emergenza abitativa	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Conflitto di interesse potenziale Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Inosservanza di norme di legge Mancanza dei controlli Mancanza di indicazioni puntuali che comporta limitatezza nell'istruttoria	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa e delle Linee Guida vigenti, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa e delle Linee Guida vigenti, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Attività convenzionali con Enti e/o Società partecipate	Stipula	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Alterazione dei dati forniti dalle società Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Conflitto di interesse potenziale Discrezionalità nella scelta dell'immobile oggetto di concessione Errata individuazione della procedura Errata ripartizione o indebita concessione di risorse/fondi Errate valutazioni del pubblico interesse Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme e clausole contrattuali	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il livello di rischio risulta basso perché i soggetti coinvolti sono esclusivamente enti pubblici o partecipati dall'Ente, a loro volta soggetti a normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.	Il livello di rischio risulta basso perché i soggetti coinvolti sono esclusivamente enti pubblici o partecipati dall'Ente, a loro volta soggetti a normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Il continuo dialogo con i Soggetti Attuatori consente inoltre un confronto costruttivo e in itinere.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Attività convenzionali con Enti e/o Società partecipate	Esecuzione	Mancata vigilanza su esecuzione Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Carenza e discrezionalità nelle verifiche Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione Conflitto di interesse potenziale Definizione specifiche condizioni contrattuali di particolare favore per il gestore Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente Errata definizione delle tempistiche Falsificazione documenti a	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Il livello di rischio risulta basso perché i soggetti coinvolti sono esclusivamente enti pubblici o partecipati dall'Ente, a loro volta soggetti a normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.	Il livello di rischio risulta basso perché i soggetti coinvolti sono esclusivamente enti pubblici o partecipati dall'Ente, a loro volta soggetti a normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Il continuo dialogo con i Soggetti Attuatori consente inoltre un confronto costruttivo e in itinere.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	falsa rilevazione dei controlli svolti Falsificazione documenti a rendiconto Inosservanza di norme di legge Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Si ritiene che il rischio sia basso in quanto il Settore rilascia soltanto le autorizzazioni al personale dipendente (non ad Amministratori e Dirigenti) ad esempio per la frequenza di corsi di aggiornamento accreditati, convegni o per un confronto con altri Enti.	Si ritiene che il rischio sia basso in quanto il Settore rilascia soltanto le autorizzazioni al personale dipendente (non ad Amministratori e Dirigenti) ad esempio per la frequenza di corsi di aggiornamento accreditati, convegni o per un confronto con altri Enti.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Bandi assegnazione alloggi edilizia residenziale ERP e ERS	Pubblicazione bando	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di motivazioni Conflitto di interesse potenziale Disparità di trattamento Errate valutazioni del pubblico interesse Inosservanza di norme di legge Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Scarsa trasparenza	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Per la formalizzazione del Bando il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Per la formalizzazione del Bando il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Bandi assegnazione alloggi edilizia residenziale ERP e ERS	Istruttoria e provvedimenti di assegnazione	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di motivazioni Conflitto di interesse potenziale Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Discrezionalità nell'adozione del provvedimento di diniego falsa rilevazione dei controlli svolti Inosservanza di norme di legge Mancanza dei controlli Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Il Settore si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Edilizia Residenziale Convenzionata	Istruttoria/Approvazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di pareri interni volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso in quanto è vincolato al contenuto delle convenzioni edilizie di riferimento; pertanto si ritiene che globalmente il livello di rischio sia basso. Inoltre il procedimento coinvolge differenti operatori moltiplicando la possibilità di controllo.	Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso poiché legata al contenuto delle convenzioni edilizie di riferimento nonché alle disposizioni normative e a quelle stabilite con deliberazioni di Consiglio e di Giunta; pertanto si ritiene che globalmente il livello di rischio sia basso. Inoltre il procedimento coinvolge differenti operatori moltiplicando la possibilità di controllo.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza e discrezionalità nelle verifiche Conflitto di interesse potenziale Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e difformità o preferenze nella trattazione delle pratiche Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disparità di trattamento falsa rilevazione dei controlli svolti Inosservanza di norme di legge Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Conflitto di interesse potenziale Indebita attribuzione di benefici/vantaggi Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo Inosservanza di norme di legge Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Conflitto di interesse potenziale Corresponsione di benefici per ottenere omissioni di controllo e difformità o preferenze nella trattazione delle pratiche Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.	Nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici il dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente, pertanto si ritiene che il rischio sia basso.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Carenza di motivazioni	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio. Inoltre l'esposizione al rischio è bassa in virtù dello scarso numero di affidamenti esterni necessari allo svolgimento del proprio lavoro

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Mancata vigilanza su esecuzione Accettazione inesatta o incompleta documentazione Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione Conflitto di interesse potenziale Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente falsa rilevazione dei controlli svolti Falsificazione documenti a rendiconto Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme e clausole contrattuali Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Chiusura e Rendicontazione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività Carenza e discrezionalità nelle verifiche Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione Conflitto di interesse potenziale Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente falsa rilevazione dei controlli svolti Falsificazione documenti a rendiconto Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme e clausole contrattuali Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli Mancata acquisizione di tutta la	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio. Inoltre il continuo dialogo con gli eventuali Soggetti Attuatori esterni consente inoltre un confronto costruttivo e in itinere.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di motivazioni Carenza e discrezionalità nelle verifiche Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Carenza di motivazioni Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente Errata definizione delle tempistiche Errata individuazione della procedura Errate valutazioni del pubblico	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE POLITICHE ABITATIVE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Mancata vigilanza su esecuzione Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Conflitto di interesse potenziale Diffusione delle informazioni riservate Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente falsa rilevazione dei controlli svolti Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme e clausole contrattuali Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti mancata applicazione di eventuali penali previste	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.	L'applicazione della normativa di settore e le buone prassi interne all'amministrazione consentono di ridurre il rischio.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Mancato avvio del procedimento Mancato possesso dei requisiti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Trattasi di attività tracciata e regolamentata, sottoposta a verifiche. Fattispecie non ricorsa negli ultimi anni.	Trattasi di attività tracciata e regolamentata, sottoposta a verifiche.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Trattasi di attività tracciata e regolamentata, sottoposta a verifiche. Fattispecie non ricorsa negli ultimi anni.	Trattasi di attività tracciata e regolamentata, sottoposta a verifiche.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Trattasi di attività disciplinata dalla normativa e dai regolamenti sul pubblico impiego, gestite in stretta collaborazione col Settore Risorse Umane. Osservanza delle norme interne che disciplinano il procedimento autorizzatorio e la fase della rendicontazione e liquidazione delle spese.	Trattasi di attività disciplinata dalla normativa e dai regolamenti sul pubblico impiego, gestite in stretta collaborazione col Settore Risorse Umane. Osservanza delle norme interne che disciplinano il procedimento autorizzatorio e la fase della rendicontazione e liquidazione delle spese.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Acquisizione puntuale della documentazione prevista dal regolamento interno.	Acquisizione puntuale della documentazione prevista dal regolamento interno.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Puntuale verifica della sussistenza requisita da parte dei richiedenti.	Puntuale verifica della sussistenza requisita da parte dei richiedenti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Predeterminazione delle modalità di concessione.	Predeterminazione delle modalità di concessione.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Verifica in corso di esecuzione del contratto, supportata da relazioni, report o rendicontazioni periodiche.	Verifica in corso di esecuzione del contratto, supportata da relazioni, report o rendicontazioni periodiche.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza della trasparenza nelle procedure adottate	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Verifica della coerenza tra la professionalità dell'incaricato e le caratteristiche della prestazione richiesta; monitoraggio nel corso di esecuzione dell'incarico e verifica finale preliminare alla liquidazione.	Verifica della coerenza tra la professionalità dell'incaricato e le caratteristiche della prestazione richiesta; monitoraggio nel corso di esecuzione dell'incarico e verifica finale preliminare alla liquidazione.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto/affidamento d'urgenza al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	La tipologia di attività del Settore consente la programmazione e limita il rischio.	La tipologia di attività del Settore consente la programmazione e limita il rischio.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La tipologia e gli importi degli affidamenti in capo al Settore e la puntuale applicazione delle disposizioni interne consentono di limitare i rischi.	La tipologia e gli importi degli affidamenti in capo al Settore e la puntuale applicazione delle disposizioni interne consentono di limitare i rischi.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente scarsa trasparenza nell'individuazione dei requisiti di accesso e nella definizione delle prestazioni	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	La tipologia di attività del Settore consente di limitare il rischio.	La tipologia di attività del Settore consente di limitare il rischio.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Verifica in corso di esecuzione del contratto attraverso un costante monitoraggio qualitativo.	Verifica in corso di esecuzione del contratto attraverso un costante monitoraggio.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Giustificativi di spesa non coerenti coi piani finanziari Mancanza dei controlli Pagamenti somme non dovute	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'organizzazione del lavoro garantisce un controllo distribuito su più persone e strutture operative.	L'organizzazione del lavoro garantisce un controllo distribuito su più persone e strutture operative.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La tipologia di attività del Settore consente di limitare il rischio.	La tipologia di attività del Settore consente di limitare il rischio.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica - Attività Istituzionali	Utilizzo dei mezzi di comunicazione	Pubblicazione sul portale istituzionale e social media del Comune	Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	L'Ufficio comunicazione vaglia i contenuti prima della pubblicazione, prevenendo il rischio di diffusione illegittima di dati personali e informazioni riservate.	L'Ufficio comunicazione vaglia i contenuti prima della pubblicazione, prevenendo il rischio di diffusione illegittima di dati personali e informazioni riservate.
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E MARKETING DEL TERRITORIO	Area di rischio specifica - Attività Istituzionali	Utilizzo dei mezzi di comunicazione	Redazione dei comunicati stampa ed invio	Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Gli addetti stampa vagliano i contenuti dei comunicati prima dell'invio agli organi di stampa, prevenendo il rischio di diffusione illegittima di dati personali e informazioni riservate.	Gli addetti stampa vagliano i contenuti dei comunicati prima dell'invio agli organi di stampa, prevenendo il rischio di diffusione illegittima di dati personali e informazioni riservate.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancato avvio del procedimento Mancato possesso dei requisiti	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	livello di rischio basso per il rigore con cui si applica la normativa di riferimento	livello di rischio basso per il rigore con cui si applica la normativa di riferimento
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	livello di rischio basso per il rigore con cui si applica la normativa di riferimento	livello di rischio basso per il rigore con cui si applica la normativa di riferimento
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni art. 90 D.lgs 267/2000	Approvazione bando e/o selezione - svolgimento selezione - attribuzione indennità	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio = 3	Alto = 5	Medio Alto = 4	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni dei dipendenti	Istruttoria	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. In fase di modifica la Disciplina in materia.	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. In fase di modifica la Disciplina in materia.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni dei dipendenti	Adozione provvedimento	Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. In fase di modifica la Disciplina in materia.	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. In fase di modifica la Disciplina in materia.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Il rischio corruttivo è particolarmente basso in considerazione del livello di interesse particolarmente basso	Il rischio corruttivo è particolarmente basso in considerazione del livello di interesse particolarmente basso
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione integrativa	Destinazione risorse	Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	per effetto della non corretta applicazione della norma si potrebbero generare pagamenti non dovuti	per effetto della non corretta applicazione della norma si potrebbero generare pagamenti non dovuti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione integrativa	Costituzione risorse	Inosservanza di norme e clausole contrattuali Inserimento clausole non conformi al CCNL	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	l'elevata incertezza normativa per la corretta applicazione degli istituti economici da applicare a livello decentrato potrebbe generare fenomeni distorsivi	l'elevata incertezza normativa per la corretta applicazione degli istituti economici da applicare a livello decentrato potrebbe generare fenomeni distorsivi
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Denunce di malattia professionali all'inail e istruttoria con il servizio prevenzione	istruttoria (acquisizione domanda e trasmissione documentazione)	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	trattasi di istruttorie su istanza di parte ove l'ente trasmette tutto alle apposite commissioni tenute alla lavorazione delle pratiche	trattasi di istruttorie su istanza di parte ove l'ente trasmette tutto alle apposite commissioni tenute alla lavorazione delle pratiche
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Domande di dispensa dal servizio	Adozione provvedimento	Inosservanza di norme di legge	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	sulla base delle risultanze della commissione medica l'ufficio provvede ad adottare i conseguenti provvedimenti	sulla base delle risultanze della commissione medica l'ufficio provvede ad adottare i conseguenti provvedimenti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Domande di dispensa dal servizio	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	l'ente provvede ad inoltrare l'istanza di parte correlata dalla documentazione medica all'apposita commissione medica	l'ente provvede ad inoltrare l'istanza di parte correlata dalla documentazione medica all'apposita commissione medica
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti	Basso rischio per attuazione della normativa e dei regolamenti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione emolumenti	Rilascio cedolino	Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	a seguito di una non corretta istruttoria si possono verificare pagamento di emolumenti non dovuti	a seguito di una non corretta istruttoria si possono verificare pagamento di emolumenti non dovuti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione emolumenti	Istruttoria	Inosservanza di norme e clausole contrattuali	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	le istruttorie per l'elaborazione dei cedolini possono essere soggette ad eventuali emolumenti variabili che possono sfuggire a controlli	le istruttorie per l'elaborazione dei cedolini possono essere soggette ad eventuali emolumenti variabili che possono sfuggire a controlli
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione dei contratti dei dipendenti	Istruttoria	Mancanza dei controlli Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Rischio basso per la tipologia di richieste che l'ufficio gestisce secondo la normativa	Rischio basso per la tipologia di richieste che l'ufficio gestisce secondo la normativa
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione presenze del personale	Istruttoria su richieste del dipendente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Inserimento clausole non conformi al CCNL	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	uno scarso controllo sulle istruttorie potrebbe generare l'attribuzione di diritti non dovuti	uno scarso controllo sulle istruttorie potrebbe generare l'attribuzione di diritti non dovuti
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione presenze del personale	Controlli e verifiche	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	l'eccessivo frazionamento della gestione delle presenze e delle assenze potrebbe favorire fenomeni di assenteismo o di false attestazioni	l'eccessivo frazionamento della gestione delle presenze e delle assenze potrebbe favorire fenomeni di assenteismo o di false attestazioni
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione procedimenti disciplinari dipendenti/dirigenti	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione procedimenti disciplinari dipendenti/dirigenti	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno Disparità di trattamento tra le segnalazioni Mancata applicazione della sanzione Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Gestione procedimenti disciplinari dipendenti/dirigenti	Esecuzione del provvedimento	Mancata applicazione della sanzione	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure. Competenza esclusivamente sul personale di comparto, non sulla dirigenza

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Infortuni	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	l'ufficio provvede esclusivamente a compilare la denuncia sulla base della relazione medica e delle circostanze descritte da eventuali testimoni	l'ufficio provvede esclusivamente a compilare la denuncia sulla base della relazione medica e delle circostanze descritte da eventuali testimoni
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Modifica del profilo professionale	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Rischio basso per la natura dell'attività e per lo scarso interesse esterno	Rischio basso per la natura dell'attività e per lo scarso interesse esterno
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Modifica del profilo professionale	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Rischio basso per la natura dell'attività e per lo scarso interesse esterno	Rischio basso per la natura dell'attività e per lo scarso interesse esterno
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Inosservanza di norme di legge	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Alto = 5	Medio = 3	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Patrocinio legale	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nell'adozione del provvedimento di diniego Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza dei controlli Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto normative	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure previste dal Regolamento adottato	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure previste dal Regolamento adottato
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Predisposizione piano fabbisogni	Istruttoria	Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Mancanza dei controlli Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Predisposizione piano fabbisogni	Adozione provvedimento	Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Mancanza dei controlli Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Previdenza	adozione provvedimento	Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	rischio basso in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	rischio basso in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Previdenza	istruttoria	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	tutte le istruttorie vengono validate quanto al diritto alla prestazione dall'istituto previdenziale, quanto alla misura della prestazione vi possono essere elementi da monitorare	tutte le istruttorie vengono validate quanto al diritto alla prestazione dall'istituto previdenziale, quanto alla misura della prestazione vi possono essere elementi da monitorare
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Procedura di attivazione comandi/distacchi in uscita	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Procedura di attivazione comandi/distacchi in uscita	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Procedure di affidamento incarichi a contratto ex art. 110 del D.lgs 267/2000 (TUEL)	Approvazione bando e/o selezione - individuazione professionista	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Alto = 5	Alto = 5	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio.	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Inosservanza di norme di legge	Alto = 5	Alto = 5	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio.	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	il rischio è medio in considerazione dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo	il rischio è medio in considerazione dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	il rischio è medio in considerazione del basso livello di interesse esterno e dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo	il rischio è medio in considerazione del basso livello di interesse esterno e dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Conflitto di interesse potenziale Mancata motivazione per affidamenti diretti	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Medio Alto = 4	Alto = 5	il rischio è medio in considerazione del basso livello di interesse esterno e dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo	il rischio è medio in considerazione del basso livello di interesse esterno e dell'alto rigore con cui si attua questa fase del processo
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Mancata applicazione della sanzione	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio e nell'attenzione all'esecuzione del servizio	In questa fase si rileva un rischio basso perché il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio e nell'attenzione all'esecuzione del servizio
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Medio Alto = 4	Alto = 5	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.	Il rischio più elevato è nella fase di scelta del soggetto fornitore del servizio, rispetto al quale vengono attivate tutte le misure di prevenzione necessarie sulla base delle normative vigenti.
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Procedure di mobilità interna	Istruttoria	Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Conflitto di interesse potenziale Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Procedure di mobilità interna	Adozione provvedimento	Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Conflitto di interesse potenziale Mancato rispetto normative generali e di settore	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Graduatoria	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Alto = 5	Basso = 2	Rischio basso per la natura dell'attività regolata da normativa stringente	Rischio basso per la natura dell'attività regolata da normativa stringente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Svolgimento del concorso (rischi in capo alla Commissione)	Conflitto di interesse potenziale Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio = 3	Alto = 5	Medio Alto = 4	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Approvazione bando di concorso e/o selezione	Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Alto = 5	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Alto = 5	Medio Alto = 4	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Ammissione dei candidati	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Alto = 5	Medio = 3	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Composizione commissione di concorso	Inosservanza di norme sulla composizione della commissione Irregolare composizione della commissione Nomina Commissione in conflitto di interesse o priva dei necessari requisiti	Medio Alto = 4	Alto = 5	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio = 3	Alto = 5	Medio Alto = 4	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure	Rischio medio in relazione alla rigorosa applicazione della normativa e delle procedure
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale	Stipula contratto	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Alto = 5	Basso = 2	Rischio basso per la natura dell'attività regolata da normativa stringente	Rischio basso per la natura dell'attività regolata da normativa stringente
SETTORE RISORSE UMANE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali	Istruttoria	Scarsa trasparenza	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	un sistema di relazioni sindacali non approntati ad una ampia trasparenza potrebbe favorire alcune particolari categorie di dipendenti a scapito di altri	un sistema di relazioni sindacali non approntati ad una ampia trasparenza potrebbe favorire alcune particolari categorie di dipendenti a scapito di altri
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il presidio delle risposte e dei tempi è centralizzato e il Settore Sociale si avvale della consulenza strutturata del Settore Consulenza Giuridica .	Il presidio delle risposte e dei tempi è centralizzato e il Settore Sociale si avvale della consulenza strutturata del Settore Consulenza Giuridica .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Errate valutazioni del pubblico interesse	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il presidio delle risposte e dei tempi è centralizzato e il Settore Sociale si avvale della consulenza strutturata del Settore Consulenza Giuridica .	Il presidio delle risposte e dei tempi è centralizzato e il Settore Sociale si avvale della consulenza strutturata del Settore Consulenza Giuridica
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Accreditamento di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma sulla base della vigente normativa regionale	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Attribuzione discrezionale di posti aggiuntivi nelle strutture accreditate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Accreditamento di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma sulla base della vigente normativa regionale	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Accreditamento di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma sulla base della vigente normativa regionale	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .	L'accreditamento dei servizi avviene in presenza di requisiti definiti dettagliatamente dalla normativa regionale. L'accertamento dei requisiti è competenza di apposito organismo tecnico provinciale (OTAP). Inoltre il livello di servizi da accreditare è definito dalla programmazione approvata dal Comitato di Distretto, sia in termini di fabbisogno di posti a disposizione che di risorse economiche assegnate .

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Affidamento familiare di minori, minori stranieri non accompagnati e giovani adulti	monitoraggio del progetto, verifiche	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Si procede nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.	Si procede nel rispetto delle Linee Guida nazionali (aggiornate nel 2024 " Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sull'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare" che saranno sottoposte a ratifica edlla Regione) nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Affidamento familiare di minori, minori stranieri non accompagnati e giovani adulti	approvazione progetto di affido e relativo contributo al mantenimento per la famiglia affidaria	Mancanza dei controlli Prevedere incrementi del contributo alla famiglia affidataria in assenza delle specifiche condizioni previste dalla regolamentazione comunale	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Si procede nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.	Si procede nel rispetto delle Linee Guida nazionali (aggiornate nel 2024 " Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sull'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare" che saranno sottoposte a ratifica edlla Regione) nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Affidamento familiare di minori, minori stranieri non accompagnati e giovani adulti	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Si procede nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.	Si procede nel rispetto delle Linee Guida nazionali (aggiornate nel 2024 " Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sull'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare" che saranno sottoposte a ratifica della Regione) nonché del Regolamento comunale per l'affido e delle Linee Guida previste dal medesimo regolamento; è attiva un'equipe centralizzata affido; dal punto di vista organizzativo separazione in S.O. differenti della competenza relativa al minore e della competenza di individuazione famiglia affidataria e determinazione contributo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Alloggi in emergenza abitativa	Valutazione di commissione mista		Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	La composizione mista della commissione consente grazie alla separazione organizzativa (S.ettori diversi) di contenere il rischio di discrezionalità.	La composizione mista della commissione consente grazie alla separazione organizzativa (S.ettori diversi) di contenere il rischio di discrezionalità.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Alloggi in emergenza abitativa	Istruttoria		Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	La separazione organizzativa (S.ettori diversi) tra la fase istruttoria svolta dai Poli Territoriali che candidano il nucleo all'assegnazione dell'abitazione in emergenza e la fase di assegnazione consente di contenere il rischio di discrezionalità.	La separazione organizzativa (S.ettori diversi) tra la fase istruttoria svolta dai Poli Territoriali che candidano il nucleo all'assegnazione dell'abitazione in emergenza e la fase di assegnazione consente di contenere il rischio di discrezionalità.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegni di cura per persone in condizione di non autosufficienza (anziani, persone con disabilità, minori con gravissime disabilità comportamentali)	Istruttoria	Assegnazione di benefici economici non dovuti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa. Nel 2024 (Del. GC n.27) sono state adottate le Linee Guida Provinciali per l'erogazione di assegni di cura a minori disabili con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ove sono definiti i criteri per l'accesso, i controlli e le verifiche.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegni di cura per persone in condizione di non autosufficienza (anziani, persone con disabilità, minori con gravissime disabilità comportamentali)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa. L'Unità di Valutazione Multidimensionale verifica periodicamente i casi delle persone assegnatarie del beneficio
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegni di cura per persone in condizione di non autosufficienza (anziani, persone con disabilità, minori con gravissime disabilità comportamentali)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione regionale/nazionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa. La sussistenza dei requisiti è vagliata da un organo tecnico, (UVM o UVG a composizione mista)
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegno di maternità, esenzione farmaci/ticket - attività istruttorie e di individuazione dei beneficiari per contributi o esenzioni riconosciuti da altri Enti (INPS, AUSL)	trasmissione esiti istruttoria agli enti competenti	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Si conferma che l'istruttoria è svolta in applicazione di criteri/requisiti/tempistiche coerenti con le disposizioni normative	Si conferma che l'istruttoria è svolta in applicazione di criteri/requisiti/tempistiche coerenti con le disposizioni normative
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Assegno di maternità, esenzione farmaci/ticket - attività istruttorie e di individuazione dei beneficiari per contributi o esenzioni riconosciuti da altri Enti (INPS, AUSL)	Istruttoria	Assegnazione di benefici economici non dovuti Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Si conferma che l'istruttoria è svolta in applicazione di criteri/requisiti/tempistiche coerenti con le disposizioni normative	Si conferma che l'istruttoria è svolta in applicazione di criteri/requisiti/tempistiche coerenti con le disposizioni normative
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione al funzionamento di comunità per minori, strutture socioassistenziali e sociosanitarie sia diurne che residenziali e relativa attività di vigilanza (DGR 564/2000 e s.m.i., D.G.R. 1904/2011 e s.m.i.)	istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione al funzionamento di comunità per minori, strutture socioassistenziali e sociosanitarie sia diurne che residenziali e relativa attività di vigilanza (DGR 564/2000 e s.m.i., D.G.R. 1904/2011 e s.m.i.)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Mancato rispetto dei termini del procedimento	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazione al funzionamento di comunità per minori, strutture socioassistenziali e sociosanitarie sia diurne che residenziali e relativa attività di vigilanza (DGR 564/2000 e s.m.i., D.G.R. 1904/2011 e s.m.i.)	controlli e verifiche successive	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.	Il rilascio di un'autorizzazione al funzionamento è subordinata al parere favorevole delle Commissioni Esperti previste dalle specifiche Deliberazioni di Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna (DGR-RER), organismo tecnico di esperti che esprime parere obbligatorio su possesso requisiti e svolge i controlli.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Le trasferite del personale sono strettamente connesse a ragioni di servizio. L'affermarsi di incontri formativi e riunioni tramite call hanno ridotto e sono destinate a confermare nel tempo la riduzione delle trasferite del personale.	Le trasferite del personale sono strettamente connesse a ragioni di servizio. L'affermarsi di incontri formativi e riunioni tramite call hanno ridotto e sono destinate a confermare nel tempo la riduzione delle trasferite del personale.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Collocamento in emergenza in luogo sicuro del minore che si trovi in situazioni di grave rischio o pericolo per la sua salute psico-fisica. L. 328/2000, Legge regionale 2/2003, DGR 1904/2011, art 403 C.C., e s.m.i.	Istruttoria	Discrezionalità della valutazione professionale rispetto al rischio per la salute psico-fisica del minore	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL).	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe provinciale in collaborazione con AUSL).
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Collocamento in emergenza in luogo sicuro del minore che si trovi in situazioni di grave rischio o pericolo per la sua salute psico-fisica. L. 328/2000, Legge regionale 2/2003, DGR 1904/2011, art 403 C.C., e s.m.i.	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL).	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe provinciale in collaborazione con AUSL).
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Collocamento in emergenza in luogo sicuro del minore che si trovi in situazioni di grave rischio o pericolo per la sua salute psico-fisica. L. 328/2000, Legge regionale 2/2003, DGR 1904/2011, art 403 C.C., e s.m.i.	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL).	Essendo gli elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione multiprofessionale, permane un livello di rischio medio-alto mitigato dalle misure messe in atto. (Procedura operativa per allontanamenti ex art. 403 c.c., Equipe provinciale in collaborazione con AUSL).
SETTORE SOCIALE	Aree generali - Accreditamento di servizi socio sanitari	Contratti di servizio con i gestori accreditati per la gestione di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.
SETTORE SOCIALE	Aree generali - Accreditamento di servizi socio sanitari	Contratti di servizio con i gestori accreditati per la gestione di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.
SETTORE SOCIALE	Aree generali - Accreditamento di servizi socio sanitari	Contratti di servizio con i gestori accreditati per la gestione di servizi socio sanitari per anziani e disabili per il Distretto di Parma	Istruttoria	Attribuzione discrezionale di posti aggiuntivi nelle strutture accreditate Definizione specifiche condizioni contrattuali di particolare favore per il gestore	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.	Sistema di remunerazione e Schema di contratto definiti a livello regionale riducono la discrezionalità che rimane negli eventuali servizi aggiuntivi a quelli accreditati che possono essere inseriti nel contratto.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi per mobilità e adattamento domestico e degli autoveicoli per persone con disabilità (L. 13/89, L.R. 29/97)	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi per mobilità e adattamento domestico e degli autoveicoli per persone con disabilità (L. 13/89, L.R. 29/97)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi per mobilità e adattamento domestico e degli autoveicoli per persone con disabilità (L. 13/89, L.R. 29/97)	Istruttoria	Assegnazione di benefici economici non dovuti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.	Requisiti accesso definiti dalla regolamentazione nazionale regionale e criteri di priorità oggettivi per la lista di attesa.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore limitati.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore assegnati e monitorati.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Disparità di trattamento	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore limitati.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore assegnati e monitorati.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore limitati.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini avviene nel rispetto del vigente Regolamento comunale all'interno di budget di Settore assegnati e monitorati. Eventuali provvedimenti in deroga sono oggetto di un supplemento di istruttoria .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di minori, sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative di cui alla DGR 1904/2011 e succ.	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe provinciale in collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di minori, sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative di cui alla DGR 1904/2011 e succ.	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe provinciale in collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di minori, sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative di cui alla DGR 1904/2011 e succ.	Istruttoria	Discrezionalità della valutazione professionale rispetto al rischio per la salute psico-fisica del minore	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe di II livello tutela minori, Protocollo di collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.	Le misure messe in atto per ridurre il rischio (Equipe provinciale in collaborazione con AUSL) consentono di contenere il livello di rischio derivante dalla discrezionalità delle valutazioni professionali.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di persone adulte a rischio di esclusione sociale e prive di risorse abitative in strutture di accoglienza	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per la separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di persone adulte a rischio di esclusione sociale e prive di risorse abitative in strutture di accoglienza	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per la separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento di persone adulte a rischio di esclusione sociale e prive di risorse abitative in strutture di accoglienza	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.	Sono operative le linee guida per orientare le valutazioni professionali delle assistenti sociali e i dispositivi organizzativi per la separazione tra la competenza a proporre l'inserimento e la competenza ad autorizzarlo.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento in graduatoria e accesso presso le strutture residenziali e semi residenziali, a bassa o elevata intensità assistenziale, nonché di assistenza domiciliare per persone in condizione di non autosufficienza, procedura di esonero/riduzione dalla compartecipazione alla spesa del servizio	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Per l'accesso alle strutture residenziali anziani si fa riferimento alla lista unica costruita e aggiornata ogni bimestre, salvo aggiornamenti determinati da emergenza, e approvata con provvedimento dirigenziale. Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento a modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.	I criteri per l'accesso ai servizi sono disciplinati da appositi regolamenti . Per l'accesso alle strutture residenziali anziani il riferimento è il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 33 del 5/04/2016 che prevede all'art. 5 criteri di priorità. La lista unica aggiornata ogni bimestre è stata integrata dalle "Linee guida sperimentali per l'adozione della griglia di valutazione di priorità per casa residenza anziani e costruzione lista d'attesa cittadina" (Delibera di Giunta n. 447/2023), strumento tecnico contenente indicatori e parametri oggettivi . Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento all'esame del caso da parte dell'organo tecnico Unità di Valutazione Multidimensionale e modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento in graduatoria e accesso presso le strutture residenziali e semi residenziali, a bassa o elevata intensità assistenziale, nonché di assistenza domiciliare per persone in condizione di non autosufficienza, procedura di esonero/riduzione dalla compartecipazione alla spesa del servizio	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Per l'accesso alle strutture residenziali anziani si fa riferimento alla lista unica costruita e aggiornata ogni bimestre, salvo aggiornamenti determinati da emergenza, e approvata con provvedimento dirigenziale. Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento a modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.	I criteri per l'accesso ai servizi sono disciplinati da appositi regolamenti . Per l'accesso alle strutture residenziali anziani il riferimento è il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 33 del 5/04/2016 che prevede all'art. 5 criteri di priorità. La lista unica aggiornata ogni bimestre è stata integrata dalle "Linee guida sperimentali per l'adozione della griglia di valutazione di priorità per casa residenza anziani e costruzione lista d'attesa cittadina" (Delibera di Giunta n. 447/2023), strumento tecnico contenente indicatori e parametri oggettivi . Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento all'esame del caso da parte dell'organo tecnico Unità di Valutazione Multidimensionale e modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Inserimento in graduatoria e accesso presso le strutture residenziali e semi residenziali, a bassa o elevata intensità assistenziale, nonché di assistenza domiciliare per persone in condizione di non autosufficienza, procedura di esonero/riduzione dalla compartecipazione alla spesa del servizio	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Per l'accesso alle strutture residenziali anziani si fa riferimento alla lista unica costruita e aggiornata ogni bimestre, salvo aggiornamenti determinati da emergenza, e approvata con provvedimento dirigenziale. Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento a modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.	I criteri per l'accesso ai servizi sono disciplinati da appositi regolamenti . Per l'accesso alle strutture residenziali anziani il riferimento è il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 33 del 5/04/2016 che prevede all'art. 5 criteri di priorità. La lista unica aggiornata ogni bimestre è stata integrata dalle "Linee guida sperimentali per l'adozione della griglia di valutazione di priorità per casa residenza anziani e costruzione lista d'attesa cittadina" (Delibera di Giunta n. 447/2023), strumento tecnico contenente indicatori e parametri oggettivi . Per l'accesso ai servizi residenziali disabili si fa riferimento all'esame del caso da parte dell'organo tecnico Unità di Valutazione Multidimensionale e modalità operative di costruzione e approvazione di liste di attesa.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Interventi di assistenza economica a favore di persone e famiglie	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente del Settore competente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente del Settore competente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Interventi di assistenza economica a favore di persone e famiglie	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente del Settore competente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Interventi di assistenza economica a favore di persone e famiglie	Istruttoria	Assegnazione di benefici economici non dovuti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente del Settore competente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.	Separazione organizzativa (S.O. diverse) tra la competenza a proporre il sostegno economico e la competenza a effettuare i controlli amministrativi e ad adottare i provvedimenti. Il vigente Regolamento comunale (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2022 e successivamente modificato/integrato con Deliberazioni Consiglio Comunale n.32/2022 e n.75/2022) definisce le condizioni che possono prevedere in capo al Dirigente, in presenza di urgenza ed eccezionalità, la possibilità di approvare interventi economici in deroga ai criteri previsti.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Nel Settore Sociale il ricorso ad incarichi esterni è straordinario e assai limitato (negli ultimi anni non vi sono stati affidamenti) . Il tema è tuttavia potenzialmente portatore, di un rischio medio/medio-alto.schio , pur con l'adozione di misure per la verifica della sussistenza dei presupposti di legge e dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/inconferibilità	Nel Settore Sociale il ricorso ad incarichi esterni è straordinario e assai limitato (negli ultimi anni non vi sono stati affidamenti) . Il tema è tuttavia potenzialmente portatore, di un rischio medio/medio-alto.schio , pur con l'adozione di misure per la verifica della sussistenza dei presupposti di legge e dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/inconferibilità
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Nel Settore Sociale il ricorso ad incarichi esterni è straordinario e assai limitato (negli ultimi anni non vi sono stati affidamenti) . Il tema è tuttavia potenzialmente portatore, di un rischio medio/medio-alto.schio , pur con l'adozione di misure per la verifica della sussistenza dei presupposti di legge e dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/inconferibilità	Nel Settore Sociale il ricorso ad incarichi esterni è straordinario e assai limitato (negli ultimi anni non vi sono stati affidamenti) . Il tema è tuttavia potenzialmente portatore, di un rischio medio/medio-alto.schio , pur con l'adozione di misure per la verifica della sussistenza dei presupposti di legge e dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/inconferibilità
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Alto = 5	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Setto	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione		Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Settore.	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento . La fase rendicontativa è disciplinata nelle convenzioni e/o dalle disposizioni generali delle fonti di finanziamento regionali/statali/europee,

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Inosservanza di norme di legge	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Settore.	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione		Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Settore	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Settore.	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione		Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale per la regolazione di rapporti con soggetti del Terzo Settore e la realizzazione di interventi, servizi e progetti e l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento all'accreditamento sociosanitario come definito dalle norme regionali e agli strumenti del Codice del Terzo Settore.	Oltre alle procedure di affidamento di servizi nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023 , il Settore Sociale nella realizzazione di interventi, servizi e progetti e per l'erogazione di prestazioni assistenziali ricorre anche ad altri strumenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, come il sistema regionale di accreditamento sociosanitario e il Codice del Terzo Settore (art.55 e art.56), nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in ogni fase del procedimento .
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza di strutture residenziali fino a max 6 posti (case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabilità) per le quali non è prevista l'autorizzazione al funzionamento (DGR 564/2000)	istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale, E' 'imminente l'approvazione del Regolamento per la disciplina delle Case famiglia per anziani e tipologie similari rivolte a persone adulte con disabilità.	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali anziani/disabili non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale secondo le disposizioni contenute nel nuovo "Regolamento per la disciplina, la valorizzazione e la qualificazione delle case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabilità' e appartamenti protetti" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6/2024.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza di strutture residenziali fino a max 6 posti (case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabilità) per le quali non è prevista l'autorizzazione al funzionamento (DGR 564/2000)	Controlli e verifiche successive (verifica rispetto a prescrizioni o al superamento di carenze nei requisiti che abbiano determinato sanzioni)	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale, E' 'imminente l'approvazione del Regolamento per la disciplina delle Case famiglia per anziani e tipologie similari rivolte a persone adulte con disabilità.	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali anziani/disabili non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale secondo le disposizioni contenute nel nuovo "Regolamento per la disciplina, la valorizzazione e la qualificazione delle case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabilità' e appartamenti protetti" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6/2024.
SETTORE SOCIALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza di strutture residenziali fino a max 6 posti (case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabilità) per le quali non è prevista l'autorizzazione al funzionamento (DGR 564/2000)	eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori	Disparità di trattamento	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale, E' 'imminente l'approvazione del Regolamento per la disciplina delle Case famiglia per anziani e tipologie similari rivolte a persone adulte con disabilità.	Sono attive e operanti le procedure per l'esercizio della funzione di vigilanza per i servizi residenziali anziani/disabili non soggetti ad autorizzazione al funzionamento di derivazione normativa regionale secondo le disposizioni contenute nel nuovo "Regolamento per la disciplina, la valorizzazione e la qualificazione delle case famiglia per anziani, gruppi appartamento per persone con disabili'ta' e appartamenti protetti" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6/2024.
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità delle valutazioni degli atti di istruttoria Mancato avvio del procedimento Mancato controllo contenuti ed allegati Mancato possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le richieste di accesso agli atti vengono regolarmente prese in carico dall'ufficio e viene correttamente avviato il procedimento nei termini valutando i requisiti del richiedente e gli interessi dei controinteressati	Le richieste di accesso agli atti vengono regolarmente prese in carico dall'ufficio e viene correttamente avviato il procedimento nei termini valutando i requisiti del richiedente e gli interessi dei controinteressati
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nell'adozione del provvedimento di diniego	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il procedimento di accesso agli atti si conclude positivamente con un provvedimento di rilascio della documentazione richiesta ovvero icon un provvedimento di diniego correttamente motivato rispettando le fasi di preavviso di diniego	Il procedimento di accesso agli atti si conclude positivamente con un provvedimento di rilascio della documentazione richiesta ovvero icon un provvedimento di diniego correttamente motivato rispettando le fasi di preavviso di diniego
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferte per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza e discrezionalità nelle verifiche Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancate verifiche successive	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	le trasferte vengono autorizzate preventivamente e successivamente verificate richiedendo la documentazione giustificativa	le trasferte vengono autorizzate preventivamente e successivamente verificate richiedendo la documentazione giustificativa

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Concessione per l'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi	Istruttoria del procedimento e adozione del provvedimento di concessione	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria Inosservanza di norme di legge Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	L'istruttoria si svolge esaminando la documentazione prodotta dalle società sportive a corredo delle richieste e verificando i requisiti specificati nel bando. I provvedimenti di concessione sono adottati in base alle esigenze rappresentate dalle associazioni sportive, tenendo in considerazione l'indirizzo espresso dalla Commissione - formata da soggetti esterni all'Ente, rappresentanti del mondo sportivo - così come previsto dal regolamento comunale.	L'istruttoria si svolge esaminando la documentazione prodotta dalle società sportive a corredo delle richieste e verificando i requisiti specificati nel bando. I provvedimenti di concessione sono adottati in base alle esigenze rappresentate dalle associazioni sportive, tenendo in considerazione l'indirizzo espresso dalla Commissione - formata da soggetti esterni all'Ente, rappresentanti del mondo sportivo - così come previsto dal regolamento comunale.
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Concessione per l'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi	Predisposizione e pubblicazione avviso pubblico	Conflitto di interesse potenziale Errate valutazioni del pubblico interesse	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	La predisposizione del bando e la successiva pubblicazione avvengono sulla base delle previsione del regolamento per la concessione degli spazi con al collaborazione di più figure dell'ufficio (Istruttore, Responsabile, Dirigente). Negli anni la pubblicazione del bando non ha fatto emergere criticità e ha consentito la regolare assegnazione degli spazi.	La predisposizione del bando e la successiva pubblicazione avvengono sulla base delle previsione del regolamento per la concessione degli spazi con al collaborazione di più figure dell'ufficio (Istruttore, Responsabile, Dirigente). Negli anni la pubblicazione del bando non ha fatto emergere criticità e ha consentito la regolare assegnazione degli spazi.
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Elettorale: Tenuta e revisione dinamica semestrale delle liste elettorali; Revisione straordinaria delle stesse in occasione di ogni consultazione elettorale; Tenuta degli Albi di : presidenti di seggio, scrutatori di seggio e giudici popolari; Nomina degli scrutatori di seggio; Rilascio e rinnovo tessere elettorali e rilascio certificati elettorali; Gestione della commissione elettorale comunale e della commissione elettorale circondariale; Consulenza agli uffici elettorali dei Comuni del Circondario; Organizzazione e gestione del procedimento elettorale in occasione di consultazioni elettorali o referendarie.	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	I processi ordinari si caratterizzano per l'alto livello di standardizzazione e di controllo e per il basso livello di discrezionalità applicabile agli stessi. Il rischio corruttivo complessivo si valuta però medio considerando che al verificarsi di consultazioni di rilevanza prevalentemente locale, potrebbe alzarsi il livello di interesse esterno.	I processi ordinari si caratterizzano per l'alto livello di standardizzazione e di controllo e per il basso livello di discrezionalità applicabile agli stessi. Il rischio corruttivo complessivo si valuta però medio considerando che al verificarsi di consultazioni di rilevanza prevalentemente locale, potrebbe alzarsi il livello di interesse esterno.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio specifica - Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	Elettorale: Tenuta e revisione dinamica semestrale delle liste elettorali; Revisione straordinaria delle stessee in occasione di ogni consultazione elettorale; Tenuta degli Albi di : presidenti di seggio, scrutatori di seggio e giudici popolari; Nomina degli scrutatori di seggio; Rilascio e rinnovo tessere elettorali e rilascio certificati elettorali; Gestione della commissione elettorale comunale e della commissione elettorale circondariale; Consulenza agli uffici elettorali dei Comuni del Circondario; Organizzazione e gestione del procedimento elettorale in occasione di consultazioni elettorali o referendarie.	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Mancata pubblicazione di dati o documenti inerenti gli adempimenti di trasparenza Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio = 3	I processi ordinari si caratterizzano per l'alto livello di standardizzazione e di controllo e per il basso livello di discrezionalità applicabile agli stessi. Il rischio corruttivo complessivo si valuta però medio considerando che al verificarsi di consultazioni di rilevanza prevalentemente locale, potrebbe alzarsi il livello di interesse esterno.	I processi ordinari si caratterizzano per l'alto livello di standardizzazione e di controllo e per il basso livello di discrezionalità applicabile agli stessi. Il rischio corruttivo complessivo si valuta però medio considerando che al verificarsi di consultazioni di rilevanza prevalentemente locale, potrebbe alzarsi il livello di interesse esterno.
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione falsa rilevazione dei controlli svolti Falsificazione documenti a rendiconto Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	a seguito della concessione di contributi o vantaggi economici viene regolarmente richiesta e controllata la documentazione giustificativa ai fini del rendiconto	a seguito della concessione di contributi o vantaggi economici viene regolarmente richiesta e controllata la documentazione giustificativa ai fini del rendiconto
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Discrezionalità nell'adozione del provvedimento di diniego Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Il provvedimento di concessione o diniego di patrocini, contributi o vantaggi economici viene adottato in linea all'istruttoria eseguita e opportunamente motivato	Il provvedimento di concessione o diniego di patrocini, contributi o vantaggi economici viene adottato in linea all'istruttoria eseguita e opportunamente motivato
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nell' ammissione al contributo Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo Mancato possesso dei requisiti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Le richieste di erogazione di contributi, vantaggi economici, patrocini vengono regolarmente istruite nel rispetto del regolamento comunale	Le richieste di erogazione di contributi, vantaggi economici, patrocini vengono regolarmente istruite nel rispetto del regolamento comunale

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di motivazioni Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Conflitto di interesse potenziale Definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire qualche soggetto Disomogenea valutazione di	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Gli affidamenti degli incarichi esterni vengono effettuati nel rispetto della normativa in modo da escludere l'utilizzo di procedure di scelta non conformi o che si prestino ad una errata valutazione uniforme dei requisiti	Gli affidamenti degli incarichi esterni vengono effettuati nel rispetto della normativa in modo da escludere l'utilizzo di procedure di scelta non conformi o che si prestino ad una errata valutazione uniforme dei requisiti
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Mancata vigilanza su esecuzione Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Immotivate proroghe al fine di favorire l'impresa esecutrice	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Vengono attivati i controlli sulla corretta esecuzione del contratto prima di procedere alla liquidazione del corrispettivo	Vengono attivati i controlli sulla corretta esecuzione del contratto prima di procedere alla liquidazione del corrispettivo
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Inosservanza di norme e clausole contrattuali Mancanza dei controlli Mancato rispetto tempi pagamento.	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	I controlli in fase di esecuzione del contratto vengono effettuati puntualmente e correttamente nel rispetto delle norme e di quanto previsto nel capitolato di gara	I controlli in fase di esecuzione del contratto vengono effettuati puntualmente e correttamente nel rispetto delle norme e di quanto previsto nel capitolato di gara
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire qualche soggetto Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	La progettazione di affidamenti di impianti sportivi o di servizi connessi avviene nel rispetto delle procedure previste dalla normativa dando attuazione alle misure di trasparenza volte a limitare il rischio di eventi o corruttivi o di favore nei confronti di uno specifico concorrente	La progettazione di affidamenti di impianti sportivi o di servizi connessi avviene nel rispetto delle procedure previste dalla normativa dando attuazione alle misure di trasparenza volte a limitare il rischio di eventi o corruttivi o di favore nei confronti di uno specifico concorrente

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Conflitto di interesse potenziale Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire qualche soggetto Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	La programmazione di meccanismi di scelta dei contraenti per la gestione di impianti sportivi o servizi connessi a tali strutture, si svolge nel rispetto delle procedure previste dalle norme per evitare rischi corruttivi o di favore nei confronti di uno specifico concorrente, tenendo conto della scelta della procedura di gara più idonea e realizzabile con costi sostenibili	La programmazione di meccanismi di scelta dei contraenti per la gestione di impianti sportivi o servizi connessi a tali strutture, si svolge nel rispetto delle procedure previste dalle norme per evitare rischi corruttivi o di favore nei confronti di uno specifico concorrente, tenendo conto della scelta della procedura di gara più idonea e realizzabile con costi sostenibili
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Carenza di motivazioni Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	La scelta del contraente è attuata nel rispetto delle procedure previste dalle norme di settore in linea con la programmazione e la progettazione condivisa con i diversi uffici e settori coinvolti	La scelta del contraente è attuata nel rispetto delle procedure previste dalle norme di settore in linea con la programmazione e la progettazione condivisa con i diversi uffici e settori coinvolti
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	I controlli successivi all'aggiudicazione vengono costantemente svolti nel rispetto della normativa con la collaborazione di più uffici e di consulenti esterni	I controlli successivi all'aggiudicazione vengono costantemente svolti nel rispetto della normativa con la collaborazione di più uffici e di consulenti esterni
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione Falsificazione documenti a rendiconto	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	In fase di rendicontazione vengono acquisiti i documenti a giustificazione delle spese sostenute come stabilito dalle norme e dal capitolato di gara	In fase di rendicontazione vengono acquisiti i documenti a giustificazione delle spese sostenute come stabilito dalle norme e dal capitolato di gara

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SPORT E GIOVANI	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Rilascio di patrocini, contributi, vantaggi economici	Ricevimento richieste di patrocinio, istruttoria e scelta del rilascio della concessione del patrocinio e/o contributo	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Il procedimento al termine del quale è rilasciato il patrocinio/contributo/vantaggio economico avviene nel rispetto del regolamento comunale. I contributi sono liquidati dopo la verifica della rendicontazione da parte di più persone dell'Ufficio (istruttore, Responsabile) I contributi sono pubblicati nell'apposito portale da parte del Settore e, oltre una certa soglia (10.000 euro), anche da parte delle associazioni sportive.	Il procedimento al termine del quale è rilasciato il patrocinio/contributo/vantaggio economico avviene nel rispetto del regolamento comunale. I contributi sono liquidati dopo la verifica della rendicontazione da parte di più persone dell'Ufficio (istruttore, Responsabile) I contributi sono pubblicati nell'apposito portale da parte del Settore e, oltre una certa soglia (10.000 euro), anche da parte delle associazioni sportive.
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Pochissimi accessi, valutati dal Dirigente	Pochissimi accessi, valutati dal Dirigente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Accessi molto limitati e controllati attentamente dal Dirigente	Accessi molto limitati e controllati attentamente dal Dirigente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Per ogni missione, debitamente autorizzata, vengono richiesti programma evento e pezze giustificative	Per ogni missione, debitamente autorizzata, vengono richiesti programma evento e pezze giustificative
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo qualità	Predisposizione e aggiornamento Carte dei Servizi dei settori dell'Ente - Carta Unica dei Servizi	redazione Carte dei servizi non effettivamente utili alla fruizione dei medesimi da parte degli utenti (es: eccessiva genericità, ecc.)	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Si tratta di un processo altamente monitorato in quanto la Carta Unica dei Servizi è stata inserita tra gli obiettivi di Ente con un programma di azioni per gli anni 2023-2024-2025	Si tratta di un processo altamente monitorato in quanto la Carta Unica dei Servizi è stata rivista nelle impostazioni
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo qualità	Controllo sulla qualità dei servizi erogati dall'Ente	inidirlizzare artificiosamente il controllo al fine di far apparire migliore di quello che è in realtà la qualità dei servizi erogati	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	La Carta Unica dei Servizi ha aggiornato gli indicatori di qualità e dal 2024 si prevedono indagini di customer sui servizi individuati	La Carta Unica dei Servizi ha aggiornato gli indicatori di qualità e dal 2024 si si sono attivate indagini di customer sui servizi individuati
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il Settore ha un budget per contributi molto basso	Il Settore ha un budget per contributi molto basso
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Conflitto di interesse potenziale Mancata acquisizione di tutta la documentazione utile alla verifica	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il budget stabilito per il Settore in questo ambito è stato significativamente ridotto, riportandolo ad una cifra bassissima. Inoltre i contributi vengono valutati attentamente prima dell'eventuale erogazione	Il budget stabilito per il Settore in questo ambito è stato significativamente ridotto, riportandolo ad una cifra bassissima. Inoltre i contributi vengono valutati attentamente prima dell'eventuale erogazione
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza sulle informazioni e certificazioni per la rendicontazione	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Il budget stabilito per il Settore in questo ambito è stato significativamente ridotto, riportandolo ad una cifra bassissima. Inoltre i contributi vengono valutati attentamente prima dell'eventuale erogazione	Il budget stabilito per il Settore in questo ambito è stato significativamente ridotto, riportandolo ad una cifra bassissima. Inoltre i contributi vengono valutati attentamente prima dell'eventuale erogazione
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Gestione e monitoraggio dei progetti gestiti direttamente dalla Direzione generale	Utilizzo fondi e realizzazione attività	Utilizzo improprio finanziamenti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Alto = 5	Medio = 3	Controllo viene fatto dal dirigente, dai funzionari e dal personale della SO. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti.	Controllo viene fatto dal dirigente, dai funzionari e dal personale della SO. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti.
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Predisposizione di elaborazioni ed analisi statistiche di carattere socio-demografico ed economico a livello comunale e sub-comunale	elaborazione documenti di analisi statistica	Manipolare dati per ottenere risultati non veritieri	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	controlli successivi effettuati da parte di Istat	controlli successivi effettuati da parte di Istat

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Predisposizione DUP,relativi aggiornamenti e reports di controllo strategico	Verifica rendicontazione a metà anno e a consuntivo - controllo strategico	Modifica dei parametri oggettivi volta a favorire l'Amministrazione	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo, pur rimanendo la possibilità di modificare punteggi, essendo l'attività piuttosto corposa	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo, pur rimanendo la possibilità di modificare punteggi, essendo l'attività piuttosto corposa
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Predisposizione DUP,relativi aggiornamenti e reports di controllo strategico	Programmazione DUP	Mancato rispetto normative generali e di settore	Alto = 5	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Alto = 5	Medio = 3	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Predisposizione PIAO, relativi aggiornamenti e reports di Controllo di Gestione, compresa la Relazione sulla performance	Verifica rendicontazione a metà anno e a consuntivo	Modifica dei parametri oggettivi volta a favorire Dirigenti o PO conoscenti o a seguito di corruzione	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo, pur rimanendo la possibilità di modificare punteggi, essendo l'attività piuttosto corposa	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo, pur rimanendo la possibilità di modificare punteggi, essendo l'attività piuttosto corposa
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Predisposizione PIAO, relativi aggiornamenti e reports di Controllo di Gestione, compresa la Relazione sulla performance	Programmazione PEG - parte obiettivi e indicatori	Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Due incarichi affidati. Aprontata relazione sottoposta ai revisori, con esito positivo.	Due incarichi affidati. Aprontata relazione sottoposta ai revisori, con esito positivo.
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio Alto = 4	Medio Alto = 4	Medio = 3	Due incarichi affidati: effettuati tutti i controlli necessari.	Due incarichi affidati: effettuati tutti i controlli necessari.
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Frazionamento artificioso dei servizi	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Progettazione volta a limitare artificiosamente i possibili operatori economici interessati a partecipare con fine di facilitare un operatore economico specifico	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente, riducendo al massimo l'arbitrarietà dei dei processi	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente, riducendo al massimo l'arbitrarietà dei dei processi
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Falsificazione documenti a rendiconto	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente, riducendo qualsiasi possibilità di falsificazione/manomissione dei dati	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente, riducendo qualsiasi possibilità di falsificazione/manomissione dei dati
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Vengono effettuati tutti i controlli previsti per legge	Vengono effettuati tutti i controlli previsti per legge
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicatario e stipula del contratto	falsa rilevazione dei controlli svolti Mancanza dei controlli	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Vengono svolti tutti i controlli stabiliti per legge ed esaminati i relativi dati emersi	Vengono svolti tutti i controlli stabiliti per legge ed esaminati i relativi dati emersi
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Mancata rotazione degli operatori economici	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente	La misurazione applicata segue pedissequamente quanto previsto dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rendicontazione dei progetti gestiti direttamente dalla Direzione generale	Rendicontazione alle strutture della Commissione europea	Accettazione inesatta o incompleta documentazione	Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Controllo viene fatto dal funzionario e dal personale della SO. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti.	Controllo viene fatto dal funzionario e dal personale della SO. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti.
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rendicontazione di progetti gestiti da settori dell'ente	Rendicontazione alle strutture della Commissione europea	Documentazione non rispetta le regole di gestione dei fondi europei e/o dell'Ente Giustificativi di spesa non coerenti coi piani finanziari	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Controllo viene effettuato dal Funzionario e dal personale della S.O. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti	Controllo viene effettuato dal Funzionario e dal personale della S.O. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rendicontazione di progetti gestiti da settori dell'ente	Verifica della documentazione dei settori	Accettazione inesatta o incompleta documentazione	Medio Alto = 4	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Alto = 5	Medio = 3	Controllo viene effettuato dal Funzionario e dal personale della S.O. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti	Controllo viene effettuato dal Funzionario e dal personale della S.O. In alcuni progetti il controllo viene effettuato da un revisore dei conti
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio generale - Acquisizione e gestione del personale	Supporto al Nucleo di Valutazione nel processo di Valutazione dei Dirigenti	Predisposizione prospetti riepilogativi	Modifica dei parametri oggettivi volta a favorire Dirigenti o PO conoscenti o a seguito di corruzione	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Alto = 5	Medio = 3	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo	Vari passaggi decisionali e controlli da più soggetti evitano il rischio corruttivo

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Verifica lavoro svolto da ciascun membro dell'UCC ed implementazioni azioni correttive per il rispetto delle scadenze fissate da Istat	Rilevazione non veritiera dato il difficile controllo qualitativo dei dati	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Consultazione dei report continua	Consultazione dei report continua
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Assegnazione incarichi ai rilevatori esterni tramite apposito bando, distribuzione carichi di lavoro	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Medio = 3	Medio = 3	Applicazione della circolare ISTAT dedicata	Applicazione della circolare ISTAT dedicata
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Elaborazione e diffusione dati censuari	Manipolare dati per ottenere risultati non veritieri	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Diffusione dei dati da parte di Istat	Diffusione dei dati da parte di Istat
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Divisione ruoli e funzioni dei componenti di staff, coordinatori, back-office e rilevatori interni appartenenti all'UCC	Scarsa trasparenza	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	Pubblicazione bando interno per le figure di back office	Pubblicazione bando interno per le figure di back office
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Attivazione procedura di violazione obbligo di risposta ai cittadini non collaborativi	Mancata applicazione della sanzione	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Applicazione della circolare Istat dedicata	Applicazione della circolare Istat dedicata

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento per la preparazione e realizzazione Censimenti permanenti (Censimento della popolazione e delle abitazioni, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Censimento dell'Agricoltura, Censimento delle Attività Economiche)	Realizzazione indagine areale e da lista da parte dei rilevatori	Manipolare dati per ottenere risultati non veritieri	Medio Alto = 4	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio Alto = 4	Nessuna segnalazione	Nessuna segnalazione
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali secondo quanto previsto dal Sistema Statistico Nazionale, nel quadro metodologico definito da Istat	Attività rilevazione prezzi al consumo	Rilevazione non veritiera dato il difficile controllo qualitativo delle quotazioni	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	controlli continui da parte di Istat	controlli continui da parte di Istat
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali secondo quanto previsto dal Sistema Statistico Nazionale, nel quadro metodologico definito da Istat	Rilevazione ed invio Lista Anagrafica Comunale	Diffusione delle informazioni riservate	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	L'attività viene svolta direttamente da ISTAT	L'attività viene svolta direttamente da ISTAT
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali secondo quanto previsto dal Sistema Statistico Nazionale, nel quadro metodologico definito da Istat	Organizzazione e coordinamento rilevatori interni	Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Circolari Istat disciplinano l'attività e fissano criteri cui attenersi; importi esigui (minori di 4.000 Euro l'anno)	Circolari Istat disciplinano l'attività e fissano criteri cui attenersi; importi esigui (minori di 4.000 Euro l'anno)
SETTORE STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali secondo quanto previsto dal Sistema Statistico Nazionale, nel quadro metodologico definito da Istat	Compilazione e invio modelli e questionari Istat (stato civile, anagrafe, ambiente, trasporti..) e di altre Amministrazioni centrali	Rilevazione non veritiera dato il difficile controllo qualitativo dei dati	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Alto = 5	Medio = 3	Basso = 2	il responsabile di ciascuna rilevazione controlla direttamente i dati inviati sulla base delle circolari Istat predisposte	il responsabile di ciascuna rilevazione controlla direttamente i dati inviati sulla base delle circolari Istat predisposte
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	il settore riceve pochissime richieste di accesso agli atti	il settore riceve pochissime richieste di accesso agli atti
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	il settore riceve pochissime richieste di accesso agli atti	il settore riceve pochissime richieste di accesso agli atti

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Albo Botteghe Storiche	Istruttoria/adozione	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogenea valutazione di requisiti di partecipazione ed elementi di preferenza Mancanza dei controlli	Molto basso = 1	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Il procedimento dà luogo prevalentemente ad un riconoscimento di qualità. solo in determinati e ben precisi casi, vale come titolo di preferenza nella concessione di vantaggi economici.	Quest'anno non si è avuto di richieste di iscrizioni all'albo
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Data l'esiguità delle trasferite si ritiene che il rischio sia molto basso	Data l'esiguità delle trasferite si ritiene che il rischio sia molto basso
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Bando per rilascio licenze commerciali/artigianali	Predisposizione bando	Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancato rispetto normative generali e di settore	Medio Alto = 4	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Visto ormai l'esiguo numero di licenze rilasciabili tramite bando e la solidità della normativa a monte che regola la modalità di costruzione del bando, si propende per un rischio basso in fase di predisposizione del bando.	Visto ormai l'esiguo numero di licenze rilasciabili tramite bando e la solidità della normativa a monte che regola la modalità di costruzione del bando, si propende per un rischio basso in fase di predisposizione del bando.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Bando per rilascio licenze commerciali/artigianali	Gestione graduatoria	Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Inosservanza delle regole procedurali e garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La predeterminazione dei criteri nei bandi e la conseguente applicazione degli stessi da parte di commissioni intersettoriali di valutazione consentono di attenuare gli eventuali rischi.	La predeterminazione dei criteri nei bandi e la conseguente applicazione degli stessi da parte di commissioni intersettoriali di valutazione consentono di attenuare gli eventuali rischi.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Bando per rilascio licenze commerciali/artigianali	Istruttoria	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati Insufficiente verifica della documentazione a supporto Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Nomina Commissione in conflitto di interesse o priva dei necessari requisiti	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Visto ormai l'esiguo numero di licenze ormai rilasciabili tramite bando e la solidità della normativa a monte che regola la modalità di costruzione del bando, si propende per un rischio basso in fase di istruttoria	Visto ormai l'esiguo numero di licenze ormai rilasciabili tramite bando e la solidità della normativa a monte che regola la modalità di costruzione del bando, si propende per un rischio basso in fase di istruttoria
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria		Medio Alto = 4	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento		Medio Alto = 4	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive		Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente	nell'erogazione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, il Dirigente (o l'Assessore in caso di patrocini) si attiene al rispetto dell'apposito Regolamento, nonché della normativa vigente

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Pianificazione di strumenti urbanistici commerciali	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	I procedimenti sono assoggettati, per legge, a forme di deposito e pubblicità, nonché sottoposte all'approvazione da parte dell'organo politico e pertanto sono assoggettate ad attività di controllo che ne riducono i rischi.	I procedimenti sono assoggettati, per legge, a forme di deposito e pubblicità, nonché sottoposte all'approvazione da parte dell'organo politico e pertanto sono assoggettate ad attività di controllo che ne riducono i rischi.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Pianificazione di strumenti urbanistici commerciali	Istruttoria	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	I procedimenti sono assoggettati, per legge, a forme di deposito e pubblicità, nonché sottoposte all'approvazione da parte dell'organo politico e pertanto sono assoggettate ad attività di controllo che ne riducono i rischi	I procedimenti sono assoggettati, per legge, a forme di deposito e pubblicità, nonché sottoposte all'approvazione da parte dell'organo politico e pertanto sono assoggettate ad attività di controllo che ne riducono i rischi
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Predisposizione e coordinamento di Progetti di Valorizzazione Commerciale	Istruttoria	Accettazione inesatta o incompleta documentazione Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	I progetti riguardano tutto il territorio comunale e vengono ampiamente condivisi con tutti gli attori e stakeolderes per cui si ritiene che il rischio sia basso	I progetti riguardano tutto il territorio comunale e vengono ampiamente condivisi con tutti gli attori e stakeolderes per cui si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimenti sanzionatori in ambito commerciale, artigianale e di Polizia Amministrativa	Istruttoria	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Mancanza dei controlli Mancato avvio del procedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento Mancato rispetto normative generali e di settore Occultamento del verbale di accertata violazione Omesso recupero spese legali (spese generali)	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	il numero di sanzioni irrogate nella materia di competenza del Settore è veramente esigua e vista la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	il numero di sanzioni irrogate nella materia di competenza del Settore è veramente esigua e vista la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Procedimenti sanzionatori in ambito commerciale, artigianale e di Polizia Amministrativa	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Carenza della trasparenza nelle procedure adottate Disomogeneità nell'inquadramento degli illeciti Mancata applicazione della sanzione Mancata attivazione su segnalazione della Polizia Municipale	Medio Alto = 4	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	il numero di sanzioni irrogate nella materia di competenza del Settore è veramente esigua e vista la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	il numero di sanzioni irrogate nella materia di competenza del Settore è veramente esigua e vista la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto		Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	considerata la limitata percentuale di incarichi esterni affidati si ritiene che il rischio sia basso	considerata la limitata percentuale di incarichi esterni affidati si ritiene che il rischio sia basso
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico		Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	considerata la bassissima percentuale di incarichi esterni si ritiene che i rischio sia molto basso	considerata la bassissima percentuale di incarichi esterni si ritiene che i rischio sia molto basso
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.	Nonostante gli affidamenti di lavori , servizi e forniture, quest'anno siamo in numero maggiore, per gli importi abbastanza esigui e la normativa a monte che vincola molto la procedura, si considera bassa la valutazione del rischio corruttivo.
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Regolamentazione disciplina in materia di attività economiche e commerciali	Istruttoria/provvedimento finale	Mancato rispetto normative generali e di settore	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Si ritiene basso il rischio di corruzione nella predisposizione generica di un atto di regolamentazione.	Si ritiene basso il rischio di corruzione nella predisposizione generica di un atto di regolamentazione.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Abilitazione ai singoli varchi dotati di sistemi di controllo accessi presenti presso diverse sedi dell'A.C.	Profilazione di abilitazione badge (associati ad utenti o veicoli) con attribuzione permessi di accesso a uno o più varchi di accesso (tornelli - sbarre automatiche e barriere parcheggi - porte)	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione permessi ed abilitazioni di accesso ad utenti che non sono in possesso dei requisiti/presupposti per accedere alle strutture comunali Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	I sistemi applicativi che gestiscono le profilazioni utenti dispongono di funzionalità di login degli accessi e delle operazioni effettuate. La S.O. PERSONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO, accede ai medesimi sistemi ed è in grado di effettuare le opportune verifiche	I sistemi applicativi che gestiscono le profilazioni utenti dispongono di funzionalità di login degli accessi e delle operazioni effettuate. La S.O. PERSONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO, accede ai medesimi sistemi ed è in grado di effettuare le opportune verifiche
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Istruttoria	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disparità di trattamento Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	l'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma unica del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.	l'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma unica del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Mancato rispetto dei termini del procedimento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	L'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma unica del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.	L'attività è informatizzata in sede di accesso, assoggettata a controllo del funzionario e a firma unica del dirigente di settore in sede di emissione dell'atto finale.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Disomogeneità nelle valutazioni Disparità di trattamento Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico Pagamenti somme non dovute	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	le autorizzazioni alle missioni del personale in struttura sono subordinate al parere del dirigente nel rispetto delle necessità oggettive del servizio.	le autorizzazioni alle missioni del personale in struttura sono subordinate al parere del dirigente nel rispetto delle necessità oggettive del servizio.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione di benefici ad enti o privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita Assegnazione di benefici economici non dovuti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Istruttoria	Conflitto di interesse potenziale Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza Disomogeneità nell'applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo Disparità di trattamento	Alto = 5	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini(TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti Mancanza dei controlli Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancate verifiche successive	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.	L'erogazione di contributi, sovvenzioni, e/o vantaggi economici - patrocini è subordinata all'adozione di atto di organo politico che dà comunque il via alla procedura indicandone la decisione. Il tutto viene attuato poi con l'ausilio di applicativi informatici a garanzia della tracciabilità futura.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio specifica - Attività amministrative interne	Procedimenti di sicurezza informatica	Attribuzione di permessi ed accessi a sistemi informatici e/o banche dati	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente Assegnazione e/o attribuzione di permessi ed abilitazioni di accesso a banche dati sistemi gestionali (sistemi informatici in generale) ad utenti che non sono in possesso dei requisiti/presupposti per ottenere l'accesso al singolo sistema Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso del potere discrezionale nell'adozione del provvedimento Disparità di trattamento Elaborazione massiva di dati estratti da sistemi gestionali e/o	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Basso = 2	Gli account del personale che espleta le funzioni indicate sono sottoposti ad un sistema di gestione dei log (software capace di correlare i dati di funzionamento dell'infrastruttura tecnologica) come previsto dalla vigente normativa. Tale strumento monitora costantemente gli accessi ed attività esperite sui diversi sistemi. Per quanto riguarda le singole abilitazioni applicative tutti i processi di approvazione e lavorazione sono tracciati attraverso un sistema di gestione dei processi di Service Desk (Incident Management e Request Fulfilment) e di gestione delle infrastrutture (Change Management). https://cmdb.comune.parma.it/cmdbuild/ui/ In aggiunta nel corso dell'anno sono state effettuate dei controlli sui centri di responsabilità per validare gli utenti su diversi sistemi.	Gli account del personale che espleta le funzioni indicate sono sottoposti ad un sistema di gestione dei log (software capace di correlare i dati di funzionamento dell'infrastruttura tecnologica) come previsto dalla vigente normativa. Tale strumento monitora costantemente gli accessi ed attività esperite sui diversi sistemi. Per quanto riguarda le singole abilitazioni applicative tutti i processi di approvazione e lavorazione sono tracciati attraverso un sistema di gestione dei processi di Service Desk (Incident Management e Request Fulfilment) e di gestione delle infrastrutture (Change Management). https://cmdb.comune.parma.it/cmdbuild/ui/ In aggiunta nel corso dell'anno sono state effettuate dei controlli sui centri di responsabilità per validare gli utenti su diversi sistemi.
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancata applicazione della sanzione Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti Mancate verifiche successive	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione, che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. La rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione, che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. La rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente, inoltre il monitoraggio dell'esecuzione del contratto è seguito attraverso la disposizione di SAL periodici di allineamento al piano di progetto

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni(TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di imparzialità nella scelta del professionista Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Cattivo uso della discrezionalità nella scelta dei candidati Conflitto di interesse potenziale Mancata motivazione per affidamenti diretti Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione, che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. La rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente	la scelta dei destinatari di incarichi esterni avviene attraverso piattaforme in uso alla pubblica amministrazione, che riducono la percentuale di soggettività applicabile garantendo un principio di rotazione. La rendicontazione che anticipa la liquidazione è posta al visto di regolarità del dirigente
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Esecuzione	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti Assegnazione dei punteggi da parte della commissione di gara non equilibrata Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto Mancanza dei controlli Mancata applicazione della tracciabilità nella filiera dei pagamenti	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	La rotazione dei fornitori è attuata secondo disposizioni normative e monitorata dall'apposito applicativo Cassiopea. L'attuazione dei contratti è sottoposta al controllo del RUP	La rotazione dei fornitori è attuata secondo disposizioni normative e monitorata dall'apposito applicativo Cassiopea. L'attuazione dei contratti è sottoposta al controllo del RUP
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Conflitto di interesse potenziale Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti Mancato rispetto della riservatezza dei dati dei partecipanti alle gare	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	A tutti i componenti delle commissioni viene richiesta dichiarazione riguardo a possibili conflitti di interesse. Tutte le procedure di gara sono seguite con il supporto della S.O. Contratti e Gare (Stazione Unica Appaltante)	A tutti i componenti delle commissioni viene richiesta dichiarazione riguardo a possibili conflitti di interesse. Tutte le procedure di gara sono seguite con il supporto della S.O. Stazione Unica Appaltante
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Rendicontazione	Mancate verifiche successive	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Vengono redatti regolari verbali di esecuzione a cura del RUP	Vengono redatti regolari verbali di esecuzione a cura del RUP

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Progettazione	Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura) Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa Inosservanza di norme e clausole contrattuali Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto/affidamento d'urgenza al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Tutte le procedure di progettazione di gara vengono eseguite con il supporto della S.O. Gare e Contratti	Tutte le procedure di progettazione di gara vengono eseguite con il supporto della S.O. Stazione Unica Appaltante
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Programmazione	Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	Le procedure di gara vengono effettuate sulla base di capitolato tecnico redatto sulla base di analisi dei requisiti di esecuzione del servizio, con il supporto della S.O. Contratti e Gare	Le procedure di gara vengono effettuate sulla base di capitolato tecnico redatto sulla base di analisi dei requisiti di esecuzione del servizio, con il supporto della S.O. Stazione Unica Appaltante
SETTORE TRANSIZIONE DIGITALE	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture(TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Inesatta verifica anomalia offerta Inosservanza di norme di legge Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente Inosservanza di norme sulla composizione della commissione Limitata pubblicizzazione dei bandi Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando, per la presentazione delle offerte, per le sedute pubbliche e le comunicazioni previste in fase di gara Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercenter) e MEPA Nomina Commissione in conflitto di interesse o priva dei necessari	Alto = 5	Medio Alto = 4	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Medio = 3	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di piattaforme web (MEPA - INTERCENTER) nel rispetto delle normative di legge, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di affidamento dei contratti pubblici di cui alla legge 208/2015, e con procedure guidate che limitano valutazioni soggettive. Laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni, previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti.	la procedura di affidamento lavori, servizi e forniture avviene con l'uso di piattaforme web (MEPA - INTERCENTER) nel rispetto delle normative di legge, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di affidamento dei contratti pubblici di cui alla legge 208/2015, e con procedure guidate che limitano valutazioni soggettive. Laddove siano richieste valutazioni soggettive di aspetti tecnici le stesse sono demandate ad apposite commissioni, previa valutazione delle dichiarazioni di inconferibilità rilasciate dai membri scelti.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Istruttoria	Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Monitoraggio e verifica costante di tutte le richieste di accesso; rispetto del regolamento comunale	Monitoraggio e verifica costante di tutte le richieste di accesso; rispetto del regolamento comunale
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Accesso agli atti e accesso civico generalizzato (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Diffusione delle informazioni riservate Diffusione illegittima di informazioni contenenti dati personali Previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Rispetto del regolamento per il trattamento di dati sensibili/privacy; rispetto del regolamento comunale per accesso agli atti	Rispetto del regolamento per il trattamento di dati sensibili/privacy; rispetto del regolamento comunale per accesso agli atti
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni convenzionate alle attività estrattive	3. Controlli e verifiche successive all'inizio dei lavori	Mancate verifiche successive	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Vengono effettuati controlli amministrativi sulle relazioni annuali e tecnici (anche con il supporto di ARPAE, AUSL ecc.) e in situ, mediante la Polizia Locale - Vigili Ambientali, Regione, Ditte esterne.	Vengono effettuati controlli amministrativi sulle relazioni annuali e tecnici (anche con il supporto di ARPAE, AUSL ecc.) e in situ, mediante la Polizia Locale - Vigili Ambientali, Regione, Ditte esterne.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni convenzionate alle attività estrattive	1. Esecuzione del procedimento unico (avvio, istruttoria, pubblicazione, convocazione CdS, conclusione con DGC di approvazione/rigetto V.I.A. e progetto)	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Pubblicazioni e diffusione informazioni progettuali, dell'istruttoria svolta e del relativo esito, in considerazione dell'impatto degli interventi sul territorio.	Pubblicazioni e diffusione informazioni progettuali, dell'istruttoria svolta e del relativo esito, in considerazione dell'impatto degli interventi sul territorio.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni convenzionate alle attività estrattive	2. Convenzione e autorizzazione convenzionata	Mancato controllo contenuti ed allegati	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Basso = 2	Controllo dei contenuti e degli allegati anche con riferimento a quanto approvato con DGC.	Controllo dei contenuti e degli allegati anche con riferimento a quanto approvato con DGC.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Autorizzazioni trasferite per Amministratori, Dirigenti e personale dipendente (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Rispetto del regolamento comunale	Rispetto del regolamento comunale
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ciclo gestione dei rifiuti solidi urbani	Monitoraggi e controlli PAIP	Mancanza dei controlli	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Valutazione delle misure e dei dati contenuti nei piani di monitoraggio ambientali e sanitari	Valutazione delle misure e dei dati contenuti nei piani di monitoraggio ambientali e sanitari
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Controlli e verifiche successive	Carenza di discrezionalità nelle verifiche	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Richiesta relazione nei casi previsti dal regolamento	Richiesta relazione nei casi previsti dal regolamento
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Istruttoria	Mancanza di indicazioni puntuali che comporta limitatezza nell'istruttoria	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Concessione previo assenso/richiesta dell'Assessore di riferimento; evidenza nell'atto della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi	Concessione previo assenso/richiesta dell'Assessore di riferimento; evidenza nell'atto della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini (TRASVERSALE)	Adozione provvedimento	Carenza di motivazioni	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Evidenza nell'atto della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi	Evidenza nell'atto della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione delle bonifiche	Espressione pareri di competenza comunale nell'ambito di procedimenti di competenza ARPAE SAC.	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Tempestivo controllo delle convocazioni ed eventuale coinvolgimento dei vari Settori del Comune.	Tempestivo controllo delle convocazioni ed eventuale coinvolgimento dei vari Settori del Comune.

Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione delle bonifiche	Esecuzione del procedimento di competenza comunale (avvio, istruttoria, convocazione CdS e acquisizione pareri enti, conclusione con DD approvazione/rigetto del progetto).	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Pubblicazioni e diffusione informazioni progettuali, dell'istruttoria svolta e del relativo esito, in considerazione dell'impatto degli interventi sul territorio.	Pubblicazioni e diffusione informazioni progettuali, dell'istruttoria svolta e del relativo esito, in considerazione dell'impatto degli interventi sul territorio.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione delle bonifiche	Successivamente all'inizio lavori verifiche di ottemperanza al progetto approvato (nell'ambito di procedimenti di competenza comunale).	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Coinvolgimento enti esterni (soprattutto Arpae, Ausl, altri), controlli amministrativi (indizione di CdS per valutare varianti, controllo fideiussioni, ecc...) e tecnici (eventuali sopralluoghi anche con Arpae).	Coinvolgimento enti esterni (soprattutto Arpae, Ausl, altri), controlli amministrativi (indizione di CdS per valutare varianti, controllo fideiussioni, ecc...) e tecnici (eventuali sopralluoghi anche con Arpae).
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Localizzazione antenne radio / TV	Parere alla CdS convocata dal Settore che autorizza la delocalizzazione	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Contenuti nei pareri espressi in sede di CdS	Contenuti nei pareri espressi in sede di CdS
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Microdiscariche abusive e abbandoni	Mappatura e ricerca del responsabile a cui ordinare la rimozione ed eventuale intervento d'ufficio se inadempiente o non individuato	Mancanza dei controlli	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Attivazione organi di accertamento (Agenti IREN, Gev e Gela, PL, Arpae), tracciamento e monitoraggio delle discariche e degli abbandoni e procedimenti conseguenti; potenziamento strumenti di controllo (telecamere e fototrappole), processamento esposti e segnalazioni.	Attivazione organi di accertamento (Agenti IREN, Gev e Gela, PL, Arpae), tracciamento e monitoraggio delle discariche e degli abbandoni e procedimenti conseguenti; potenziamento strumenti di controllo (telecamere e fototrappole), processamento esposti e segnalazioni.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato	Pareri ambientali, energetici e nulla osta acustici	Parere/nulla osta sulla congruenza con la normativa i piani e i regolamenti ambientali (Piano di zonizzazione, regolamento energetico, regolamento di telefonia mobile, ecc.)	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Dati, evidenze e motivazioni sono contenute nel parere reso in sede di Cds/Parere/nulla osta	Dati, evidenze e motivazioni sono contenute nel parere reso in sede di Cds/Parere/nulla osta
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Affidamento incarico	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Rispetto delle linee guida della corte dei conti dell'Emilia Romagna	Rispetto delle linee guida della corte dei conti dell'Emilia Romagna
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Incarichi e nomine	Procedure di affidamento incarichi esterni (TRASVERSALE)	Esecuzione del contratto	Mancata vigilanza su esecuzione	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Basso = 2	Acquisizione documentazione, report e quant'altro necessario alla verifica della corretta esecuzione del contratto.	Acquisizione documentazione, report e quant'altro necessario alla verifica della corretta esecuzione del contratto.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Il Settore esegue gare sottosoglia prevalentemente con uso piattaforme informatiche di Consip. Le verifiche vengono svolte con AVCPass oppure direttamente dal Settore Contratti e gare.	Il Settore esegue gare sottosoglia prevalentemente con uso piattaforme informatiche di Consip. Le verifiche vengono svolte con FVOE oppure direttamente dal Settore Contratti e gare.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Selezione del contraente	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Manifestazioni di interesse o richieste di preventivo aperte a tutti gli operatori con requisiti specifici. Pubblicazione di tutte le fasi del procedimento di selezione. Accurata definizione degli importi degli affidamenti a partire dalla programmazione economico-finanziaria. Programmazione degli acquisti nel piano triennale con particolare attenzione all'attribuzione CPV.	Manifestazioni di interesse o richieste di preventivo aperte a tutti gli operatori con requisiti specifici. Pubblicazione di tutte le fasi del procedimento di selezione. Accurata definizione degli importi degli affidamenti a partire dalla programmazione economico-finanziaria. Programmazione degli acquisti nel piano triennale con particolare attenzione all'attribuzione CPV.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Rendicontazione	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Effettuare controlli regolari e costanti e predisposizione di un programma dei controlli	Effettuare controlli regolari e costanti e predisposizione di un programma dei controlli

PIAO

Obblighi di
pubblicazione



Settore di competenza	Aree di rischio	Descrizione processo	Fase del processo	Rischi	Livello di Interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Livello di connessione/collaborazione al PTPCT	Grado di attuazione delle misure di trattamento	GIUDIZIO SINTETICO	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno precedente	Dati,evidenze e motivazione della misurazione applicata anno corrente
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Esecuzione	Mancata vigilanza su esecuzione Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio Alto = 4	Basso = 2	Inserimento nei documenti di gara di strumenti di rendicontazione e controllo utili al monitoraggio dell'esecuzione	Inserimento nei documenti di gara di strumenti di rendicontazione e controllo utili al monitoraggio dell'esecuzione
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Programmazione	Errata definizione delle tempistiche	Medio = 3	Medio = 3	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Medio = 3	Medio = 3	Basso = 2	Processo interno di individuazione dei fabbisogni e di adeguatezza delle fasi e dei tempi	Processo interno di individuazione dei fabbisogni e di adeguatezza delle fasi e dei tempi
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Contratti pubblici	Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture (TRASVERSALE)	Progettazione	scarsa trasparenza nell'individuazione dei requisiti di accesso e nella definizione delle prestazioni	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Elaborazione del progetto di gara tenendo conto della normativa e dei regolamenti di settore, delle linee guida nazionali e regionali	Elaborazione del progetto di gara tenendo conto della normativa e dei regolamenti di settore, delle linee guida nazionali e regionali
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Procedure di controllo per inquinamento ambientale e inconvenienti igienico sanitario	Ricerca documenti per consentire le attività dell'organo accertatore	Mancata presa in carico della segnalazione	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Verifiche e ricerche utili a sostenere gli Organi Accertatori.	Verifiche e ricerche utili a sostenere gli Organi Accertatori.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Procedure di controllo per inquinamento ambientale e inconvenienti igienico sanitario	Attivazione dell'organo accertatore o mancato inoltro della segnalazione al soggetto titolato a intervenire	Mancata attivazione organo accertatore Mancato inoltro della segnalazione	Medio = 3	Basso = 2	Molto basso = 1	Basso = 2	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Lettera di attivazione organo accertatore o atto di inoltro al soggetto titolato a intervenire	Lettera di attivazione organo accertatore o atto di inoltro al soggetto titolato a intervenire
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Provvedimenti sanzionatori per illeciti ambientali	2. Ordinanza di ingiunzione a seguito di rapporto omesso pagamento Rapporto Omesso Pagamento	Superamento tempo di prescrizione	Basso = 2	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Registro ordinanze di ingiunzione contenente termini prescrittivi, richieste di audizione/memorie, allineato elenco dei R.O.P.	Registro ordinanze di ingiunzione contenente termini prescrittivi, richieste di audizione/memorie, allineato elenco dei R.O.P.
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA	Area di rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Provvedimenti sanzionatori per illeciti ambientali	1. Valutazione memorie difensive sulla violazione accertata	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Basso = 2	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Molto basso = 1	Basso = 2	Medio = 3	Basso = 2	Registro delle memorie presentate allineato con elenco dei verbali di accertamento e dei R.O.P.	Registro delle memorie presentate allineato con elenco dei verbali di accertamento e dei R.O.P.

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Disposizioni Generali

Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano Triennale per prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 190/2012 (link alla sotto- sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità determinate con DPCM 8 novembre 2013	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Organizzazione

	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incaricato o del mandato) Fino al termine della carica	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Articolazione degli uffici	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Annuale Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2 L. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare su sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Segreteria Generale	Segreteria Generale	1) Nessuno Fino al termine della carica 2) Tempestivo Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nessuno Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo Per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, con l'indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici				31 Maggio e 30 Novembre
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c.1 d.lgs. n. 33/2013	L'obbligo di pubblicazione non è applicabile all'amministrazione					

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Personale

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			Tempestivo (ex art. 20, c. 1, d.lgs. N. 39/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). Fino alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]			Annuale Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico			31 Maggio e 30 Novembre	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica			Annuale (non oltre il 30 marzo) Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico		Settore Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)				31 Maggio e 30 Novembre
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti				Tempestivo (ex art. 20, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Richiesto ma non pubblicato		

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Titolari di incarichi dirigenziali (Dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane da non pubblicare	Richiesto ma non pubblicato	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]			Richiesto ma non pubblicato	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico		Settore Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 20 c. 1 d.lgs. N. 39/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico			Annuale (art. 20 c 2 d.lgs. 39/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica			Annuale (non oltre il 30 marzo) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Nessuno Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti				31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, e art 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane da non pubblicare	Archiviato per eventuale accesso civico generalizzato	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)				
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Annuale Per i 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	31 Maggio e 30 Novembre
Dotazione organica	Art. 16, c. 1 e c.2 d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Trimestrale	31 Maggio e 30 Novembre
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nomunativi	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Par. 14.2, deliber. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico- finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrale (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Trimestrale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Consulenti e collaboratori

Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i Settori	Tutti i dirigenti per la parte di competenza		
	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		<i>Per ciascun titolare di incarico:</i> 1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (dichiarazione da allegare)			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione Pubblica)			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse			Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Bandi di Concorso

Bandi di concorso	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori.	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
-------------------	----------------------------------	-------------------	---	-----------------------	-----------------------	------------	-------------------------

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Performance

Relazioni di inizio e fine mandato	Art. 4 d.lgs. n. 149/2011	Relazioni di inizio e fine mandato	Relazioni di inizio e fine mandato	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Linee programmatiche		Linee programmatiche	Linee programmatiche di mandato del Comune di Parma	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance / Piano esecutivo di Gestione	Piano della Performance (art. 10, 150/2009) Piano esecutivo di Gestione (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000)	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l’assegnazione del trattamento accessorio	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Enti controllati

Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	<i>Per ciascuno degli enti:</i> 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale (art. 22,c. 1, d.lgs. N. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica	
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	<i>Per ciascuna delle società:</i> 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale	31 Maggio e 30 Novembre	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre	
	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti		Provvedimenti in materia di costituzione di società partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
			<i>Per ciascuno degli enti:</i> 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Attività e procedimenti

Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett.a) d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i Settori	Settore Segreteria Generale e tutti i Dirigenti per i dati pubblicati all'interno delle schede servizi	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria				
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino				
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante				
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione				
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli				
	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione				
	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs.n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento				
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale				

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		<i>Per i procedimenti ad istanza di parte:</i> 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze				
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Provvedimenti

Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Delibere di Giunta e Consiglio in conformità alla normativa in materia di tutela della privacy	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Determine Dirigenziali in conformità alla normativa in materia di tutela della privacy	Tutti i Settori	Segreteria Generale	Semestrale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Bandi di gara e contratti

ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE							
	Art. 30, d. lgs 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dall'Ente e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività	Settore Stazione Unica Appaltante	Settore Stazione Unica Appaltante	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse.NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (All I.5 art. 5, co. 8; art. 7, co. 4 D.lgs. 36/2023)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 168 d.lgs. 36/2023	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 169 d.lgs. 36/2023	Procedure di gara regolamentate - Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co.1,lett e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
ATTI, DOCUMENTI E COLLEGAMENTI RIFERITI AD OGNI SINGOLA PROCEDURA							
Dettaglio atti e documenti non pubblicati in BDNCP riferiti ad ogni singola procedura	All.1 delibera ANAC 264 del 2023	Dettaglio atti e documenti non pubblicati in BDNCP riferiti ad ogni singola procedura	Elenco atti riferiti ad ogni singola procedura	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Atti relativi alla fase di pubblicazione	Art 40 c.3 e c.5 d.lgs. 36/2023 (dibattito pubblico facoltativo) All. I.6 d.lgs. 36/2023 (dibattito pubblico obbligatorio)	Dibattito pubblico (da intendersi riferito aqueello facoltativo) Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato I.6) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall’art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato I.6) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato I.6) Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall’intervento	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l’Allegato II.7)	Documenti di gara	Documenti di gara che comprendono almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art 28 co 2, d.lgs. 36/2023	Trasparenza dei Contratti Pubblici (Commissione giudicatrice)	Composizione delle commissioni giudicatrici e i cv dei suoi componenti	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 47, c.2 e 9, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall’operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell’art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell’offerta	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Atti relativi alla fase di Affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022	Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co.2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Atti relativi alla fase Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnico (nominativi) CV dei componenti	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
SponsorizzazioniAtti relativi a sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140 c. 10 d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell’esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Atti relativi a finanza di progetto	Art. 193 c. 2 d.lgs. 36/2023	Finanza di progetto – procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013, circolare del Segretario Generale del 12/11/2021	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (anche inferiori a 1000 euro fino a quando l'Ente disporrà di un sistema di incrocio dei dati che evidenzi il superamento complessivo annuale per beneficiario della soglia stessa) nel rispetto della normativa sulla Privacy	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto				
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario				
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto				
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione				
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo				
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario				
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato				
		7) link al curriculum del soggetto incaricato					
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro			
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci			Annuale	

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Bilanci

Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.				
	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche			Entro trenta giorni dall'adozione del conto consuntivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.				
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Beni immobili e gestione patrimonio

Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Settore Patrimonio	Settore Patrimonio	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 48 del D. Lgs. 159/2011	Beni immobili confiscati - art. 48 del D. Lgs. 159/2011 "Codice Antimafia"	Beni immobili confiscati	Settore Patrimonio	Settore Patrimonio	Mensile	
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Settore Patrimonio	Settore Patrimonio	Tempestivo	

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Annuale e in relazione a delibere ANAC	31 Maggio e 30 Novembre
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14 c.4 lett. c) d.lgs. N. 150/2009)	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Settore Staff della Direzione Generale	Settore Staff della Direzione Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Settore Segreteria Generale, Settore Finanziario e Settore Entrate, tributi e partecipazioni	Settore Segreteria Generale, Settore Finanziario e Settore Entrate, tributi e partecipazioni	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Controlli interni	Art. 13, comma 9 del Regolamento sui Controlli	Controlli interni	Report dei controlli interni svolti	Settore Segreteria Generale e Settore Staff della Direzione Generale	Settore Segreteria Generale e Settore Staff della Direzione Generale	Semestrale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Servizi erogati

Carta dei Servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Settore Avvocatura Civica	Settore Avvocatura Civica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio				31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza				31 Maggio e 30 Novembre
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
Liste di attesa	Art. 41, c.6	L'obbligo di pubblicazione non è applicabile all'amministrazione					
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Settore Transizione Digitale	Settore Transizione Digitale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Pagamenti dell'Amministrazione

Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	31 Maggio e 30 Novembre
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Annuale (art. 33 c 1 d.lgs 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Trimestrale (art. 33 c 1 d.lgs 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Annuale (art. 33 c 1 d.lgs 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Settore Finanziario	Settore Finanziario	Tempestivo (ex art.8 d.lgs 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	---	-------------------------

Opere pubbliche

Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 28 d.lgs. 36/2023	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Link sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici	Settore Opere Pubbliche	Settore Opere Pubbliche	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Settore Opere Pubbliche	Settore Opere Pubbliche	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Settore Opere Pubbliche	Settore Opere Pubbliche	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
Contributi assegnati	art. 1 co. 37 legge 27 dicembre 2019, n. 160	Contributi assegnati	Fonte di finanziamento, importo assegnato, finalizzazione del contributo assegnato	Settore Opere Pubbliche	Settore Opere Pubbliche	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Pianificazione e governo del territorio

Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Settore Edilizia	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Settore Edilizia	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. N. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Settore Edilizia	Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Settore Edilizia	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. N. 33/2013)	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Informazioni ambientali

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Settore Transizione Ecologica	Settore Transizione Ecologica	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Strutture sanitarie private accreditate

	Art. 41, c. 4	L'obbligo di pubblicazione non è applicabile all'amministrazione
--	---------------	--

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Interventi straordinari e di emergenza

Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Settore Opere pubbliche e Corpo di Polizia Locale	Settore Opere pubbliche e Corpo di Polizia Locale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari				
	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione				

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
--	-----------------------	--	------------------------	---	---	--	-------------------------

Altri contenuti

Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e deliberazione di approvazione di Giunta Comunale	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
			Disciplina Tutela del dipendente del Comune di Parma che segnala illeciti (cd Whistleblowing)	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012 Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Settore Segreteria Generale	Settore Segreteria Generale	Semestrale	31 Maggio e 30 Novembre

Denominazione sotto-sezione II livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo di pubblicazione	Contenuto dell'obbligo	Responsabile individuazione/ elaborazione dati e trasmissione	Responsabile Pubblicazione/ Aggiornamento	Aggiornamento: ogni qualvolta il riferimento temporale sia legato all'adozione di un atto, laddove sia stata automatizzata la procedura, è da intendersi nell'immediatezza della sua adozione e comunque nel più breve tempo possibile. In tutti gli altri casi, quando il termine di pubblicazione è tempestivo si intende entro i 30 giorni dall'adozione/approvazione/ricevimento. Durata della pubblicazione: Il termine ordinario di pubblicazione è di 5 anni, decorrenti dal 1 ° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, salvo il termine diverso dei tre anni, puntualmnete indicato.	Monitoraggio tempistica
Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati fatti salvi i dati presenti in anagrafe tributaria	Settore Transizione Digitale	Settore Transizione Digitale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 53, c. 1bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. N. 179/2016	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni da pubblicare anche tramite il link al Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (www.rndt.gov.it) al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Settore Transizione Digitale	Settore Transizione Digitale	Tempestivo	31 Maggio e 30 Novembre
	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Settore Transizione Digitale	Settore Transizione Digitale	Annuale	31 Maggio e 30 Novembre
Dati ulteriori	Art. 4, c.3 d.lgs. n.33/2013 e Art. 1, c.9, lett. f), l. n. 190/2012	Statistiche accessi web	Dati sugli accessi e visualizzazioni della sezione "Amministrazione Trasparente"	Settore Transizione Digitale	Settore Transizione Digitale		
		Bilancio di genere	Bilancio di genere	Settore Servizi Educativi, Sistema bibliotecario, Archivi, Pari opportunità e Benessere Animale	Settore Servizi Educativi, Sistema bibliotecario, Archivi, Pari opportunità e Benessere Animale		
	Art. 142, c. 12-quater del d.lgs. 285/1992 (Codice della Strada, come modificato dal DL 121 del 10 settembre 2021, convertito dalla L.9 novembre 2021 n.156)	Proventi codice della Strada	Relazioni proventi del Codice della Strada	Settore Finanziario	Settore Finanziario		
	Art. 8 del DL 111/2017	Rendiconto 5 per mille	Rendiconto 5 per mille	Settore Finanziario	Settore Finanziario		
	Art. 5 L. 146/1990	Scioperi	Numero dei lavoratori che hanno parteciapato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate secondo la disciplina vigente	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane		